PANORAMA DALLA CONTRACTOR

L'ILLUSTRAZIONE

Total Control

22 GENNAIO 1939, YVII

-



One cerimonia religione romena nel giarno nell'Epitania Re Land, alla presenza dei Principe Microsa e del Patricira, tantta una moca mon acque del fiume Diminosizza

che vanzono in tal modo benedette. La croce viene in seguito riportata dei fedeli che si immergono nelle acque benedette per riposcaria.

Carypart Cordial
LIQUER

LA SETTIMANA ILLUSTRATA (Variazioni di Biagio)



Sonnet: — Meno male che nel nunicato ufficiale non si vede lito l'asse Roma-Berlino, latadásr: — Però lo si legge le righe.



In questi momenti la Fra



LA SETTIMANA ILLUSTRATA

(Variazioni di Biagio)



Il moviment

ua così, quello che era il tridente Beri Tokio, minaccia di di tare una rastrelliera.

FATE TESORO ell'affermazione dell'illustre Glinico-Patologo di Roma Ren Prof E Marchiapaga In tutte le Farmacie

AFBIOCP



GIANNETTO BONGIOVANNI

ISABELLA D'ESTE

In-8° di pag. 326 con 24 tavole e sovracoperta a colori Lire Quindici Lire Venti Rilegato in tutta tela

EDIZIONI TREVES -MILANO

MARIO M. BERRINI

LE DUE EPOCHE

RACCONTI

In 16° di pag. 252 con sovracoperta Lire Disci a colori

BISCOTTI · FARINA PASTINA - CREMA DI RISO



CACAO - CIOCCOLATO AL PLASMON

> Ipernutritivi digeribilissimi squisiti Speciali per ammalati - convalescenti bambini e per persone di gusto fine.

SOCIETÀ DEL PLASMON - MILANO - VIA ARCHIMEDE, 10



ANTICO FARMACO VENEZIANO USATO

Produzione della

FARMACIA

G. MANTOVANI VENEZIA

me Pref. Venezia N. 18 del 23-2-1928.



ESIGETE

DAL VOSTRO FAR-MACISTA LE BOT-TIGLIE ORIGINALI BREVETTATE

da gr. 50 a L. 4,50 100 a L. 7,40 .. 375 a L.14,25

AMARO TIPO BAR

In bottiglie da un il

MILANO



Riel 1700 G. B. Worgagni, L'incipe degli Anatomici, frequentava la Epsystria all'Ercole d'ora

Le pillole di SANTA FOSCA o del PIOVANO

CELEBRATE FINO DAL 1764 DALL'ILLUSTRE MEDICO G. B. MORGAGNI NELLA SUA « EPISTULA MEDICA, TOMUS QUARTUS, LIBER III, PAG. 18 XXX PAR. 7. NELLA QUALE EGLI DICHIARA COME LE PILLOLE DI SANTA FOSCA ESERCI-TINO UN'AZIONE EFFICACE MA BLANDA, SENZA CAGIONARE ALCUNO DI QUEI DISTURBI PROPRI ALLA MAGGIORANZA DEI PURGANTI.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE de 1



COSMETICO CHIMICO SOVRANO, (f. 2). Ride

esi. - Per posta Lire 10 - anticipate. e istantaneamente e perfettamente in castano e nere e i capelli. — Per posta I., II.— anticipate rei dal prepariore A. Grassi, Chimico-Ferm., Brez-contti MILANO, A. Mantoni e C. G. Soffientini G. Ce NZE, C. Pegna e F.: NAPOLI, D. Lancellotti e picini e presso i rivenditori di articoli di profumeri e città d'Italia.

TORTELLINI BERTAGNI . BOLOGNA

PRINCIPE CRISTOFORO DI GRECIA

MEMORIE

In-8° di pag. 304. Lire Quindici Rilegato in tela e oro Lire Venti

THOVEZ

SCRITTI INEDITI

IL NUOVO FAUST o LA TRILOGIA DI TRISTANO POEMI IN PROSA - SOLILOQUI - PROSE POETICHE

In-80 di pag. XLIV - 465 Lire Venti



Locomotive elettriche e a vapore : Elettrotreni Automotrici con metori a nafta de idettriche - Carrozze e carri ferroviari e tramviari - Carrozze illoviarie - Aeroplani - Mitragliatrisi - Bombe e proteiti - Trattrici militari - Autocarri campali pesanti - Macchine elettriche, agricole e industriali - Macchine pel trattamento dei malerali - Compressori stradali - Caldaie - Serbatoi - Carpenterie metalliche - Aocialerie e laminatoi per acciai comuni e speciali - Getti di acciaio - Pezzi stampati e lorgiati - Costruzioni navali - Colivazione di minitare



L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

ABBONAMENTI:

Italia, Impero e Albania, e presso gli uffici postali a merzo del "Servisio Internazionale Scambio Giornali, in Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Lettonia, Lituania. Anno L. 180 Semestre L. 95 Trimestre L. 48

Altri Paesi

Anno L. 280 Semestre L. 145 Trimestre L. 75 Direzione e Redazione: (Telefoni 17.754 Amministras. e Pubblicità: (17.755 - 16.851

S. A. F.lli Treves Editori MILANO - Via Palermo 10 - MILANO

Per tutti gli articoli, fotografie e disegni pub-blicati è riservata la proprietà artistica e lette-raria, secondo le leggi e i trattati internazionali

SOMMARIO

Dalla pagina 113 alla pagina 186

ROMANIA

MARIO MISSIROLI - ARRIGO SOLMI -AMEDEO GIANNINI - PIETRO SILVA -CARLO CIUCCI - FRANCO TRANDAFI-LO - GIUSEPPE LUGLI - GJIKA BOBICH - SALVATORE SIBILIA - PIERO PURI-CELLI - UGO SOLA.

CELLI - UGO SOLA.

SPECTATOR popo i colinqui di Rome CORRADO SOUTA: Personappi del Custello
di Belie - CONCETTO PETTINATO: Lo
cumbio poposde in politica frances con e la compania del custello
della restro di San Cerio - CARLO
GATTI: Merriy di Rebusd - ADDLFO
GATTI: Merriy di Rebusd - ADDLFO
CATTI: Merriy di Rebusd - CARLO
CATTI: Merriy di Rebusd - L'ADDLFO
CATTI: Merriy di Rebusd - CARLO
CATTI: Merriy

Diario della settimana - Notizie e indiscre zieni - Pagina del giochi.

DIARIO DELLA

Il Germano - Roma. Giungono il Primo Ministro ingless Neville Chamberiain e il Ministro britannico degli Ester Lord Halifax, Alla stazione a ricevere gli illustri capit si reca il Duce. Entusiastico è il saluto della cittadinanza romana al rappresentanti della nazione amica.

Roma. Si comunica; Il Duce ha tievulto alla cre 18 Palazzo Verezia, il Prima Ministro brinancio sin Nevite Chamberian e il Ministro degli Esteri Lord Halifar.

Roma. Feco il testo dei brindia promunicati stasera dili a Palazzo Verezia prima promunicati stasera dili a Palazzo Verezia promunicati di pratto offerto da Musachi a pratto offerto da Musachi a Palazzo Verezia promunicati del promunicati



C/C. Postale N. 3/16,000

Gli abbonamenti n'icreono presso la Casa Edirice S. A. FRATELLI TREVES EDI-TORI - MILANO - Via Palermo 10 - Gal-leria Vittorio Emanuele 66/68, presso le sue Aganire e in tutti capollogidi provincia: e presso i principali librai. - Concessionaria sedu-tivo per la direvibutione di recondita MES-SAGGERI Provincia di recondita MES-VA Milano. - BOLGONA -VA Milano.

Per i cambi d'indirizzo inviare una fascetta e una lira. Gli abbonamenti decorrono dal primo d'ogni mese.

SETTIMANA

hepro al penalero che i nottri due Governi shbiano potinto dare una concreta esprenadora a questa collito, giuche è appunto in questo portico che est concluero nella
primavera scorna l'accordo angio-italiano che e recentche è appunto in questo portico che est concluero nella
primavera scorna l'accordo angio-italiano che e recenti Merita d'essere poste in rillevo che uno dei primi risultati di questo accordo è cestitutio dal fatto che leri
informazioni militari previste dall'accordo. Convinti, come sismo, che i nostri interessa nel Mediterranco, meninformazioni militari previste dall'accordo. Convinti,
come sismo, che i nostri interessa nel Mediterranco, menneno tuttavia alcuna ragione di confitto, sismo ciettri che
questo secordo ha iniziato fra noi un riutovo capitolo di
questo secordo ha iniziato fra noi un riutovo capitolo di
questo secordo ha iniziato fra noi un riutovo capitolo
condo per la riutura stabilità dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro, Eccellenza, che apprezzo altasemente consultato dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro, Eccellenza, che apprezzo altasemente consultato dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro, Eccellenza, che apprezzo altasemente consultato dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro, Eccellenza, che apprezzo altasemente consultato dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro, Eccellenza, che apprezzo altasemente consultato dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro, Eccellenza, che apprezzo altasemente consultato dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro, Eccellenza, che apprezzo altasemente consultato dell'ituropa.

"Mentre VI assicuro.

"M

12 GENNAIO - Roma. Il Primo Ministro inglese, dopo l'udienza Reale e una colaziona intima al Quirinale, astesta al Foro Muscolini a un grande saggio ginnico-militare della Gioventii 'taliana del Littorio. Una serata di gala ha luogo al Teatro Renie dell'Opero.

tiere deits Giovenn's tailiers our Information and account of the Common and Computation and Common and Common

Roma. Chamberlain e Halifax vengono ricevuti in par-ticolare udienza dal Sommo Pontefice.

14 GENNAIO - Roma. Il Premier inglese lascia tra cor-diali dimostrazioni l'Urbe per ritornare a Londra. Lord Halifax, Ministro degli Esteri parte alla volta di Ginevra.

15 Genwato - Roma. Una nota dell'« Informazione Di-plomatica » contiene ferme precisazioni nei riguardi della politica internazionale dopo i colloqui italo-inglesi.

16 Gennato - Salamanca. Le truppe nazionaliste spa-gnole e i reparti legionari dopo la conquista di Tarra-gona proseguono la loro fulminea avanzata e occupano Cervera penetrando nella provincia di Barcellona.



Mani arrossate e ruvide diventano morbide e lisce col: KALODERMA-GELEE IL PREPARATO SPECIALE PER LA CUIRA DELLE MANIE



5.- E L. 8.50.

NINESS - Le secchine Oliveità di dirilaguan per l'accessionne nitifacte e la centaria milioralità della scrittura ELITE - Le macchine Olivetti si distinguono per l'ecostionale mitidenta e la con PICA - Le macchine Olivetti si distinguono per l'eccezionale nitidezi STAMPATELLO ELITE - LE MACCHINE OLIVETTI SI DISTINGUONO PER L'ECCEZIONALE MITID STAMPATELLO - LE MACCHINE OLIVETTI SI DISTINGUONO PER L'ECCEZIONALE SIMPLICITAS - Le mecchine Olivetti si distinguono per ITALICO - Le macchine Olivetti si distinguono per l'eccezionale nit ELIPE PICA - Le macchine Olivetti si distinguono per l'accesionale IMPERIAL - Le macchine Olivetti si distinguono per l'eccezioni MEDIO ROMANO - Le macchine Olivetti si distinguono per l'eccezione

CARATTER! Olivetti



MANUALI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Una collezione ideale per chi voglia tenersi al corrente dei grandi problemi della politica estera.

- 1. C. Pestalogia Estremo Orien-te. Ieri Oggi Domani.
- 2. G. FIORAVANZO Bari navali del 3. L. Salvatorelli - La política del-la Santa Sede dopo la guerra,
- 4. A. Siburnico Il Canadà poteni internazionale
- 5. C. Rossertt Il Danubio fiume internazionale L 20
- 6. G. PACCHIONS L'Impero Britan

Chiedeteli In tutte le librerie o presso lo

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

MILANO - VIA BORGHETTO 2

- 7. R. Mazzuccons L'Europa Africa dal sec. XV ad oggi. L'Europa in
- 8. M. Alessi La Spagna dalla Monarchia al governo di Franco.
 - 9. C. PESTALOZZA Cina-Giappone-Russia asiatics . . . L. 18
- 10. C. A. FERRARIO Vicende e problemi della penisola balcanica.
- 11. A. Monri Storia del canale di Suez L. 18
- 12. I. ZINGARELLI I paesi danubiani balcanici L. 18
- 13. D. Barrott La crisi della Cina (1842-1938) L. 18
- 14. B. DE RITIS Stati Uniti Dalla guerra civile al «Nuovo tratta-mento» L. 18
- 15. G. Figravanzo Comundi nave

III. G. CAPRIN - La Grande guerra



UTENSILI PER LA CUCINA MODERNA DI ACCIAIO INOSSIDABILE AL CROMO-NICHEL "SAECULUM"

S. A. SMALTERIA E METALLURGICA VENETA - BASSANO DEL GRAPPA *CASA DELL'ACCÍAIO* Pizzas Cavour, 5 - Telef. 65-320 - MILANO
e presso i migliori negozi del gendre in lutta Italia.

NOTIZIE E INDISCREZIONI

RADIO

ATTUALITA CRONACHE - CONVERSAZIONI

DOMENICA 22 GENNAIO, ore 8: Lexione di

Dosagnez 22 German, ore 8: Lexione del number 9.55. Coronac della premiazione del veliti del grano.

ne del veliti del grano.

ne del veliti del grano.

ne del veliti del grano.

Billo Beste del Coronación del Angelo Silvio Novaco.

Tella Commencencadore di Angelo Silvio Novaco.

Lourania 23 Germano, ore 8.65. Transistens del Casa alla Eccolón medie: V leducación del Casa alla Eccolón medie: V leducación del Casa alla Eccolón medie: V leducación del Casa del Ore 20.20: Commento dei fatti del

— Gre 20.60 Common ore 14.85: Cronaca dell'estrazione dei primi premi della Lotteria Nazionale E 42.

— Ore 19.40: I e II programma. Lezio-

ne di Inglese.

— Ore 20.20: Commento dei fatti dei

Giorno.

Memcolezi 25 Gennalo, ore 20,20: Commento del fatti del giorno.

Giovezi 26 Gennalo, ore 19,40: I e II programma. Lezione di tedesco.

— Ore 20,20: Commento del fatti del

— Ore 20.20: Commento del fatti del giorno.

Ore 20.20: Commento del fatti del giorno.

To esta dedicata alle scuole medie.

Ore 17.45: Dell'istituto Studi Romani: Conversazione del prof. Carlo Caline.

Ore 19.20: I e II programma in Glino Franciosi: L'autarchia nell'industria del legno, conversazione.

ne di inglese.

— Ore 20,20: Commento dei fatti dei

giorno.

Sasaro 28 Gennaio, ore 17.55: I dieci
Pre 19.55: Guida radiofonica del turista italiano.
Ore 20.20: Commento del fatti del

LIRICA OPERE E MUSICA TEATRALE

OPERE E MUSICA TEATRALE

DERSEITA 22 GERRAIO, cro 15 SI III prigramma Trasmissione del Teatro Cario
Felles. di Genova: Transholare, opera in
tonto Courneri.

Marrazi 24 Genovato, cro 21 II programtonto Courneri.

Marrazi 24 Genovato, cro 21 II programI'Opera. Rain-rezione, opera in quattro
util di Franco Alfano. Interpreti". Berbi, i
rio del di Franco Alfano. Interpreti". Berbi, i
rio di di Franco Alfano. Interpreti". Berbi, i
rio di di Giorgo Alfano. Interpreti". Carioli,
marcazi 21 Si Genova, ore 21 II prodere di di Giorgo Verdi. Interpreti "Gindil.

Re Heanen, opera in tre attil di Giorgo
Fello Campo.

Control Control Control Control

Fello Control Control Control

Fello Control

PROSA RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE

DOMENICA 22 GENNAIO, ore 21: I pro-

to o chiuse, connectia in un ato di A. de Suuest. Prima insumiatoria. Luxest 23 Gersuso, ore 22.20 (circa): Til programma. I miei amici di Sana Souei, commedia in un atto di Lucio d'Ambra. Marrato 34 Gersuso, ore 21: 17 program-di Ugo Falena. Marcontal 25 Gersuso, ore 21: 17 program-ma. Marionette che passione, com-comina in un atti di Romo di San Sa-condi in tra stiti di Romo di San Sa-

condo.

Giovael 26 Germaio, ore 29,30: III programma. Il successo, commedia in tre atti di Aifredo Testoni.

Sabaro 28 Germaio, ore 20,30: III programma. Quella del parieta, commedia in un atto di Mario Puecini. (Novità).

CONCERTI

SINFONICI E DA CAMERA

SINFONICI E DA CAMERA
DURISMA 25 GERMAIO, 76 8,90 Concerto dell'organista F. M. Napolitano dalla
sallica magairer del Carmine di Napoli.

Alla Marciano. Concerto sinfonico,
dal Testro Adriano. Concerto sinfonico,
concerto sinfonico,
dal Testro Adriano. Concerto Sinfonico,
dal Cartino Cartino del Marcia Sergio
Marcia J. S. Singuista del Cartino de

Messated 25 Gentus, ore emission in programme. Concerto del pinnia Mario Ceccarelli. Gentus del Regione del Region

VARIETA OPERE - RIVISTE - CORI - BANDE

Densina Z Gennal, ore 18,15: Il programma. Canzoni e ribal.

— Ore 21: Il programma. La lone si ribella, rivista musicale di Rovi e Rani.

— Ore 23: Il programma. La lone si ribella, rivista musicale di Rovi e Rani.

— Ore 28:30: Ill programma. Dell'ego.

— Ore 28:30: Ill programma. Dell'ego.

al millone, operetta în tre a...
l'Argine.
— Ore 22,15: I programma. Concerto

corale.
MERCOLEDI 25 GENNAIO, ore 19,20: III programma. Concerto bandistico.
— Ore 20,30: III programma. Al gatto

blance 21.15: III programma. Musiche brillanti. Versuezi 27 Germano, ore 21: I program-ma. Le repraette delle rose, operetta in tre atti di Ruggero Leonovallo. Sasaro 28 Germano, ore 19,30: Il pro-gramma. Canti della gioventio. Il pro-gramma. Canti della gioventio. Il conde di Lussemburgo, operetta in tre atti di Franz Lehar.

pianoforte

— Ore 21,20: III programma Concerto

dirette dal maestro Mario Gaudiosi.

DENTIFRICIO DI CLASSE





Ing. B. WEBBER & C. Via Petrarca, 24 - MILANO

NEL MONDO DIPLOMATICO

* Il nuovo Ambasciatore nipponico, S. E. Toshio Shiratori, è stato ricevuto in ud'enza solenne al Quirinale dove ha pre-sentato al Sovrano le lettere che lo accre-ditano quale Ambasciatore dej Giappone presso. S. M. il Re d'Italia, Imperatore

Imperatore d'Etiopia.

§ In occasione della inaugurazione a
Berlino, nella Casa della Radio, di traemissioni l'atto-ledeche, dopo un discorso del
cioni l'atto-ledeche, dopo un discorso del
consultatore del consultatore del consultatore del ha preso la parcia il nostro Ambasciatore
preso il Bacho S. E. Beruracio Attolico,
guidadi da dite Grandi Capi smici, si svvicianao oltre dei sui piano delegiato e
vicianao oltre dei sui piano delegiatore
ra, e gil accordi culturali, recentenensie
firmati a Roma, fissano il base per uno
firmati a Roma, fissano il base per uno
casa della cambi della consultatori
rinteno degli semble culturali. Contribuise a questi sambi ora, cen rimo cosistote, anche lo strumento di propagasiano della consultatori del propagada più moderno e giù rapito. la redio,
de più moderno e giù rapito. la redio,
de più moderno e giù rapito il sedio,

e Nell'Ambesciate del Giappone a Ro-ma sono segnalate le seguenti nauve so-timati un internatione di regular Tatusi Fu-lianti un internatione del regular del regular aggiunto per la Marina; il maggiore M. Tyutaburo Rewabe è siato nominato del regular del regular del regular del consistente del regular del regular del propositione del regular del regular del manta Addetto militare aggiunto; il si-gnor Elliro Mibara è siato nominato ter-to segretario.

9 Il capitano cir Philip W. Bow; Smith è stato nominato Addetto nav della Gran Bretagna a Roma e a Tira o Il signor Casto Martinez Gargia, Cor ple dell'Argentina a Torino, ha ottenu

NOTIZIARIO VATICANO

VATICANO

8 Come dis siata gradita ed altamente con consiste del Tanto del T



pastiglie alla catramina DENTE

RAUCEDINI LARINGITI TRACHEITI BRONCHITI





in mil corso della busica sofferenze per la Spagna, e con quale trepidazione abbia sempre ascoltato abbia sempre ascoltato abbia sempre ascoltato abbia sempre ascoltato al constituto della comprendere comprendere comprendere comprendere comprendere comprendere company association della comprendere company association della comprendere company association della company association

Spagna catolica.

4 Nella Basilica di San Girolamo lungo la Girolamo la Girola

* ± morto a Roma un Prelato Belga conosciutis-simo nel mondo cattolico e degli studiosi, monsi-gnor Hebbeljnch al quale sono state tributate so-lenni onoranze funebri nella Chiesa di San Giu-liano dei Belgi.

liano dei Belgi.

8 II è tenuta in Valicano ia Congregatione
dei Rilli Prepursioni per
discutere su due mirecoli
accione dei Para Citatione
de Jacobis, Vescovo titode Jacobis, Vescovo titode Jacobis, Vescovo titoliano dei Para Citatione
de Jacobis, Vescovo titoliano dei Para Viscovo
liano dei Para Liano
dei Jacobis dei Para Liano
dei Para

nsacrato Vescovo in 10-dal Padre Massala dentro una capanna uno dei luoghi più pericolosi della

LETTERATURA

e Cili non ricorda la ormal famosa siel como de la como del como del como del como della como del



SALENTO RUFFINO

ETICHETTA ROSSA

SOSTITUISCE IL PORTO BIANCO

non trascurano alcun elemento utile alla plenezza e all'efficacia dell'espresione. Ebpere alchi derebbe che la sua sir di scenestari delle consideratione dell'espresione dell'espresione dell'espresione dell'espresione dell'espresione consonon anche lo settione dell'espresione dell'espr

comparabile di une stile personalissimo. Quando, coi primo libro Sacchetti vinsa il na Diaz bosi contermarono in pieno le dut dello scrittore. E se Vita d'artista en un modello di biografia cuara incitul si colle nel secondo libro sono come tanti dispari riventi di parole. Parole e disegni non polevano tittavia essere disgini-intali corredati di parole. Parole e disripii non polevano tittavia essere disgini-intali corredati di munerose figure originali pai testo e la testo. Per discontinali pai testo e la testo.

* Ugo Nanni, l'autore tanto discusso della « Battaglia Mondiale per le materie prime » ha scritto un muovo ilbro, intito-lato L'ultimo bisacco. Si tratta di un ro-manzo di grande respiro, a afondo in-

cere i futuri letteri con ricca d'impreviat e palpitatate di fitteresse. Esantitate del fitteresse del fitterese del fitteresse del fitteresse del fitteresse del fitteresse del

BELLE ARTI

interesse.

Interesse.

Interesse.

I Una mostra personale di Rurico Sacchetti attra tempra per singolarità e varietà di opera e rata giorni sono a Milano (Galleria Bonzagni): ove del Sacchetti si vedono, oltre alcuni subi qualitti e più recella lavori di pittura. Osservatore acuttasimo e suptendi di considera di considera del montile cosa, interprete sempre efto, conciso e originate nel taglio e nella compositione. Rarcio Sacchetti nacora una voita el comparie con le sue migliori qualità di disegnatore sicuo e politica di comparie con la contra di contra di

* All's Arcobaleno » di Venezia, ottie-ne molto successo una mostra di disegni e stampe di Mino Maccari, il quale è pre-sentato da un dotto e acuto scritto di Ro-berto Longhi.

(Continua a pag. X)

LIQUORE DIGESTIVO **DELIZIOSO**



Cant

(ant)

(ant)

Canti

(anl

(anl

(ant

(anl

(ant)

CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO - TRIESTE

OFFICINE AERONAUTICHE MONFALCONE

COSTRUZIONI INTERAMENTE METALLICHE E MISTE DI AEROPLANI ED IDROVOLANTI MILITARI - CIVILI - SCUOLA - TURISMO

PRIMATI DEGLI APPARECCHI "CANT Z"

| Anno | 1934 - XII | | MONDIALE D | | con | idrovolante | « CANT | Z | 501 | 2 |
|------|------------|------------|---------------|----------|-----|-------------|--------|---|-----|---|
| | | Mantalanna | Mannesse less | 4190 005 | | | | | | |

- PRIMATO MONDIALE DI DISTANZA con idrovolante « CANT Z 501 » 1935 - XIII -Monfalcone-Berbera - km. 4930
- 1936 XIV 4 PRIMATI MONDIALI DI VELOCITA' su 1000 km. con carichi fino a 2000 kg. Idrovolante « CANT Z. 506 » km./h. 313,261
- 1936 XIV 4 PRIMATI MONDIALI DI VELOCITA' su 2000 km. con carichi fino a 2000 kg. Idrovolante « CANT Z 506 » km./h. 307,311
- 1936 XV PRIMATO MONDIALE DI ALTEZZA con 2000 kg. di carico con idrovo-Innte « CANT Z 506 » - m. 7831
- 1936 XV PRIMATO MONDIALE DI ALTEZZA con 5000 kg. di carico con idrovolante « CANT Z 506 » - m. 6727
- 1937 XV PRIMATO MONDIALE per il più gran carico portato a 2000 metri con idro-volante « CANT Z 506» kg. 10.000
- 1937 XV PRIMATO MONDIALE DI ALTEZZA con 10.000 kg. di carico Idrovolante « CANT Z 508 » - m. 4863
- 1937 XV PRIMATO MONDIALE DI VELOCITA' su 1000 km. con 5000 kg. carico -Idrovolante « CANT Z 506 » - km./h. 251,889
- 1937 XV PRIMATO MONDIALE DI VELOCITA' su 2000 km. con 5000 kg. carico Idrovolante « CANT 'Z 508 » km./h. 248,412
- 1937 XV PRIMATO MONDIALE DI DISTANZA in circuito chiuso con idrovolante « CANT Z 506 » - km. 5200
- 1937 XV 2 PRIMATI MONDIALI DI DISTANZA in circuito chiuso con 500 e 1000 kg. di carico - Idrovolante « CANT Z 506 » - km. 5200
- 1937 XV 3 PRIMATI MONDIALI DI VELOCITA' su 5000 km. con carichi fino a 1000 kg. - Idrovolante « CANT Z 506 » - km./h. 308,254
- 1937 XV 3 PRIMATI MONDIALI DI VELOCITA' su 2000 km. con carichi fino a 1000 kg. Idrovolante « CANT Z 506 » km./h. 319,778
- 1937 XV 3 PRIMATI MONDIALI DI VELOCITA' su 1000 km. con carichi fino a 1000 kg. Idrovolante « CANT Z 566 » km./h. 322,044 1937 - XVI - PRIMATO MONDIALE DI ALTEZZA con 2000 kg. di carico con idrovolante
- « CANT Z 506/B » m. 8951 1937 - XVI — PRIMATO MONDIALE DI ALTEZZA con 5000 kg. di carico con idrovolante « CANT Z 506/B » - m. 7410
- 1937 XVI -- 2 PRIMATI MONDIALI DI ALTEZZA con 1000 e 500 kg. di carico con
- idrovolante « CANT Z 506/B » m. 10.388 1937 - XVI - PRIMATO MONDIALE DI DISTANZA con idrovolante « CANT Z 506/B »
- Cadice-Caravellas km. 7021 1938 - XVI — 4 PRIMATI MONDIALI DI VELOCITA' su 1000 km. con carichi fino a 2000 kg. - Idrovolante « CANT Z 509 » km./403,424
- 1938 XVI 4 PRIMATI MONDIALI DI VELOCITA' su 2000 km. con carichi fino a 2000 kg. Idrovolante « CANT Z 509 km./h. 399,644.

















L'ILLUSTRAZIONE DI CALLO CAVACCHIOLI L'ALLIANA ADRICO CAVACCHIOLI L'ALLIANA 22 GENNAIO 1939- 4. XVII





Il cordialissimo incontro tra il Conte Ciano e Stojadinovic oltre un incontro diplomatico costituisce nuovo espressivo atto di amicizia tra due popoli. - Qui; il Conte Ciano alla partenza da Roma

The state of the s

Le dichlamstioni di Chamberlain alla stampa italiana giocarono a rimettere i colloqui nel loro vero qualiforo e ribadirono autorevolmente quella che era stata la posizione initala dei due governi in vi-uta degli incontri di Roma. Non si trattavo, ha desto il Primo Ministro Dritannico, di stipulare sucori

Les dichtaramoni di Chamberiain alla atampa italiana piocorono a rimettre i colloqui nel loro uero quadro e ribustirono antirevolumneta qualla cin e era stata la posizione sinistiale del due goperni in viquatri e ribustirono antirevolumneta qualla cin e era stata la posizione sinistiale del due goperni in viquato del conservato del co

compressione. A quasto proposito, conviene ripetere che nessuna mediazione fu mai offerta e, tanto meno, solle-cistat. Non ce'à sutila da mediere; c'à solo, come fu ripetutamente dimostrato, da oaservoer quasto formati ed era riputto che con l'osse, dato che con considerate dimostrato proportiemente in-formati et are riputto che con l'osse, dato che con considerate de la considerate de la francese, non estatono problemi di una qualche entital, che per le loro ripercussioni e per le naturali interdipendente, non interession la comunità internazionale. Pra quessi problemi princepia quello della ponizione tialiana nel Mediterranco. Le tesi nostre son conoscienti. (Ino si trutta - e bene ripiterio per cestare equipoci — di ecapiracioni s, ma di eli-nativa del considerate della considerate della problema, nella sua immediata attualità, interessa, oppi, le relacioni isolo-francesi. Su questo Il problema, nella sua immediata attualità, interessa, oppi, le relacioni isolo-francesi. Su questo

DOPO I COLLOOUI DI ROMA

SPAGNA, FRANCIA. MEDITERRANEO

erponento di importanza capitale, l'Informazione dipiomatica di ima-chiarraza cempinare: offera le riadioni itale-promesti il Ducci ha di-chiarato che la questione di Epagna ha dizio e divide profondamente i due Pease i che coltanto a guerra: appundo finita cari possibile di ri-vedere la situazione. Nell'atteau non era casolutamente il caso di por-tare di arbitazio, le la diconferenze a quattro e meno ancora

a tre 3.

Il problema è rinvisto, ma non per questo cessa di essere vivilsimo e attuale. Mostravo di averse una nozione assei precisa eminenti percenamiti del mondo politico inglese, che, fina a poso tempo fa parenamiti del mondo politico inglese, che, fina a poso tempo fa parenamiti del mondo politico inglese, che fina a poso tempo fa parenamita per per la compania del presente del consumento del prosponento del prospoge d'itale quelle di quarte del consumento del possono tutte le prospoge d'itale quelle di quarte del mosso demes possono tutte le prospoge d'itale quelle di quarte del consumento del prosponento tutte le prospoge d'itale quelle di quarte del mosso del presente del prosponento del quarte del prosponento del prosponent terna la cui interre esistenza na concentrata nel Mediterranco. La oque id quato mare bognano tutte le palogo l'Italia quelle di quata itutti i suoi posedimenti. Per la Gran Bretapna il Mediterrance è usa cris utile ma non inscottituible, che ustace i posedimenti orientali con quelli occidentali; ma per l'Italia il Mediterrance è quaestione di vitato di morte. Se il Mediterrance orenisse chiusa olla marine mercenti britannica, queenza potrebbe aequire l'altra rotta del Capo di Buona Septenance, ma sea son senisace chiaso d'Italia, 198 per cento del ribona Septenance, ma sea son senisace chiaso d'Italia, 198 per cento del ribona compito multiron dell'Italia cervebbe paralizzato e il popolo italiano sarerbo acoptito sull'orò della rospita. Il Mediterrance o un mare interno dottato di tre porte; Suez, Derdanelli e Gibliterra. Su nessuna di esse l'atale assertia il benché mismo controllo. Ora è naturale che l'Italia tre porte. Un vinnello processo concornella se accidenta in comuna di queste resporte. Un vinnello processo sconocencia se accidenta in comuna di queste resporte. Un vinnello processo sconocencia se accidenta ma controllo. Si tratta, come tutti sanno, di rivedere l'equilibrio del Mediterraneo

in rapporto alle nuove forze sopraggiunte. Quanti hanno interesse ad ostacolare il buon diritto dell'Italia, confondono ad arte l'equilibrio con ostacolare il buon diritto dell'Italia, confondono al arte l'equilibro con lo statu quo. Ro non è difficiale avererire il softeme che si nasconde in simile identificazione. Si trutta di due notioni del tutto diverse che non simile identificazione. Si trutta di due notioni del tutto diverse che non proprieta di ordine del pere del pere del que è legistra di primerime quindo dei sua proprieta di ordine e di pere e del non sono che più stati di fatto debbono male equilibrio di forze. Ma chi non sa che gli stati di fatto debbono notare delle condutiona che i hanno daterminali Dice bruszioni Diriotomaziona Politico-Diplomatica, l'autorezole ogenzia ufficiosa del Recht: «Che ard Mediterreme anche il fattore Italia son sia prin quel-

Reich: «Che Rei Mediterrineo anche il Jatiore tana non sa pru ques-to di una colta del abbla, per ciò, il diritto di Air valere nuoce esigenze, è una realizi che il mondo non può ignorare». È solo a questa condizione che si può dittura l'equilibrio, quell'equi-librio che si risolve, poi, in quella «pace fondata sulla giustria», «ciò si riferio si l'Duce sel brindito di Pelazzo Venezia. Non una piustria si riferio si l'Duce sel brindito di Pelazzo Venezia. Non una piustria ei riferius il Duce nel brindisi di Palazzo Venezia. Non una giustrita activati, modeltata sulle ideologie ginervine, neu una giustrita conereta, nella quale si riazsime lo sforzo di un popolo verso la propria automonia. Tale conectto venine enrepriaemate: ribadito dal Palere nel discorso di risposta agli suguni del Corpo diplomatico. «Le esigence boaste nullo eviluppo atorico e sui naturali biasgni dei popoli, presto o, tardi debbrno essere vicinosciute e non passono essere respiste in damo di un determinato popolo o Stato, o, pegoi ancoro, soffectie

E la Spagna? « Quanto alla Spagna — si legge nell'Inform plomatica — il Duce ha ripetuto che gli ultimi legionari italiani saran-no rimpatriati quando altrettanto faranno i rossi e quando sarà rico-nosciuto a Franco quel diritto di belligeranza che è semplicemente as-

nocisto a Franco quel diritto di belligeranza che è amplicementa as-ardo ancora negarpii. Il Duce ha perà agpinito che se nei prossimi tempi ci fosse su intervento su osata scala da parte del governi amici di Negrin, l'Italia riprenderebbe la sua libertà d'azione, essendo da con-siderarsi oramoi chisas e fallita la politica del non intervento ». Perole meditate, che como cerisammanette meditate. Be sero che la Francia penasa di venir meso agli impegni del non intervento? Da qualche tempo si accerte, in Francia, un'attivizsimo campogna in questo issuo. Il primo, fuori del campo socialista e comunista, che ha presenta l'una linnosi in questo senso à l'ex ministro Guerrutt. Le sua questo sesso. Il primo, nuori can campo recanaza e commissa, chi mpezzato una funcia in questo senuo è l'ez ministro Guerrutt. La una sull'apparenta di piano pel nitiro dei volontari è sisto accertato da detto fre perrentesi. «In sequito a ciù il piano è deceduto. Ne, con-segue che noi siamo ritoriati allo sistu quo ante, cioè alla situazione anteriore al 6 luglio, ad una tabula rassa sulla quale clascumo può acritore quello che vuole. Sotto questo rispetto, la nostra libertà è in-tratta. Messus pisno ci obbliga più in nessus modo, e si eccrittua il pulto penerule di som inperenza, la nostra adesione primitino al prim-tira. Messus pisno ci obbliga più in nessus modo, e si eccrittua il pulto penerule di som inperenza, la nostra adesione primitino al prim-ticiamento a rispoire la frontiera del Pirene, are del povere, un ta-ciamento a rispoire la frontiera del Pirene, are del porte con-ciamento ci rispoire la frontiera del Pirene, are del porte con-ciamento e rispoire la frontiera del Pirene, are del porte del portito radicale, conton alla unaminità, col quel si in-vita il poremo di Daladier a evisamistare con tiglineza la situazio-neza. E son perlamo dei accidiste, dei comunisti, i, quala arrivorno-E non parliamo dei socialisti, dei comunisti, i quali assicurano ualora Daladier si decidesse a riaprire la frontiera dei Pirenei.

nes J. 5 non persuano a concentrativa del Perene, con qualoro Doladier si decidense a riaprire la frontiera del Perene, avrebbe e da 400 a 450 voti di maggioranas s. Bastano questi sommari risprimenti per intendere lo stato d'animo del Prancest. Per queste regioni s'impone il massimo riserbo. «Oprai pessimiento come opsi cittimano errobbero permettari so aporter l'Informatione diplomatica e giustamente. Ma chi porti truttenere il popoli infalme dalle legitime regioni di fronte alle inqualificabili insolvene di una perio della stampa francese, che disonora se medicina el indi proprio pesse; di fronte alla protoccasioni intollerabili, che non elimo proprio pesse; di fronte alla protoccasioni intollerabili, che non elimo disposti in nessua modo a tollerare?





telegramma che gli annunziava la morte dell'arcultus Raniero, la qual cosa doveva renderio ancora più ricco, egli era intento a potare le rose, si diede una fregatina alle mani e disse: «Ebbene, Federico, adesso si che puoi pagarti una piccola colaziondina». Era un regiano di contra di

oon una specie di spavento l'avarzia dell'arcedunciesa Labella, degna sposa di Federno, la quale durante i suoi neggiorni a Belle nora abbandonava mai le chiavi della dispensa e dicava semper e l'utti un' rubianole.

L'arciduca Francesco Ferdinando, assassinato il 23 giugno 1814 a Serajevo, seven fen gli altri tubil quello di ispettore generale dell'esercito, cioà a dire era di none generalisamon e acard querar. Fuche l'Austria volle punire duramente la Serbia, sobbene Constanti un movo generalisamo ne acard querar. Fuche l'Austria curopea, occarreva, deceduto Ferdinando von Hostandonf, Sucche Francesco Giuseppe serusse all'aerduce Pederaco Abbungo a dera el savorano era un biscopo del cuacer veder l'arcevita accettar questo membra de la supera, Federaco divenne in tal modo generalisamo delle force armate austro unphero del consolidati della della consolidati della supera della supera, Federaco divenne in tal modo generalisamo delle force armate austro unphero. Avolo di denaro e di consolidati scelae come sede del gran quarttere generalisamo pe qualche ufficiale dordinana. Tutti gli altra i sesso ammettendovi soltanto qualche austriamo per qualche ufficiale dordinana. Tutti gli altra i seguina memettendo soltanto qualche austradamon Pederaco si dece pagare dallo Stato un'itto enorme per la requizitamo indilatari. Pederita andre dictor calle donnine o tuttal piu mostrava un miercasa della stato un'itto di arcevitamo in dilatari. Pederita andre dictor calle donnine o tuttal piu mostrava un miercasa per la returbita della consolidati di questioni di guerra e non disele nessam disturbo la returbita della consolidati di disenta di calle donnine o tuttali piu mostrava un miercasa per a nutriful. Pederico fece assegnare alla sua tenute un anno una disente della consona di cella della consona di cella della consona di cella della consona di cella della della della consona di cella della consona di cella della del



Qui sogua: Pinteressumento del Conte Ciano per l'aviazione jugosicos durente la sua prima risita g Brigredo nai marzo del 37. - In sito a sinistra: il Principo reopente Peolo e il Duca di Rent sol perco di Balje; a destra: Stojodinovic frei un gruppo di vuenti:

nella sinistra quello prumiano. Era le austro-tangarice, naîm sinistra quatio prumano. Ere un bellimino spottacolo, escende qualio che se ne re-conta, vedere il des volte literacciable con due bestori in mano seguire con attenzione il lavoro di qualche bella raganza che lavava i vezir delle finestre in qual-che cam borghese di Czieszyn.

che cuan borghose di Chiestry.

La tenute di Belle è passata allo Sinte jugoslave in resultati di pace che assegnarono agdi Sinte successori le Brimunosa della Corona autro-ungherese. L'arculuca Federico cerità di contestare tale decinore previandendo de la forma della corona cautro-ungherese. L'arculuca Federico cerità di contestare tale decinore previandendo che la contuta era di sua proprietà e non apparteneva salla Corona. Le monte della contesta d

Il ricerdo degli antichi personaggi è su un filo sottile. Alla storia di Belje anche il nome del conte Ciano e Alla sieria di Belja anche il nome dei conte Ciano e qualto dei presidente Stojadinovic vanguno aggiunti adman. Nella calma di quel luoghi boschivi, dove non arrivano che morrati gli altarni dei mestatori di disordina i edi diassidi, il conte Ciano e il presidente Stojadinovic potranno discustere tutte le questioni che interesamo i dore Pessi, tutte le questioni che nono legate alla situazione politica internazionele. Non cè da aspettarei dalle conversazioni di Belje niente di sensazionale, ma cè da credere che tutto quello che portà arrecare la poce e fortificaria in questa parte celli Europia stati elettrimente immo missioni licentino, a distributioni propositi di contra di c frontiera segue questo incontro, è giustificato e non at-tende che la conferma.

Belje, geni

CORRADO SOFIA

PERSONAGGI DEL CASTELLO DI BELJE

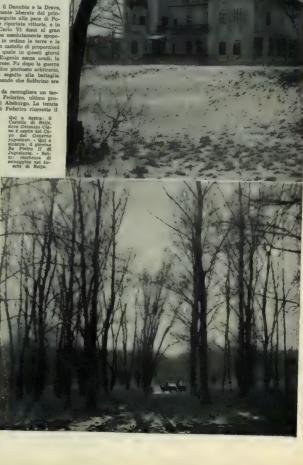
La cyuara volta che Stojadinovic e Ciano possono parlare a lungo fra loro dai rappordi che legano la Jugoslavia e l'Italia, dal giorno in tro da rappordi che legano la Jugoslavia e l'Italia, dal giorno in un meno dei di una vasta collaborazione. Tali la puece a furcono gottate la basi di una vasta collaborazione. Tali la puece a furcono gottate la maneano mai di allarmare le sentinule a vastanzate degli intrigli luternazionali, rientirano nel programma fissato dai due nomini di scambiarei le idee il patto di Belgrad vicenda sugli interessati bei toccano i due Pnesi, efficacionali, rientirano nel programma fissato dai due nomini di scambiarei le idee il patto di Belgrad vicenda sugli interessati en toccano in dei manea di presentanta di productiva degli esteri è propieta di productiva soggeti, nessumo cerizamente ai prescuppare à amentiria, bei contectano, incapirate alle fertilli idee di Musuolin, e optrasi giovinezza dei contectizano, inagirate alle fertilli idee di Musuolin, e optrasi al Stojadinovic, espressione della vigorosa salute di una razza di guerrieri, al montatuno e si comperendono. Nel settembre dell'anno sorore, il conte al montationo e si comperendono. Nel settembre dell'anno sorore, il conte calla partenza che Stojadinovic disso opidinovic a Venezia; fu al momento della partenza che Stojadinovic disso opidinovic a Venezia; fu al momento della partenza che Stojadinovic disso opidinovic a Venezia; fu al momento della partenza che Stojadinovic disso opidinovic a Venezia; fu al momento della partenza che Stojadinovic disso opidinovic a Venezia; fu al momento della partenza che Stojadinovic disso opidinovic a Venezia; fu al momento della Bergonia palla della partenza che storo dell

tenne al principe Eugenio di Savora.

Le terre della Baranja nelle quali, nell'angolo tra il Danubio e la Drava, si trova la tenuta di Baile, erano state definitivamente liberate dal principa di trova la tenuta di Baile, erano state definitivamente liberate dal progiaceva, per viscoria di Zenta del 1907. In seguito alla pace di Pogiaceva, per riscoria viscoria di Zenta del 1907. In seguito alla pace di Pogiaceva, per riscoria della progiacio della considerazione della progiacio della progiacio della programa della della guardia di programa di progiano questa tenuta, rischiasima di selvaggina, ma seati di considerazione della proportioni modeste, ma riscoramente addobate all'interno, nel quale in questi giorni modeste, ma riscoramente addobate all'interno, nel quale in questi giorni modeste, ma riscoramente addobate all'interno, nel quale in questi giorni della 1809 de la guerra di la della di proportioni modeste, ma riscoramente addobate all'interno, nel quale in questi giorni del 1809 de l'arcicluca Alberico e presenta della babetria della bista della giorni del 1809 del programa della della mondo che Softerino ces stata per gii austriaci una dura scondita.

So intercoggiate i vecchi guardiani del castallo c'è da raccoggiare un taccinto di smeddoti riguardanti soprattutto l'arciduca Pederico, ultimo proprietario austriacio, fi più ricco e il tipià avera degli Ababetra, la deltra il di Belje non era le cua sola proprietà, ma altorché Federico ricevette il di Belje non era le cua sola proprietà, ma altorché Federico ricevette il di Belje non era le cua sola proprietà, ma altorché Federico ricevette il di Belje non era le cua sola proprietà, ma altorché Federico ricevette il di Belje non era le cua sola proprietà, ma altorché Federico ricevette il di Belje non era le cua sola proprietà, ma altorché Federico ricevette il di Belje non era le cua sola proprietà della d









INTERPRETAZIONI DELLA VISITA DI CHAMBERLAIN A ROMA

LA QUESTIONE SPAGNOLA F. LA POLITICA FRANCESE

zrent Chamberlain abbia, nei suoi colloqui romani, fe-delmente rispettato le consegne impartitegli a Parigi e si sia achermito dal fare, pel momento, opera di medatore fra Italia e Francia, non si suò dire che, a viag gio finito, la soddusfazione nei cosiddetti ambienti francesi si intera. Daladier e Bonnet evidentemente speravano che l'al-teggiamento di totale solidarietà franco-inglese osservato dal visitatori avrebbe avuto su Mussolini l'effetto di una doccia visitatori avrebbe avuto su Mussolini l'effetto di una doccia fredda e che dopo questo piccolo intervento infotorenzio el cose avrebbero presa una piega migliore. Niusolini è rimanto invece non meno irremovibile di Chamberlain, e il risultato dell'incontro è che, mentre la cordalità del rapporti angle-itadell'incontro è che, mentre la cordanità del rapporti angio-dia-liani ne useiva confernata, la verienza franco-tiliana non ha fatto un passo supri. Uniformandosi si desideri del Qual d'Orany, il Boreigni Office ha semplicare del particolori del conferenza del conferenza del conferenza del conferenza del clusione può, a rigore, rispondere alle vedute francesi per quanto ha tratto alle rivendicazioni italiane su Tuniai, di-buti. Since e i compensi territoriali del patto di Londra, non altrettanto è lecito dire per quel che riquarcha la Epagna. Della Sagna Chamberiani e Mussolini hamo partica la un-calidadonare Pranco sino alla gias completa vittoria, e il primo abbandonare Pranco sino alla gias completa vittoria, e il primo

beut, Sues e i compensi territoriali del patto di Londra, non altrettanto è lectio dire per quel che riguarda la Begara.

Della Soagnu Chamberlain e Mussolini hanno parlato a lungen in al lescendo el è delichiarno dermanente decian it monto non territoria del propositiono del controlo del c



Qualche altre decemente delle recente permanenzo del Ministri britannici nella Capitale Italiana Ricci qui sopra, un momento del riccepimento in Campadagilio, e in alba la visita alla Mostra attarchica del Mi-nerale chi machi il manoine informamento del Promote intaliane nel macona de cuida il Ministrio Stancia

Qualche altri decremente della recente prenamena del Student britannici testica. Etchica qui sopri, an immenità dei revierminati in Commissioni, cin solita invisita di Robert surriches del Studenti in annicia della magnitura internationale del Promissioni del Promissioni del Promissioni del Promissioni della magnitura della magnitura della promissioni della magnitura della promissioni della monorità transconnicio. Nen co n'e ferra abbustama pro chiedere la testa di un usenzi della politica della monorità transconnicio. Nen co n'e ferra abbustama processa della monorità transconnicio. Nen co n'e ferra abbustama processa della monorità transconnicio. Nen co n'e ferra abbustama processa della monorità transconnicio. Nen co n'e ferra abbustama processa della monorità transconnicio. Nen co n'e ferra abbustama





PERSONALITÀ E AVVENIMENTI

Giutia serettime dalle Conme dalle Conme dalle Conme dalle Conme dalle Conpière a Bilato Venedio.

Gi Industriali
più Industrial





ORDINAMENTO GENE. RALE DELLE GRANDI HINNEA

5 Comandi di Armata 1 Comando Superiore di Forze

armate A. S.
17 Corpl d'Armata normali
4 Corpi d'Armata speciali (co-razzato, alpino, celere, li-bico)

51 Divisioni di fanteria di linea 14 Divisioni speciali (motoriz-zate, corazzate, alpine celeri

ithiche)
7 Comandi di guardia alla fron-

3 Comandi di Isola e di piazza

SEDE DEI COMANDI

| XV | Corpo | d'Armata: | Genova |
|------|-------|-----------|------------|
| Œ | 5 | | Alessandri |
| T | 9 | | Torino |
| ш | 2 | 2 | Milano |
| IV | | | Bolzano |
| XIV | 9 | | Treviso |
| XI | 3- | 2 | Udine |
| 4 | 2: | | Trieste |
| VI | D | | Bologna |
| AIL | 2 | 0 | Firenze |
| VIII | 20 | 9 | Roma |
| IX | 2 | | Bari |
| X | 2 | 3 | Napoli |
| XII | | | Palermo |
| XIII | 9 | 2.1 | Cagliari |
| XX | | | Tripoli |
| XXI | 2 | 3 | Bengasi |

C. A. Corazzato: Mantova C. A. Alpino: Trento C.A. Celere: Padova C. A. Libico

LE CARATTERISTICHE ORGANICHE DEL NOSTRO ESERCITO

Lo stile fascista, permeato tutto d'azione e teso inflessibilmente verso la mèta, è poco incline ai consuntivi intesi come riepilogo a scopo di compiacimento e contemplativo

Ammette invece la rapida sin

Ammette invece la rapida sin-tesi per controllare la direzione di marcia, valorizzare l'espe-rienza e costiturne elemento di ancesa a nuove mète. In tale concetto è utile riepi-logare, le caratteristiche organi-che dal nostro Essertio metro-pidente tradiornazione in corso di svolgimento e che sarà util-mata nella corrente stazione in-mata nella corrente stazione inmata nella corrente stagione in-vernale.

La guerra di rapido corso — quale noi vogliamo — può realiz-zarsi solo con uno strumento militare perfettamente idoneo: capa-ce cioè di quell'inflessibile vigore operativo che di tale guerra costituisce premessa imprescindibile.

- Assunta la divisione come grande unità base dei combattimento, occorrono perciò divisioni di fanteria largamente dotate di armi di accompagnamento, specie a tiro curvo, numerose di assaltatori, anelle di impedimenta e di acrvizi, atte a celeri spostamenti nel campo tattico e strategico;
- divisioni motorizzate capaci di rapide azioni a largo raggio divisioni corazzate munite di potenti mezzi meccanici e di artiglierie semo-venti, particolarmente idonee all'urio e allo struttamento;
- divisioni celeri dotate di ampia autonomua; divisioni alpine alletnate ed attrezzate a qualla guerra di alta quota che estge procedimenti tattici e logistici del tutto speciali.

L'Esercito metropolitano è oggi ampiamente fornito di tutti questi elementi Esso possiede, nelle proprie grandi unità, elementi di manorra perfetamenta rispondenti alle nuove toorie; cosicché oggi, come non msi, ordinamento e dottrina risultano in perfetta armonia.

L'ESERCITO METROPOLITANO DELL'ITALIA IMPERIALE



Il quedro del nestro strumento bellico è oggi completo e del tutto aggiornato. L'espanizzatione diffensive di frontiera, poderosa di mezzi non mano che di spiriti, gurantince la sicurezza contro omi eventualità.
L'esmata del Po è validissimo strumento offensivo, costantemente pronto ad

La massa dell'Esercito, prontamente mobilitabile attraverso procedimenti testé perfezioneti e sveltiti, garantisce con la propria gamma di unità quella manoyra che noi vogliamo

che no vognama.

A completare il quadro della forza metropolitana stanno la divisioni di assalto camicio nere, dato che Exercito e Militàn, pure essendo distinti negli ordinamenta, formaranno uli campo d'asione su abboco solo, cementato dal sangua fraternamenta versato sul campi di Etiopia e di Spagna.

Questo blocco di forza, che ha dato alla Patria un Impero e debellato il bolsce-viamo in Spagna con le sue formazioni voloniaristiche, contituisce il più sicuro presidio della nostra pace e la più valida garanzia del nostro avvenire



I NAZIONALI SULLA VIA DI BARCELLONA





Unfinance delle trippe preschiefe in Caladrian procedendo con un rifme transferre he service in questi allem i comi. Practiteble definition crollo della relationa del rosa: Terregion (con la consistence del rosa: Terregion (con des ecolones anafonali processimi di nei decrese derication. Son il liberati 30 km. di costa a orienta dell'Ebro a 1000 km., eti territori. A affaitata, in allo il parese di Nulles di dioce i como rivorturo con cerro Tarregiona, e sotto ratificazione di una struda, fro Velle e Nellis Oli lopra dill'alto in bisso una estitoria resido de campo presso il dassi poli lopra dell'alto in bisso una estitoria resido de campo presso il da deviamati è stato sisperbo. Il generale Tapia; comendante in capo di forze dell'Evon, appia de un ocerregiorio Teorenzata delle trippe forze dell'Evon, appia de un ocerregiorio Teorenzata delle trippe





OSSERVATORIO

ORGHEGGI SOTTO IL CIELO BLU. -- La sera del 12 corrente al Testro Nazionale di Milano, e poi anorra la sera del 13 al Puccini, assecondando l'ultimo egrido » parigino dalla moda intonata agli spettacoli

en la sera del 13 al Pucciai, assecondando l'ultimo
en la sera del 13 al Pucciai, assecondando l'ultimo
ho indossito una camicia sazzano modi intonata agli spettacoli
ho indossito una camicia sazzano modi intonata agli spettacoli
parimenti caruta, e infasse para modi intonata agli spettacoli
parimenti caruta, e infasse para la caruta una pallida pietra
clair de l'une. Ciò fu dovuto al fatto che le due recite consistevano in e sagre di camzani si; quelle canzoni dove lutto
succede, appunto, nel lume della iuna e sotto il celeò blu.
stesso raggio, che cer stamon nella memorir traversate dallo
stesso raggio, che cer stamon nella memorir traversate dallo
stesso raggio, che cer stamon nella memorir traversate dallo
stesso raggio, che cer stamon nella memorir i traversate dallo
stesso raggio, che cer stamon nella memorir i traversate dallo
stesso raggio, che cer stamon nella memorir i traversate dallo
nel plesitulno. Salzano, in sifatto cilenta, inni d'amore e di
nostagia, di allagereza e d'angoscia: e tutto, di questo cannel plesitulno. Salzano, in sifatto cilenta, inni d'amore e di
nostagia, di allagereza e d'angoscia: e tutto, di questo cannel plesitulno. Salzano, in sifatto cilenta, inni d'amore e di
nostagia, di allagereza e d'angoscia: e tutto, di questo cance cospicuo. Non è vero che in sello stesso tempo, prelibato
tentro di prosa la folla esigs i parcioni sonori e i personaggi
aristocrattici. Nella lirica spicciola, vuole il bandelero stamo
del Prucciai, intanto, tutto è fastoso e ridondate, inopinato e
la fittama d'una rosa. In questi proprasmi del Nazionale e
del Prucciai, intanto, tutto è fastoso e ridondate, inopinato e
la fittama d'una trana. In questi proprasmi del Nazionale
e del Prucciai, intanto, tutto è fastoso e ridondate, inopinato
caria, della tatunito, tutto è fastoso e ridondate, inopinato
caria, maria tatunita, tutto è fastoso e ridondate, inopinato
caria, maria tatunita, tutto è fastoso e ridondate, inopinato
caria, maria tatunita, tutto è fastoso e ridondate, inopinato
caria, maria sormoniatà ciaza bocca del ricevitice, amine a un interestibile che intro cantine abbia ammiliato per l'eternità. È tallello che intro cantine abbia ammiliato per l'eternità. È tallello della comparation del proposition de

assiduo, sentusiasta e intermerato di questi raduni; Pirro Reat, dico, l'uorso che ha radl'anima tutto il fevore e tutta l'innocenna delle cannoni a cui ha dedicato la vita,
el fa sulla ributta e presentarel i suoi autori e interpreti. Involvei e manestrelli; si al
pubblico vede e riconocca, in persona, quell'Aldo Masseglia che gli ha trannesso le
ento volte, invisibile e biando il messaggio, di e Prima di dorrari, hambires e del Caafroti, traverso la radio; o quello Schisa a cui si devono le note del premistissimo e
divingissimo strambotto e Gorando passe Franceaca Maria; o il Bertini di é Semo
divingissimo strambotto e Gorando passe Franceaca Maria; o il Bertini di é Semo
al sente prima passare nell'assemble.
Il bettinanti, il remuit, le griddo che al brusio tempon dietro, fan diversor ma bentisto
arrengii canori; a quello che dovevano essere, nel secoli gentili is incoronazioni del
bardi e destii scaldi.

Vi presento Enzo Aita...

 Il somarello! Il somarello!

Alludono alla strofa, ormai celeberrima, che un film per tutto il resto mediocre, è riuscito a diffondere nel mondo. Un raschio, un acspiro, e si attacca. Il tenore è co-

Poi ecco Peppino Mendes, autore-attore, comico a patetico, patetico e patriottico, col cuore sulla mani e il cappelluccio di traverso; e un tenore meridionale, grasso e sensibile, inforsto e petérottic, che goodia ogni silialae come una pira s si Limndor per téce...) e; e un romano de Roma, atticciato, occhialuto, soddisfatto, che, detto il su

dire, invita l'assistenza a fargil co:

Al chier di tinue:

It aliva i chier di tinue:

It aliva contro de l'activo l'annor, o bella bruna,
Al chier di tinue:

It aliva contro de l'activo canto col pubblico anchio: Illuminato, innamorato, dismemorato covolte più di cente commedie involve anchio: Illuminato, innamorato, dismemorato volte più di cente commedie involve anchio: Illuminato, innamorato, dismemorato volte più di cente commedie involve anchio: Illuminato, innamorato, dismemorato volte più di cente commedie involve anchio: Illuminato, innamorato, dismemorato volte più di cente commedie involve in controli di tempo. Il autorio di cente commedie involve in controli di tempo. Il autorio di cente commedie involve in controli di tempo. Il autorio di cente di l'activo di cente della Catteriula e di attra di rati altre musiche intra-forbita, a qui con me. con Aldo. con Eszo, con Merne. con Nuccia, con Maria Luisa, con tutti, a misurare sotto il chiaro di bruna. On, Mario, da gliessip passe; a il trotto del somerallo, e il baccio dalla bella bruna. On, Mario, da gliessip passe; a il trotto del somerallo, e il baccio dalla bella bruna. On, Mario, da gliessip passe; a il trotto della produccia a semente qualchio, per una cornoda supposizione romantica, che queste artiste della radio, restando invisibili, fossero brutta. E il rifugio, pensavo, delle creature graduoti a sentiri im ano a vociergi; il appiones delle strene desinenti is piacen; il chiostro delle poverine che hanno come possono. E invese, o ambici. butto, indeme cente voce, per illudereti e contentare come possono. E invese, o ambici. butto, indeme cente voce, per illudereti e contentare come possono. E invese, o ambici. butto, indeme cente voce, per illudereti e contentare come possono. E invese, o ambici. butto, indeme cente voce, per illudereti e contentare come possono. E invese, o ambici. butto, indeme cente voce, per illudereti e contentare come possono. E invese, o ambici delle petito più delle petito, della bocco, della vivi vivivevrama degito

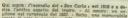
sensibile: cioè delle parole da esprimere, dei segreti da confidare.

IULES RENARD, 1881. — È il citalo d'un libretto, quanto mai limpido e suasivo, che Vittorio Luigli mi manda sappondini, come lui, veneratore del sommo autore di Fod de carotte. (A proposito: quante delle mie manda sappondini, come lui, veneratore del sommo autore di Fod de carotte. (A proposito: quante delle mie conceoni e tutto si Bourget e e tutto » Pr'evot, han letto dineno un capitolo di quel Grande, a cui neguno dell'amono dell

plagiario, il romanziere Willy:
«Son verre n'est pas grand, mais il boit dans celui des autres».

ADDITION UNITED THE MASS AND TH







lucerna dalla quale era d'ordinario rischiarato il magazzioo dell'Illiuminazione, erano apprie le finestre, apirava impetuoso greco avventure volle che, tranportata dalla corrente dell'aria, si appiccame piecola scintilla a considerevole quantità di materie combustibili in quel alor tranile. In un attino il testro fu tutto un incendio. Il Ventvio rella sua grandi eruzioni non presenta portecolo più terribie Revonò il tetto: il contiguo mono dell'aria delle delle segmente delle segmente delle considerato delle considerato delle considerato delle considerato della consideratione della cons

toms grit ionizari furono innordati di bracce ardenti.*
Non imissico in poledi che le mura. Un decereto reale del 2 febbraso Illia, amunuzò che prima della fine dell'anno si testro surcebbe tatto riccorticuli. Sal voto del Ministro degl'interni marchese Denato Fontosa Illia se scollar cutratori per la chele del Medici. Prancipe di Ortiano. Marzo Martillo duce di Galto, Giovanni Carsfa duce di Neta, Francesco Maria Bertomarchese di Balca, exvalleri, in ogni liberale diceptina cottissami e dell'ocur annonale tenerissimi i Il disegno dell'opera fu qualib dell'architetto Antonio Neccialia, che apporte sanzi que qualibra con la control dell'accionali con la control Neccialia. Che apporte sanzi per sono dell'architetto Antonio Neccialia, che apporte sanzi.

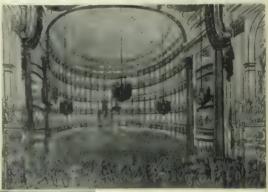
ANTICHE GLORIE E NUOVO FASTO DEL TEATRO DI "SAN CARLO...

at. mille settecento trentasette, Giovanni Medrano, brigadiere dei Reali Eserciti, fü incaricato del disegno
del nuovo maestoo tempio che il Be si proposeva
di ergere alle Muse. In otto mesi e venti giorni, sorgeva già presso la Reggia quel magnifico edificio di quale, dopo
tanti testri poteriormente innaizati in Europa. conserva ancoratu nindiscusso primato. Tanta soprendente celerità, dovute
all'instancabile attività di Angelo Carsasie, sembra quasi incealiticatamenbile attività di Angelo Carsasie, sembra quasi incealitic costrucioni delle corricolo, in sule, i vestibuli e tutte in
alitic costrucioni che lo corricolo, in sule, i vestibuli e tutte in
pietra. Preparando la fabbrica in tal modo, si volle difendetela
dazil'incendi: a che vanno, force più d'omi altro edifino socsetti

pietra. Préparando la fabbrica în tai modo, si voile difenderle degl'incend. a che vanno, fores più d'ogni attro edifinio, soggettu degl'incend. a che vanno, fores più d'ogni attro edifinio, soggettu Queste san parole di un raro opuzcolo dedicato alla « Maesta di Perdinando I Re del Regno delle Due Sicilie » dali" suntitalimo e fedelissimo suddito Emmanuele Teddel » pubblicato il IZ gennalo 1827, cel intitolato » Del Real Teatro di San Carlo —

cenno storico ».

** all dodici gennaio dello scorso anno mille ottocento aedici, fu veduto quel teatro nel suo maggiore splendore per spetacoll, ne' quali parve che l'archiettura, la poissa, la musico, la danza gareggiassero a secondare la gratitudine s'
imance del Napoletani, solicità di fetteggiare con pompa non di simance del Napoletani, solicità di fetteggiare con pompa non di discondinato del manuta del manuta del amonta del candi di nigratussima assenza. Il tredici del esgeuste fe-braio, il Teatro Massimo, quell'immenso edifizio che rammemorava al nazionale ed allo stratico il ganto di Afene e : la potenza di Roma, fu interamente distrutto dalle famma. Patenza del Roma, fu interamente distrutto dalle famma e della di stratica di Roma. Padetti all'Illaminatione, dispete la lampada necessarie allo spettacolo del giorno seguente, avevano lasciata accesa fatale





«Sen Cario» inistò la nuova vita, essendo impresario della costruzione e della «stagione» il famoso Domenico Barbaia, uomo che venuto dal nulla ammassò e dilapidò una colossale uomo cepo venetro dei niutia antinassio e ditapido una colossale ordertuna, o per i molti talamit dei cueco a tentiorer di e ridotti a fronte dei periore dei propositi di pro

B 4 novembre 1727 glorno communico di S, M. Carlo, a cui era esto intitulato, il Sen Carlo vema: Inaugurato con l'a Achibies in Biciro ed Pietro Metantaio, muise di Biciro el Pietro Metantaio, muise di Biciro el Indiano del Pietro Metantaio, muise di Romandaio era communicato, and con especialo esta del communicato era corre. Glor essoy cel in ogni pal-co erusos access davanti allo specchio una, dus o tre candele control del communicato era control del control del communicato les condiciones del control d



testro, e i lavori di costruzione durazione meno di sette mesi (marzoserio di controlo di controlo di controlo
spettacolo era già pronto. Aveva ben
ragione la Celerità » di magnificare
il testro sorbe come per incanto, sul
lato destro del Real Palazzo, col
corrido). (C'erano pati interne sale e
corrido). (C'erano pati interne sale cotori del controlo del testro, quasi
el gialificare che solo un edificio di
caria al poteva costruire in così brearia poteva costruire in così brecontinua ad essere: un perfetto
ambiente, di acustica meravigiloso,
di uno stile intonato. E quando nei
rarchitetto Ferriamoto Frupi di
larchitetto Ferriamoto Frupi di
larchitetto Ferriamoto Propi di
larchitetto Ferriamoto Propi di
larchitetto Perriamoto Propi di
larchitetto Perriamoto Propi di
larchitetto Perriamoto Propi di
larchitetto Pervini, il «San Carlobergo del Poveri, il «San Carlopaparve ancora più bello.

Nel 1810-12 il Niccolini aggiunge il poderoso «atrio» e l'elegante «loggia» nella facciata, e rinnova l'interno. Poi l'incendio distrusse ogni cosa, come pomposamente nar-rava il cronista dell'epoca. E fu un nuoca tripno dell'arbeitatura acranuovo trionfo dell'architettura napo





letana. Il palco reale, i sei ordini di palchi, la vòlta dipinta da Giuseppe Cammarano au soggetto del Niccolim etcasco: «Apolio che presentia alie attacco del palco del presentia alie attacco del palco del presenta alie et italiani, il sipario dipinto da una eshiera di pittori dell'epoca sotto la guda del medesimo Niccolini (esso fu poi nel 1884 sostitutto da quello di Giuseppe Mancinelli, rappresentante le Muse ed Omaro con ottanta natte le Muse ed Omaro con ottanta mate le Muse ed Omaro con ottanta per el periodi del palcoccinio, gli delero quali magnificenza che tuttora sussiste e che costitunee la giolei del massimo testro appolitano, ammirato da tutto il mondo. Altri importanti lavori rest indispentito, dalla sicurezza del pubblico (elettricti, anchianiario, sipario di sicurezza, ampliamento del palcoccenico, au ampliamento del palcoccenico, au suspiamento del Pagine del Regime a Mapoli.

a Napoli.

Ma dalla nascia del testro sono pussas dispento e uno anni el acciona del consultata del testro del visuali dispenso e uno contenario di vita del gloricao e San Carlo suna nuova importante opera archiettonate viene degnamente a completare il monumentale edificio: la costru-la del consultata del



In balaco: la succe contraione per il ridotto, che preme cel service si tette cappitico perviriamentari tettosignio con estato, con il proseo pubblico cra escisso: ma oggi. Era un anacronismo. Anni or seno si penso di utilizzare un saleno perso sotto il livello dei painch di prima fila seno si appranta di utilizzare un saleno perso sotto il livello dei painch di prima fila seno si contrato con contrato dei partico dei partico dei partico dei partico dei di contrato dei partico dei partico dei partico per ragoni. Questo « Casino dell'Unione» ha una storia mole luminose, perché il titolo gia fu dato da Re Vittorio Emanuele II, quando nel 1861, si fusero in Napoli tutti il Circoli aristoratici, che unasimi e con vibranti estitusiamo avevano aderito all'occidenta della partico dei partico della partico dei partico

ai palchi di Corte ed a quello di S. A. R. la Duchessa d'Aosta). Né manca il fornito bar. Si aggiunga a ciò la sistemazione del palcoscenico, con tutte le sue necessità, per gli ar-

con tutte le sue necessità, per gli acuti, per l'Orchente, per i macchinatu, per l'orchente, per i macchinatu, per la Direzione, e così via Queste le novità statiche della stagione» che ora s'unizia. Quanto alle novità artitche, aubito i (un topolitani savranno l'enore di giudicare un lore coantiduno giovansisimo in cui la musica dissende per it renul. Jacopo Nagoli (figlio del maestre came). Di lui si rappresentera per la prima volta in Italia el Il mello simmagnario, dalla mirable comedia del Moldre. Altro opera mai immagnario», gaila mirabile com-media del Molière. Altra opera mai rappresentata in Italia, e destinata al «San Carlo» per il battesimo è l'«Aiglon» di Honneger e Ibert l'«Algion» di Honneger e Dert Così la tradizione del buon gusto e della giustezza del pubblico napole-tano è destinata ad avere conferma. Non furono, da Cimarosa, Pasisello, Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, si più moderni, giudicati nelle nuove opere loro i maggiori compositori italiani, e non serbarono essi di questa città il più indimenticabile ri-cordo?

LUIGI DE LILLO





SPETTACOLI SCALIGERI

"MARUF, DIRABAUD

A roma di Enrico Rabaud si recomanda sopra tutto a quest'opera. Composta nel 1314, è atata rappresentata di frequente, e con buon successo, in Francia, patria del merica, Alla Seala sebbe aconglienza cordiali sel 1311, allorche la composta del regiona cordiali sel 1311, allorche la composta del regiona de

tura armonica, la trama intrumentale.

La favola semina. Oriente, oriente delle « Mille e una notte », luminos, vaporoco, passe d'incent, di sepu, di amori insbrianti. Oriente della tradicione musicale più della propositori francesi il desidento di settato di Feliciano Del d. Il deserto, primo saggio di musica esotica che fomento bei compositori francesi il desidento di gettaria avanti milla strada 1964 suggest a della Cionana d'Arre (shi, ali, moli nota uno de temporale a della Cionana d'Arre (shi, ali, moli nota uno compositori france, D. De allora se ne impiraziono, all'Oriente racio e ionizano, opere francesi il Devid no aggiume altre al Dreserto, e dopo hil vemnero il Gound con la Repina di Sabo, a con consultato della tradicione della tradicione billici, il Rayer con Sclembò, il Massenet ola Cionana d'Arre (alla cionana della cionana dell

Veniamo alla musica.

Merilo principale di questa è ela tinta a caratteristica. Tenlamoci sampres, de che ci è possibile, al parere di Verdi, che la sapeva lunga, in fatto di possibile, al parere di Verdi, che la sapeva lunga, in fatto di seria semisecolare via dell'altissima mente e dell'esperienza ultra semisecolare via dell'altissima mente e dell'esperienza ultra semisecolare via con dipende il reale valore o il fittizio dell'opera.

Il reale valore di venta con controli dell'apprenti di venta con con e vera alla caratte della della capazioni storiche, la tinta segenda della Cermene o dell'Aide, per appoggiare il regiona
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti pure sap
piamo che quella sinta un versalmente noti; pas tutti dell'appera della controli.

Così, non el fermerereno a badere per il suscialmente da que que a della cui sentiamo la dolezza blanda e pe

nette della controli.

Detto questo specifichi amo che il discorso musicale del Ma Detto questo specifichiamo che il discorso musicale del Menufe tutto una squista varietà di spunti rimici, d'infinesi mela-dic, di combinazioni armoniche, di modulazioni tonali, di tocchi istrumentali, e si maniferta a pieno nella parte dei protagonista. Il povere giovane ciabattino del Cairo, affitto de una vecchia meglie calaratizose, cui risece a sfugrier. Ed ecco, egil vecchia meglie canaritose, cui risece a fungrier. Ed ecco, egil portentoso non può limazgione. Il giovane centa e canata: volate di vocalizione.



ci, distese di frasi apianate, fermate improvvice a cascana e caso, atterruggi di fortuna. Il ciabattino Maruf e, nella musica della sua «parte», proprio quel bizzarro giveno della favola, che insegue chimere, cipessina: la quale gli contraccambia i canta i e le carezzo nel più acovara della favola, che insegue chimere, cipessina: la quale gli contraccambia i canta e le carezzo nel più acovara cindice; e Maruf sposa la Principesi i manuratio prende forma musicale. Per uscire dall'astratte e venire gio che traboccando da un curve i innamoratio prende forma musicale. Per uscire dall'astratte e venire dell'astratte e venire contracta dell'astratte e venire dell'astratte e venire dell'astratte e dell'astratte e venire dell'astratte e venire dell'astratte e venire dell'astratte e dell'astratte e venire dell'astratte e venire dell'astratte e venire dell'astratte e dell'astratte e dell'astratte e venire dell'astratte e dell'astratte e dell'astratte e dell'astratte e venire dell'astratte e d

usino.
Nel Moruf prevale, è vero, l'arte del compositore, sulla bellezza e sull'originalità della materia musicale,
ma noi siamo convinti da gran tempo, che la distinzione tra forma e sostanza è in arte assolutamente sr-bitraria e, in ègni modo, non così netta come certuni affermano ancora.

L'esecuzione del Maruf alla Scala ha necontentato tutti.

Opera spettacolosa; e lo spettacolo, alla Scala, si sa, tanto più si presta allo sfarzo, tanto meglio riesce.

Oli secanzi del pittore Giovanni Grandi sono caricai, aglii, disegnati e coloriti con libertà di fantata, contautata un sicuro e vigile senso di misura.

Evalistimento scenico del pittore Nicola Bonoti aluta a dovere gli scenari, distribusadoli con opportune dispectioni e lituminandoli con inci adatte.

Parella di regio, autoriari, questa volta il raggruppamento e il movimento dei persenaggi sensici singoli e del coro,

la regio, autoriari, questa volta il raggruppamento e il movimento dei persenaggi sensici singoli e del coro,

la regio, autoriaria, questa volta di raggruppamento e il movimento dei persenaggi sensici singoli e del coro,

la regio, autoriaria que merito di Mario Frigerio; e la coreografia delle danze, ordinata dalla signoria Ni-

Le processarione e la direzione dello spartito hanno avisto nel maestro Cho Marinunci un interprete alterno a mantenere ben uniti e bene amalgamati il palcocenico e l'orchestra, e apassionato nel ricavare alterno a mantenere ben uniti e bene amalgamati il palcocenico e l'orchestra, e apassionato nel ricavare alterno della calcia bella ricavare i tanore Giovanni Malipiero che si va famo astitre sempre più espressi pelle qualità della sua voce non mette più il caso di ripariare, tanobo astitre conocciute e ammirate, della processa Madalda Favero; e alla stessa stregua, hanno lo stesso diritto la signoria Badalda Favero; e alla stessa stregua, hanno lo stesso diritto la signora Pedrini, il Bettoni, il Bettoni, il Del Signora; il Poli, Graziosa, agie, la prima ballerina signoria Elide Bonagiuna.

Intonata l'orchestra, e ben affastata, obbediente a tutte la gradazioni dei coloriti profust nella partiura; e inappuntabile il coro diretto dal maestre Costantini.

CARLO GATTI



à stata riporiata, con buon successo, sulle scene del Testro alla Scala l'opera e Maruf ciabatitmo del Cairo , di Enrico Rabaud. Ecco, qui sopra e in alto, due scene dell'opera.

LA GRANDE ROMANIA

RAINO non fu solamente un interpido soldato e un miembile conductiero, ju aschi in seguer amministratore e organizzature di provincia rezza un un delicator confine della acconda guerra dacien, condutta da Transon com cilcassame intuita, chie dato all'impero di Roma fa neumon Libere, orana, da opiu preccupitarione di un personale monitori della consultato confine della consultato confine della consultato consultato della consu

assemblee locali ed eliminando quan completamente l'imprenza inca cappresentana un passe non trascurabile ueras l'implicatione manuale l'ul aquerra di Crimen che douven porture tele ausferazione di Printoni suprato Viennente in un prime numerto si era potisto prinsere che la competit della Russia potezse simificare un ritorno pequiocato de principati della Russia potezse simificare un ritorno pequiocato de un montrale della Russia potezse simificare un ritorno pequiocato de un montrale della Russia e l'opinitone pubbleo, con sull'accessorio manuale in desponitore. Ma oriuna cer impossibile termare indetero e, i.d. nossibile fermare il cammino intole del montrale romeno necessorio mitta di cence che i principati funono confermate e furono sottoposti alla garanzia collettiva della manuale romeno, necessorio internale e la piena liberità di culto di legualazione della protezza di protezza di successi si tutto di legualazione con accessorio della consussazione che en sarcebia di manuale del montrale della montrale della manuale romeno manuale romeno manuale remanuale re

della Turchia, sostenuta dall'Austra, porto, peraltro, a decisioni uride e attrictimente pretacioniti. I principati ausebbero dovutti essere costituiti come principati uniti di Moldano e Valacchia, ciaciano con improprio auteriorio e via proprio assembleo. I principa i assembleo medesime, formate, a loro volta, con electori separate lina specie di insiano, fina i due piese ausebbe deviute essere i una Commissione mista di diciotto membri, metà moldavi e meta valacchi, per preparare le longi di interesse communicatione deviato essere i una Commissione sade a Focani, città posto sul confine valacco-moldavo L'alta survanita della Parte, con mantenuta

sede a Focani, città posta sul confine valacco-moldaro L'alta surranità della Porta era mantenuta

Gli unionisti dei diue principati feerer ben presto ginatizua di una castitusuose con ibrida che desburrana due paese separati e in pari tempo uniti e che
mediante disposizioni fra di loro discordanti e latte opposita per dei lungoo interpretaziono disposimieme creasa uno stato di cose che definimente
avrebbe pointo resistere dinana al pollegianza incenderule di interesa cosi densamente contrastani.

Cli unionisti elusero le clianato e della convenzione proroedendo della designate di medesimo cosi densamente contrastani.

Il programma dei nazionalisti romeni una era aucora attatoa nella sua integrità Esia volvenano che suoi della nazione sun ficanti pore un principe o
restiero, con diritto creditario, ritenendo che solo a questo moda ii potesse importe un freno solo della nazione sun ficanti pose un principe o
terra l'unione. Il Cusa ventica assassanto nella note del 22 febbrano 1866 ii il Genera provinsione della rotto al carlo del notalità e rendere pria effettua e siterra Signarangen, parente di Xapolema III e supote del Re di Prusan
Lo Conferenza suvenea composita fretitolosamente e Pargo, in materi contenta a questa condidatata me tromperdo chi unito il principato del Re di Prusan

Lo Conferenza suvenea composita fretitolosamente e Pargo, in materi contenta a questa condidatata me tromperdo chi unito il principato del Residente de

lern-Signarmann parente di Napaleone III e uppite del Re di Prussa

La Conferenza europea, convocata fretolosamente a Parap, a mostro conteara a questa candidatara, ma rompendo gli undugi, il 22 maggio Carlo I arrivanya a Bucareas, consiglato dal Principe di Bamanche e di fonte al fatto communito la Porta la unwestesa del potece confermando definitissemente l'unione della Moldavia e della Valacchia.

Puntone della Moldavia e della Valacchia por e divenendo uno del fattor più o delle nazioni habitante professi della valacchia della valac

Carlo entrava a Plevna il 28 novembre 1877. Era la fine della guerra; la Turchia era vinta. Sacrificata nella pace di Santo Stefano, la Romania ebbe la

Il Congresso a ruma is co novembre 1811. Era ta fine della guerra: la Turcha era vinta. Sacrificata nella pace di Santo Sirfano, la Romania ebbe la Il Congresso accidenta a revisione quando il l'Inghiterra voile che questa pace fosse sottoposta a revisione ni una configerana europea. Il Congresso sottoposta a revisione ni una configerana europea. Il Congresso sottoposta a revisione ni una configerana europea. Il considera della del Danubio con l'incordia del Santa alla Quale, in cambio della Bessarabia, veniua dato il della del Danubio con l'il del del Santa della del Danubio con l'il del del Santa della del Danubio con l'il del del Santa della d

Il Compresso di Berlino riconoscene la complete indipendense e la piene accessitati del Romana die voule, in comito della Besarabia, venure dato de della del Dambos con l'Isolo dei Serpent e la Dobrugan. Des ami dopo e regolata anche la questime die la merzo 1881 le Camero officiale della dell

Come si as, la posizione dell'Italia in quel momento era accora incerta. Fereneum neccolation on l'Austria (no l'Austria) admento della aspirazioni nazionali taliane senza il ricorso alla guerra. Le trattative con l'Intean non erano ancora necta. Fereneum neccolation on l'Austria, che le aurebiero permesso di mantenere la neutralità Fra i più jervidi proposatori di mantenere la neutralità Fra i più jervidi proposatori di core dell'Italia avesse nià concluso accordi con l'Austria, che le aurebiero permesso di mantenere la neutralità Fra i più jervidi proposatori di mantenere la neutralità Fra i più jervidi proposatori di mantenere la neutralità Fra i più jervidi proposatori di mantenere la neutralità Fra i più jervidi proposatori di mantenere la neutralità di una aggoressione preventi in alle difficioli insuremoniabili di mantenere la neutralità di una aggoressione preventina dell'Austria-Umberria sia corto l'alusa de contro l'austria considerare sufficiente alla fine di marza. È un questa condizione di cose che il Fazioni fine della considerate della fine di marza. E un questo condizione di cose che il Fazioni fine della considerate della fine di marza. E un questo contro l'austria contro l'austria considerare sufficiente alla fine di marza. E un questo condizione di cose che il Fazioni fine della considerate della fine della fine

In seguito all'offensiva ungherese contro la Cecoslovacchia, le truppe rostoucchia, le trappe ro-mene valicarono questo fiume per ripassarlo poi in seguito alle promesse paci-fiche di Bela Kun. Ma frattanto la minaccia bolscevica preoccupava seria-mente le nazioni dell'Invica tesa vittoriosa. E al prin-cipio di luglio il Consiglio interalleato di Parigi pensava ad una azione in grande stile destinata ad occupare Budapest e a disarmare l'esercito rosso. Dal canto loro le truppe rosse ungheresi attaccava-no di loro iniziativa il 17 luglio l'esercito romeno. Questo si impegnò a fondo. La battaglia arse per pa-recchi giorni e il 24 i romeni contrattaccando vigorosamente sbaragliaro-no in definitiva le truppe

bolsceviche. Il 29 luglio l'esercito romeno ripassava il Tibisco marciando questa volta senza esitazione verso la capitale ungherese. Per quanto già il 2 agosto il governo bolscevico fosse caduto e Bela Kun fosse fuggito in Austria, il 4 agosto le truppe romene en-travano in Budapest e vi rimanevano fino alla metà di settembre.

Alla Conferenza della pace la Romania ottenne quasi al completo tutti i territori desiderati e agognati dalle più rosee aspirazioni nazionalistiche. Solamente una parte del Banato veniva assegnata alla Jugoslavia.

Il Trattato del Trianon del 11 I Tatato aei I Irianon aei
4 giugno 1920 dava alla
nuova grande Romania
la Transilvania, la più cospicua parte del Banato e
quella zona dell'antica Ungheria, dove si trova una popolazione romena. Il Trattato di Sèvres del 10 agosto successivo assegnava alla Romania la Bucovina, mentre il Trattato di Neuilly del 27 dicembre 1919 aveva già riconosciuti e sanciti i confini romeni con la Bulgaria fissati nella pace di Bucarest de 1913. L'unione della Bessarabia venne riconosciuta più tardi e non da tutte potenze contemporaneamente.

La piccola Romania degli anni precedenti la guerra mondiale, più che raddoppiata nel suo territorio, più che raddoppiata nella pui che radaoppiati nesa sua popolazione, è diven-tata la grande Romania orgoglio legittimo di ogni romeno.

Questa grande Romania ha frontiere relativamen-Romania te poco estese in con-fronto all'entità del terri-



Re Carol II di Remania, nato al castello di Pviench (Elizata) nell'ottobre 1800, da Re Ferdinando I

i de l'estid del principa de l'estid de l'estid

La vita economica del paese ha subito nel dopoguerra vicende agitate, ma per poro. La ripresa è stata rapida e tutto induce a pensare che essa seguirà

— breca ascendente, che darà alla costituzione economica e politica del paese delle assue solide ed una consistenza invulnerabile.



L'IDEA DI ROMA NELLA FORMAZIONE DELLA ROMANIA MODERNA

A ROMANIZZAZIONE della Dacia, iniziata fin dal primo secolo dell'èra volgare, si approfondi nei due secoli della occupazione romana, tra l'anno 107, allorche l'imperatore Truiano dette stabile ordinamento el cupitale regione, giù ultimi anni del secolo III, allorche, sotto tare la difesa dell'impero sul corso inferiore del Danie regione, minacciata dai barbari, per porpiù tardi, nel primo cinquantennio del secolo IV, per i Fegule, romanizzazione prosegui anche commercio, dalle genti daciche non ancora scontolte, se non a cattiti ercasi, per ragioni di commercio, dalle genti daciche non ancora scontolte, se non a cattiti ercasi, per ragioni di commercio, dalle genti daciche non ancora scontolte, se non a cattiti ercasi, per ragioni di commercio, dalle genti dell'invasione. Allo dell'invasione della commercio della scontolte, se non a cattiti estabili dell'invasione della commercia della commercia della contra della

nero il dominio sulla regione, per esempio, gli Ostrogoti, figuravano anche come alleati o come dipendenti dagli imperatori d'oriente; così con l'antica civiltà, sia pure impoverita e sconvolta, poté continuare il suo corso.

Dopo l'ondata delle invasioni germaniche, un doio meno fuggevole si costitui con la formazione del grande regno dei Bulgari, sul principio del secolo VII; dominio che ebbe il suo centro nella Me-sia, ma che si estese anche sulle regioni superiori della Dacia, forse in forme di dipendenza tributaria. della Dacia, jorse in jorme il supendenza triottaria. Sta di fatto che l'evongelizzazione della Dacia, in-terrotta dalle invasioni germaniche, si compt verso l'ottavo e nono secolo sotto l'influsso bulgaro, co-me è dimostrato dall'adozione da parte delle chia daciche dei libri ecclesiastici con caratteri cise unicare en son ecclesiante con carateri ci-rillici, che indicavano il rito cristiano-slavo diven-tato proprio anche della Chiesa bulgara. Nelle va-rie vicende della fortuna e della rovina del regno bulgaro, delle decadenze e delle riprese dell'Impero bizantino, le antiche popolazioni latine e latinizzate della grande pianura danubiana manten-nero la propria individualità, preparandosi a guadagnare col tempo una vera indipendenza politica. L'inizio di questo movimento è segnato dalla fine del secolo XI. Ormai da circa un secolo l'Impero bizantino aveva abbattuto la potenza bulgara e aveva ricondotto i confini europei sulle antiche posizioni. Esso aveva riguadagnato anche nei Balcani un vero predominio politico, e spingeva la propria supremazia oltre il Danubio, fino ai piedi delle montagne transilvaniche, dove incominciava a saldarsi la nuova potenza magiara. Ma l'Impero bizantino era minacciato da varie parti, sia dagli Arabi, sia dai Normanni, sia dalle forze ormai irrompenti delle repubbliche italiane, e principalrompents deue repubbliche ususme, e principal-mente da Venezia. Un nuovo elemento di debo-lezza era costituito per l'Impero anche dallo sci-sma, che, sulla metà del secolo XI, gli aveva fatta nemica implacabile la Chiesa romana.

Intanto, sulla fine del secolo XI, i mercanti di Venecia e di Genova anvisano la loro attività verso l'Oriente. Mentre Venetro grapporto la Dalmazia, e pol le isolo del Medico por la discontinuo di sia, e pol le isolo del Medico del medico di luni scali del Lavante, Genova molgeno porti con Costantinopoli e coi porti della Sirie e della Palestina, gettando le basi di una potenza maritima destinata a nuovi progresa.

È degno di nota che, fin dal chiudersi del secolo XI, si ha notizia di uno scalo importante che si ero formato uerso le foci del Danubio, cado che non tardo formare una grossa città, visanta circa tre secolo formare una grossa città, visanta circa con considerato del commerci della bassa regione danubiana della commerci della bassa regione danubiana con contra contra

Sulla fine del secolo XII, questo risreglio è già in pieno sviluppo. Contro le angherie bizantine, trooismo insorti o mo sollanto i Bulgari, come nei secoli antecedenti, ma anche altre popolazioni poste
a nord del Damubio o verso le foci di questo fiupropolazioni che vengono designate col nome
del popolazioni con le presenta del propolazioni poste
di popolazioni che vengono designate col nome
del popolazioni che vengono designate col nome
di popolazioni che vengono designate videnti
polazione del propolazione di popolazioni polazione
di popolazioni che risposte propolazioni che con
posibili di popolazioni di popolazioni della rimono di popolazioni polazioni dei supposti polazioni della risposti della loro origine. L'affermazione della risposta precisa
della loro origine. L'affermazione della rissacita
della loro origine. L'affermazione della rissacita
della loro origine al contro della rissacita
della loro origine al contro della rissacita
della loro origine. L'affermazione della rissacita
della loro origine al contro della rissacita
della loro origine. L'affermazione della rissacita
della loro origine al contro della rissacita
della loro origine. L'affermazione della rissacita
della loro origine al contro della rissacita
della loro origine. L'affermazione della rissac

noso progresso. Sulla fine del secolo XIII, noi trovision nelle vicina; che si era prodigiosamennio prodicio del vicina; che si era prodigiosamennione da da Venezia, da Mantova, da Genova. Ma sopratiutto attivi, in questa città, noi trovismo i menti commerciali e le loro organizzati i loro i facello commerciali e le loro colonie in tutti i porti del Mario Nero, fino all'estremo limite del mar Anor Nero, fino all'estremo limite del mar Anor Nero, servo le foci collocati il porto financo della Tance rea allora collocati il porto financo della Tance rea dilora del Don, centro cospicuo del commerciali e di quei tempi, non meno importante del porto di Vicina, collocato, come s'è detto, sull'emerca ramo

Ma questa vinascita doveve essere rapidamente stroncata dalla conquista ottomana. Mentre si formaca, perso occidente, il grande repro serbo, e a settentrione si svilupparo la monarchia magia-n, che occupy butte le zone montuose della Transivania, sulla metà del secolo XIV, a incomunciare all 1364, le armate vittoriose della Mezzaduna, dopo noer conquistato Gallipoli, la Tracia e l'Epiro, stendeuna il por dominio, in uno spazio di tempo che supera di poco di secolo, su quasi tutto la penisolo belacinice sa una parte cospicua dell'Evropa centro-orientale. Nel 1371, lo zar di Bulgaria, il voi-voda di Valacchia, e quello di Moldavia, che accuano formato una lega contro i Turchi, sono sconteno della della condita della penisolo della della condita della penisolo della della condita della della della condita della della condita della della della condita della dell

Tuttavia anche la conquista ottomana non rieace a matare la concienza nazionale latina, che si era profondamente evacuata nazionale latina, che si era profondamente evacuata na le popolo romeno. Nonostante la conquienza nel popolo romeno. Nonostante la conquienza nel popolo romeno. Nonostante la conquienza nel popolo romeno. Nonostante la constante la constante del disconsidare de fatti ributaria; continuano la loro vita civila se fatti ributaria; continuano la loro vita civila consultaria; consultaria consultaria della disconsidaria dell'umanesimo, nel nome dell'unico applica estaltata versa una idea universale, mosse il proposto di tentare l'unità religiosa, destinata del romonizzare il mondo civile e ad abolire la dannosa separazione delle due Chiese cristiane; al concilio, convocato nel 1439 a Pierenze, parteciporano anche il "protopapa "moldano Costantino, il boiardo di pacificazione religiosa. E più tardi, nonostante che il tentanto fosse rimanto sena risultati concreti, le cure dei pontefici romani si svolgono principalmente verno i principati di Valacchia e di fiolidavia, nel quali si riconosce e si protegge la presistenza della latinità. La descriinone di questi pesso, mogli sertiti di Enea Siltoi Piccolomini, e approfondissero la loro originaria chimità. Dalla endenti, e gli artisti, pil sertiti, pil sertiti di Landa Transilvania, doventa di mantroprondi coltrechi dalla Valacchia e della Moldavia, ventuano all'Ateneo di Padova numerosi studenti; e pila virtiti, pila sertitori, i mercanti titaliami mantenenano frequenti relazioni anche con questi lottani pessi.

I wincoli della latinità si consolidarum o col termacemente. Ma la potenza militare atomana, coi suoi
metodi di guerra, doueno ottenere alcri trioni, e
la divisione degli Stati europei, inteno fustigate
dal pontefice Pio II, doveno fucorire questi successi. Costantinopoli cadeva sotto il dominio oltomano, l'Italia perdeva la sua indipendenza politica, l'Unpheria era battuta sui campi di Mohace
(1526), e in gran parte occupata dai Turchi. Ma
questi grani avvenimenti, par recando rovme e
nacori danni, non modificano sostanzialmente la
condizione politica di rielativa indipendenza puscondizione politica di rielativa indipendenza puscie secoli XIV.XVI, si suvivava, nel secolo XVIII,
a una rapida decadenza L'Austria e la Polonia
etas contrata e meridionale. Lo
scacco da Vienna e più tardi la vitioria di Zenta
determismano la decadenza della Turchia, che, dal
1899 in pot, si regge solianto in ragione dei contrasti tra le grandi Potenze, e principimente tra
Tussia, Austria, Francia, Inphilterra, le quali, nella
revisione del popolo romeno nei
due antichi principati di Valacchia e di Moldazia,
e in quale della Turnai isonia, costituito dopo di
1526, per merito soprattutto del monaco taliano
diorigio Martinuzzi, divenuto poi cardinale, il
quale comprese il valore strategno della regione e
riusci a cassituri la principati di Valacchia e di Moldazia,
e in quello della Transitoria condotte
honoco coltanto a un tributo cerso la Turchia
notevole che, nelle guerre reguenti condotte



dall'Austria contro la Turchia, nei secoli XVIII-XVIII, querre che finisconia per Invarire il priocesso dell'indipendenza indidano-valacca, sono muneroni gli Itoliani che dirigioni le operazioni belliche, come Edugoni oli Sacoita, o in perterpano, come il Marsili, o che descriziono, con priescolari nuterezza, nelle loro opere, le forme di civilia latma del pepolo romeno. Ed e pure di grande miterezza, nelle loro opere, le forme di civilia latma del pepolo romeno. Ed e pure di grande miterezza sorreo di fatto che, realizzandari in queste regioni un spersolo provincia della cultura e determandon con l'engenta di uno legge servita, da santiarra alte vaphe forme degli una fino allora dominanti, ri riverve all'opera di un grande, privanta faligno, Prisspera Fernazco, e questi appra, si resifonde, con veri adattimenti, una testi giunden che enhero valore di legue, divante-i secoli XVIII e XVIII, per incia che, attraserzo isle in al divirtio comune del mundo latino, creato dalle soule traliane, penetra anche nelle regioni romene e offretta con quel-processo di comunicazione della cultura latino, penetra anche nelle regioni romene e offretta con quel-processo di comunicazione della cultura latino, penetra anche nelle regioni processo del colli indipendenta del passo.

L'indipendenza politica, di fronte alla decadenza turca, stava per diventare una necessità anche per i popoli balcanici.

Le idee del secolo XVIII crano penetrate tra i Brleani, e la Serbia e l'Albania iniziavano, fin dogli ultimi anni di quel secolo, le lotte per la loro outronoma Dopo il nembo napolemica, contro i ngori reazionari dell'Autria e della Russia, si pranilaco il principio delle nuove nazionalità, e l'Italia combatteri, nel 1815, sotto l'equida del procedima di Rinnin, la zua prima guerra d'indipendenza; e poi, njel 1821, compiera u suo primo tentativo rivoluzionario. Spento anche questo nel singue, parve de i parinotti taliana rivolgieserio tutto il foro entisuasimi verso il rasognimita della Grecia, e per questo ideale combatterono con la spada e con la penna Nel 1830, dopo la guerra rissu-turca, le Potenze proclamavano l'indipendenza della Grecia, cu quello della Serbia, Le dottrina di Mazzini preparava, su nuove basi, il crionio dei sucori diritti nazionali

L'idea di Roma prendeux così un musou impeto, ed anche le popolazioni larine dei Balcani se ne aveentagopacano. Gli antichi principati di Valaccha a di Moldaria, che soffersero le guerre deustatriei ira la Rusma e la Turchia, si liberariono dal giogo degli ospodari finanzioti, e si preparariono alla rivoluzione. Dopo molte vicueda, anche l'indigendenca del popolo romeno dovena sesere auvunta a compineito, quan nello atesso tempo in cui, dopo atrenne lotte, si proclamaca l'indipendenza e l'initia del popolo fialtano, in base al principio delle nazionalità, che dall'italia e da Roma aveca ri-ceruto la sua più preclea formulazione dottrinali, e quindi la sua storica realizzazione.



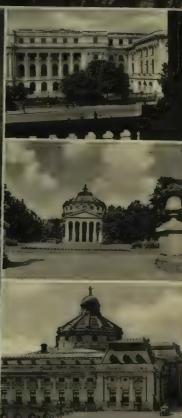












Deliberto de la composition della composition de









Il patrimonio cui con control della Romania, decimia depositi della Romania, decimia di control della Romania, decimia di control della Romania, della regiona di control della Romania di control di







La Romanda è a patèn nivo a patèn nivo a patèn nivo a especial delle superficie co tracte è sempre a man radicule riportante delle superficie co tracte è sempre a man radicule riportante delle superficie con la Roman man radicule riportante delle patèn delle plante delle patèn delle plante delle plante

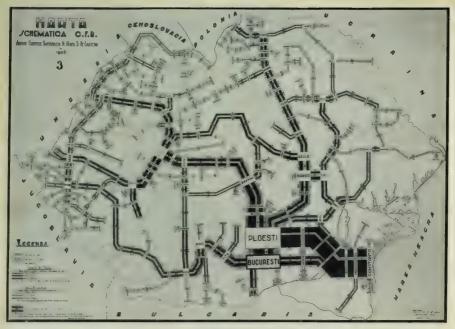
I RAPPORTI ECONOMICI ITALO ROMENI

A ROMANIA è uno Stato che può interessare grandemente Romana è uno stato che puo interessare grandemente l'economia italiana. Dico può, perché essa ha la pos-sibilità di fornire all'Italia prodotti petroliferi e pro-dotti agricoli, di cui ha grande abbondanza, specialmente legno, grano, granturco e bestiame. Ma ha dei concorrenti neali Stati vicini. I prodotti petroliferi possono essere forniti te legno, grano, granturco e bestiame, ma na det concorrenti negli Stati vicini. I prodotti petroliferi possono essere forniti anche dall'U.R.S., per esempio. Il legno può essere forniti anche dalla Jugoslavia e dall'U.R.S. Il grano ed il granturco ed altri cereali possono esser forniti anche dall'Unpheria, daled airr cereais possono esser jornita ancie dais origineris, asser la Bulgaria, dalla Jugoslavia e dall'U.R.S.S. Il bestiame pua anche esser fornito dalla Jugoslavia e dall'Ungheria. I resporti sono quindi di possibilità, non di necessità. Cioè, perche porti sono quindi di possionità, non di necessità. Loe, perche si effettimito, deve trovarsi un rapporto di reciproca conve-nienza fra i due Paesi, specialmente nella fase attuale degli scambi dominata dal controllo dei traffici e dalla necessità di evitare pagamenti in divise, mediante un equilibrio degli scambi.

Il volume delle esportazioni romene è quindi determinato da quello delle importazioni dall'Italia. Si era creato da qualche anno il dogma della fatale decadenza delle importazioni dall'Italia in Romania, a causa del mutato attrezzamento industriale dello Stato danubiano. Oggi un largo contributo ai traffici italodetto Stato danuoano. Oggi un largo controlato a trappe latio-romeni è ancora dato dall'esportazione dei tessuti di cotone, mentre altre esportazioni sono cadute. Ma l'attrezzamento in-dustriale dell'Italia offre alla Romania la possibilità di acquistare macchine, navi, aeromobili, materiali per l'esercito, cioè tutta una serie di prodotti che alla Romania sono necessari e che essa deve importare dall'estero, onde anche essa ha la possibilità di elevare le importazioni dall'Italia e ne ha, soprapossibilità di eserce de importazioni antitata e ne na, sopri tutto, la convenienza. Poiché più importa dall'Italia, più può in essa esportare. Vi sono quindi gli elementi necessari e suf-ficienti per tenere alti i traffici fra i due Paesi. L'altezza di essi è variabile e può variare. Il suo livello può essere determinato da motivi politici, ma, anche prescindendo da essi, trova una spinta in motivi di ordine puramente economico, ossia nel reciproco interesse di scambiare i propri prodotti. I traffici italo-romeni sono stati pel passato assai rilevanti. Con le sanzioni subirono un arresto. Dopo le sanzioni furono ripresi con timidezza. I romeni tendevano a riprendere il vec-

rspress con unusceza. I roment tendevano a rspressare u voc-chio ritmo delle esportazioni, ma mon un reservo conto che a sarebbe determinato fatalmente una squilibra dei traftici, ove non ai fossero anche inten-sificate le importazioni. Dal 1935 al 1938 questa fase di depressione e di incertezza di direttive si accessita e renede assai oscillante la curva dei traffici. Lurbando i mercati, recendo crediti conpelato, che i due Coverni si docuerna affansare ad eliminate con iratiative fativose e che non davano sempie.





Carta della Romania indicante le correnti di traffici delle merci e del vinggiatori nel 1936. I tratti filettati indicano le linee normali dopple, i non filettati le linee normali semplici e quelle a scartamento ridotto.

LE RAPIDE COMUNICAZIONI PROBLEMA ESSENZIALE DELLA NUOVA ROMANIA

TERNORE di runnovamento che snima la Romania e del quale il suo Re si è fatto interprete e guida, tutti i problemi connessi, alle esigenze vitali di un forte Stato moderno e di una Nazione generosamente avida di avvenire, sono posti all'ordine del giorno e affrontati dalla volontà realizzatrice che ne cerca la rapida soluzione. Pra questi, il problema della visibilità si impone iu prima linese.

È ormai prossimo ad essere dovunque dimenticato il tempo in cui l'eccelleuza delle strade era considerata un lusso, che solo Paesi di opulenta ricchezza potessero permettersi. Oggi la verità si è fatta quasi ovunque luce: il lusso, in materia, è identificato nel permettersi di avere una rete stradale estitiva o insufficiente. E questo non è un paradosso.

Una buona rete stradale, se à necessaria al Paesa più ricchi per lo sviluppo delle loro attività, non lo è meno per l' Paesi meno abblienti. Una rete stradade deficiente non può che maggioremete impoverrilla, attavereno il maggior costo che essa impone ai trasporti e il rifiesso nefasto che questa cattiva economia ha su ogni attività, su ogni produzione. Ed essa oppone un tennec estacclo allo sviluppo di ogni possibile nuova fonte di ricchezza. Mentre per contro qualsissi attività, qualinati risporsa di arricchimento riceveranno un formidabile impulso di sviluppo da un efficiente attrezzamento stradale, che faciliterà tale sviluppo grazzie alla diministicone di costo del trasporti e di tutte le appese in rapporto con questi.

Tutto ciò è stato compreso. Or sono due anni, uno dei più autorevoli tecnici romeni dichiarava

*E un errore affermare che un Peace non può avore strade moderne a causa della sus povertà. Le Colonie africane, per esempio, pur non potendo esser messe a confronto del nostro Peace per quanto riguarda risorse economiche di ogni genere, sono provviste per la maggior parte di strade moderne... Voi, conoscete la boutade di Henry Ford; «Non è perché essa è un Peace ricco». Ebbene: questa boutade potrebbe benisario essere applicate al nostro heces per quanto riguarda la viabilità; non è perché non siamo ricchi che noi non abbiamo strade, ma è perché non abbiamo strade che noi non siamo ricchi che noi non siamo ricchi.

È prevedibile ora che in breve tempo la volontà, lo studio e l'azione daranno alla Romania le strade che esigono la sua civiltà, il ritmo presente della sua vita, il suo anelito di sviluppo interno e la sua missione internazionale.

La sus posizione geografica fa partecipare la Romania a tre astemi europei; a quello centro-orientale attraverso la Transiivania, a quello sud-orientale attraverso la frontiera bessarabo-ucraina, a quello balcanico attraverso i suoi confini meriódionali. Il problema delle rapide comunicazioni è per essa una problema d'ordine essenziale oggi che — annullate dalla tecnica le distanze — l'importanza dei traffici, dopo aver conquistato nell'economia una posizione capitale, tocca ormai sotto tamiti aspetti anche la pollitica che è la espressione e la somma degli interessi e della vita di un popolo. E chi dice «comunicazioni» dice ormai anche e forse soprattutto, «strude».

Ma il campo della visbilità, nei Balcani di una volta, nes Balcani quasi extraeuropei del tempo che fu, che la grande Guerra ha chiuso per sempre, fu il campo trascurato per eccellenza: tanto che « strade balcaniche » poté esser sionimo di «strade dell'altro mondo» La nuova Romania trovò davanti a sé un competo da affrontare a nuovo, come il pioniere che deve arare una terra vergine. Quando Re Carol sall al trono. incerte statistiche valutavano a 6 chilo metri di strade la proporzione per 1000 abitanti, e su questi 6 chilometri soltanto 3.4 inghiaiati! In Bessarabia, poi, dove la situazione era segnalata come particolarmente deplorevole, la proporzione scendeva a 200 metri di strade inghiaiate per 1000 abitanti.

Ora, questo compito, la nuova Roma nia si è accinta ad affrontarlo con coraggiosa decisione. Si provvide per prima cosa all'adeguamento degli organismi statali a cui esso doveva essere affidato. Già l'anno scorso, con la nomina di una « Commissione Stradale Dirigente» presso il Ministero del Lavori Pubblici, fu creato un primo organismo capace di intraprendere, con la necessaria autonomia, agilità e rapidità, l'opera di ricostruzione. Quest'opera è, come abbiamo detto, un'opera di formidabile mole, ma il fervore degli uomini l'ha già iniziata con lo studio scientifico e sancà tradume in realtà le formule con l'azione cui esso prepara la via.

E non è lontano il giorno in cui la Romania avrà le sue strade tutte e in tutto degne della discendente di quella Roma che fu chiamata « Magistra itinerum».

PIERO PURICELLI

IL PRINCIPE EUGENIO E LA LIBERAZIONE DELLA TRANSILVANIA

rata notte che segui il folgorante trionfo cristiano co tro le armate turche aotto le mura di Vienna, il 12 settembre 1855, entrava con le ruppe liberatrici nella capitale abshurgica un colonnello ventenne che si era battuto con coraggio leonino durante tutta la giornata campale, e che affranto dalla stanchezza e coperto di polvere e di sudore, cerci o ottenne asilo e ristoro in una modesta casa ber-

Così ebbe inizio il soggiorno viennese di Eugenio di Savoas soggiorno destinato a conchiuntera cinqualteria anni dopo non in una casa del quartiere borghese, ma nel superbo Palazzo del Belvicere, rivaleggianie per grandiciotati e per fanto con la reggia degli Abshurapi, ed ebbe inizio la carriera che la idea imperiale, carriera veramente istranorilorata per la grandicottà e la drammaticità degli eventi di cui Eugenio di Savoia fin particopie e spesso protagonitare, ce che tra la fine del sec. XVIT e il principio del sec. XVIII, sul tramonto dell'egenomici di Lugli XIV e su quallo della polenza muesti-rata, nalla tre directive espansionistiche di Germania, d'Italia e dell'Oriente del regionale dell'oriente del sec.

Chi oggi, visitando l'antica capitale absburgica trova la Chi oggi, visitando l'antica capitale ababurgica trova la me-moria e la figuru del Principe ababudo leggles a opere mo-numentali di atupenda belleza. Per la composizione del pro-terio del proposizione del proposizione del proposizione del e serene del Bedvodere, e ricorda la parte che Eugenio di Savoio ha avuto nella preparazione e nallo reliuppo delle fortune abburgiche del sec. XVIII, deve convenire che tali omaga resi alla gioria del Principe sabaudo sono stati e restano ti doverson irionoscimento di inprese e di sevrigi di valore.

incomparabile.

La mrabile attività di guerriero e di politico di Eugenio ebbe due campi di applicazione, del pari importanti: quello germanico-italiano, contro le forze e le mire egermoniche della Francia di Luigi XIV, e quello danubiano-orientale, contro la Francia di Luigi XIV, e qualto danutiano-orientale, contre la relincois munitimana giunta nel 1838 fin sotto le mura di Vienna. Nell'un campo e nell'altro il Principe ebbe la ineb-briante giola di ragiunquere e di consolidare risultati di in-portanza decisiva. Infatti: as in Occidenta, con visiori esuali qualte di Ricchiatti e di Luigi XIV, in Oriente, con le vittorre di Zenta, di Petervaredino e di Belgrado, determino l'inizio e la prima fase della decadenza falla dominazione Comannia nella regione danubiana-balenzica, e cieb quel movimento di rifunace che a processi della disconsidare di la contra di con

prima i tuttin dena seasa vere all'attacco all'Europe.
Alle grandi vittorie orientali del Principe sabaudo; da quella di Zenta del 1897 a quella di Petervaradino e di Belgrado del 1977, è legato il ritorno dell'Ungheria e della Transilvania nel-Porbita della de divibi cristiana-occidentale, rappresentata dalla

Monarchia absburgica.

l'oronta della evviuin randiana.

Monarchia abburgia:

Monarchia abburgia:

Monarchia abburgia:

Monarchia abburgia:

Monarchia abburgia:

Monarchia abburgia:

Monarchia della cominio turco e per ricongiungerie alla conona sabburgia:

Il Principe panava di servira

non tanto in Dinartia degli Abburgia quanto l'ideale imper
riale romano-ristatiano, realizzato allora del Bacer Bonsene in
pero, la cui covona era cinta dal capo degli Abburgio. La sua

mente vasta e acutta, nutrira di studi profendi delle e, appri
a documento i libri raccolti nella biblioteca dei del delle, appri
a delle grandi apprendia della d

sulmanesimo verno l'Asia.

Di questa musicose orientale del rimovato l'impro. Il riscopuis della Transilvania si presentava conse elimento cassentale La pittoresca e ricoa regione, nella quale la tittoresca e ricoa regione, nella quale la tittoresca e ricoa regione, nella quale la differente è pari alla fecconditi dei ano il Sià la gando e videra de presenta e la companio del Mohnes veven spezzale al Dista la gando e videra terre de la dominizzone della veven spezzale al Dista la gando e videra terre della commanzione della del Regio magara, seguito al dissistro di Schatta, e mentre Ferdinando d'Abburgo potera porre il suo dominio solitanto sulla parte occidentale del Regio, il robodi di Transilvania, Giovanni Zapolysi, en riuncia chia regione stanzialmente il carattere etnico e l'autocomicalia regione della regione considera della regione con la resultanta della regione con la regione della regione con la regione della regione con con la regione della regione con con controlla della regione con con controlla regione della regione con controlla della regione con controlla regione della regio



fi Principe Eupralo di Savoie

Furcion recessarie sa Princept di Transilvenna singuiari qualità di prentezza e di spregiudicatezza politica, per mantenere l'antenenta e desi regioner frei dibie potenti coi quali confinavano: gli Abeburgo e corest e all'Osmania dei stutianto più quando, com lo sviluppo delle Riforma, i contrasti di cartettere religiono vennere ad aggiungerei in Transi Ivanica al contrasti di cartettere religione si promotere dei aggiungerei in Transi Ivanica al contrasti di cartettere religione alle proposizioni remore di Valuccia. Alla fine dei secolo XVI era parce che le sagarizzoni ettoche e voltgoios delle masse rurali transilimino con la Valuccia e la Robidosa.

Ma la riunione et opezzo all'itazio del sec. XVII, che fu il secolo nel quale la Transilvennia di una solo delle Princept della Dinastia dei Roccetti somira dalla tenta dalla Transilvennia di ella di eventa della Princepta della Dinastia dei Roccetti somira alla tenta dalla Transilvennia di ella di eventa dei religione della riunione di principe Sugerio. all'Ungione contre ristabilità la sovrantia attili Transilvennia di controli di riportare l'entire dei principe l'accetti somira contre ristabilità la sovrantia attili Transilvennia di controli della vittori della principe della estima dei dei stato della vittori priorita e dei servici presi principe Rogento a la Cartovita nel 1800 che segui a dace anni di distanza la folgorante vittoria del principe Rogento a l'imperatore Leopodio vunti e principe corriera e Vienna dei Principe di principe Rogento a fundi o cristira a vienna dei Principe della vittori controli e controli e dei sovratira a Vienna dei Praccher von Eriach la regione del Belivinere, con controli dei vittori controli e di sovratira a Vienna dei Praccher von Eriach la regione del Belivinere della vittori revegne allo voltame dei fundi dei vittori riversa della vittori riversa della vittori della principe Rogenti e dei suttori della vittori della principe Rogenti e dei suttori della vittori della principe Rogenti e dei suttori della vittori della princ

povvide a far sorgere sontione dimore e castelli, in essi amb soggiornare a lungo nei mesi estivi; percorrente dene grandi tritt à cavalito, concando la sirvagnia che si tuvvare copiosa nelle vasta e folts foreste; interessandosi al risvagia de allo viviuppo delle sitività agricoles
Bever però la treguia della srati dopo la pase di Carlovita, che avvera santionato la liberazione della Transivania a assicurate al Principe subsude, interessa alla Pittale paren di condono controlo della Transivania a assicurate al Principe subsude, interessa alla Pittale paren di Successione di condono controlo della Carlovita, che periodi a condono controlo della Serviera della Beriare della Beriare della Beriare della Beriare. Allera, mentre il Principe era impegnato nella formidabile jota di Occidente, la regione unipereve-transitivana, da pone liberata, fu testro di un violente movimento antiabiburgico, a fomentare il quale non pone sevenno contribuito i maneggi e gli altiti di Luigi XIV, che succitado in til mode in Orbeste severanire a tatacchi contro le forre germanche dell'Europe controlu e legandoli alla propris attente severanire attacchi contro le forre germanche dell'Europe controlu e legandoli alla propris attente controle che dell'archive attente real manifestoria fina

gandoli alla proprie asione, non movers one seguare e appacere una surestiva de pounce sesses irancese, massa fan dat lemps delle lotte di Prusosco I Contro Carlo V. e destinata a durare e a manifestaria fino inana fan de la contro carlo V. e destinata a furrere e a manifestaria fino carlo V. e destinata e intracciarone a quelle della lotta carlo del successione di Spagna, fu Prasocco II Roccocci, Pollume e più famore rappresentante della Dinantia principenca che nel secolo XVII avveu lungamente occupato il trono di Transilvania. Il Baccoci, spevene poto più dei versione ani menumo della pues di Carlovita, ere stato creato Principe di Baccoti provine poto di Carlovita, ere stato creato Principe di Rocco della principa del secolo di Carlovita, ere stato creato Principe di Rocco di Carlovita, ere stato creato Principe di Rocco della principa del secolo di Carlovita, ere stato creato Principe di Rocco della della

PIETRO SILVA

Lorent al guarda la carta della Romania d'oggi, la prima cosa che colpiace è vedere che il semicarchio carpatico sta a cavaliere di uno Stato, fatto certamente non muovo nella noria della regione che la la l'ingresso, per limiti geografici. Il Damitolo Carpatico per la la la contrata della regione che la la la la contrata della regione che la la la contrata della contrata del

vania e di Valacchia-Moldavia.

Di modo che tra la tesi dell'unità statale del bastione carpatico e l'antitesi della varie religioni e delle tre razze viventi sullo stesso territorio, si può ideare una sintati costituita dalla comunanza dell'e bitato di un popolo per lumghi secoli, Le soprefizzio i dei mutvoli dominatori non hanno pottoto, dunque aradicare gli elementi profondi delle rispettive vite nazionali concomitanti. Ciò va ad onore di tutti

Se dal semicarchio del Carpazi, superata l'area degli antichi Principati romani, ci spinguamo alle col·
line della Bessarabia, incontriamo l'altro punto interessante della situazione geopolitica della Romania
d'oggi. Si tratta anzi, a parer nostro, della questione più importante. Perché, se la revisione operata in
Stouncchia, a pare pro della minoranta ungherene, più avera socione spenume, il questione della Contectione della contenta della canto suo superata la questione dal momento in cui la essenziale ratifica dell'Italia al protocollo delle
dal canto suo superata la questione dal momento in cui la essenziale ratifica dell'Italia al protocollo delle
codalla nuova fornatera, depone, inghiltera, Tallai, Romania idede valore internazionale all'annessione della Bessarabia. Inoltre la Romania sortiene la test giuridica dello stesso riconoscimento soviesione nel luglio 1933 a Londra. Forse allora Litvino farebbe giunto al riconoscimento del piure della Romania nel la superata sulla Bessarabia, anto la prese territoria sovietti di prore nel cerchio d'influenza
tedesca. Ma Buccrest avvebbe dovuto ventilare la possibilità di una politica di sostegno alla nuova Cermania. Hiteriana per spingere i Sovieti al gran rifiuto dei diritti sulla Bessarabia in favore della Romania. Gli affari esteri di Romania erano però gestiti da Nicola Titulescu e quind, non c'era nepure
tedesca. Carlo è questo che i Sovieti non considerazione sono considerazione la Bessarabia in favore della Romania. Con la fortissime percentuali di elevera della Romania deve considerazione la Bessarabia in favora della Romania deve della Romania deve considerazione la Bessarabia in favora della Romania deve della Romania deve considera della resenta della Romania deve considerazione della Romania deve considerazione della Romania deve considerazione della Roma

di chilometri.

Chi a partiro dila speranza di una solidarietà effettiva più prossima: ceo - remeno - jugoslava.

Chi a partiro dila speranza di una solidarietà del ettiva più prossima: ceo - remeno - jugoslava.

e di una più lontanzi quella franceso. Oggi si è visto che queste solidarietà non avevano consistenza
son ungherese in Slovacchia per far crollare oggi parre contravio. In queste condizioni la Romania devià trovare le possibilità di intesa col nuovo sistema che, nell'Europa centro-orientale, costituice la
base per una collaborazione in diffea della cività. Si tratta di un sistema che in parte sita formandosi:

esso si vale già della stretta solidarietà italo-unguro-germanica e della linea parallela costituita dall'amicizia italo-jugoslava, che sita per avere un muovo anello; quello ungaro-quello orgatoquello ungaro-quello costituita dall'amicizia italo-jugoslava, che sita per avere un muovo anello; quello ungaro-quello orgatoquello ungaro-

Siamo dunque giunti al rovesciamento delle posizioni tattiche nella tanto contrastata area danublana. La tattaca adottata da Benes e Titulescu, fin dai primi anni dei dopoguerra, consisteva nel tentare di porre l'Undperia in condizioni da aderire — nolente o volente — a un patto danubiano che consacrasse le stipulazioni del Trianon. Ma l'Ungheria era tagliata fuori da ogni sistema di organizzazione danubiana postibilica non soltanto da una volonti di rivincita ma dalla protonda differenza tra ia sua economia agricola, rimasta allo stato feudale e quella del vicini, basata sulla media e piccola proprietà. Oggi la vita ungheria era e influenzata dal rivino al territori, che hanno subtito la riforma agraria stamiera. Cè dunque una contingenza che può mettere sulle stesse basi i mercati agricoli danubiani. Coci una circorianza di carattare economico viene ad innestarati nella situacione geopolitica. Non è più soltanto il Danubio o la lines montana del Carpazi che determinano l'unione e o la separazione dei popoli di della della contrastica della continuo belga. Il della continuo della contrastica della continuo belga, dal codice civile francese e dalla scimmiottatura del Parlamento britannico, imposte loro al momento del la costituzione statale.

Si guardi alla Jugoslavia di ieri, dilaniata dalle lotte dei partiti e a quella che si forma mediante

Si puacdi alla Jugoslavia di teri, dilinaita dalle lotte dei partiti e a quella che ai forma mediante un regime unitari on za no centralizzatore, siparito dall'esperiena musuoliniana. Si pensi all'Unipheria che rinuncia al feudalismo. Si consideri la Bulgaria che, allenziosamente, ha attuato delle riforme sociali prese di sna pianta da quelle fasciate e che ha ridotto, nul piano politico, la Camera dei Deputati alla semplice apprevazione dei bilanci. È senza atturdarci su quanto avviene in Ceccolovacchia, peses in profonda trassformazione, o in directa, dove Mekazos ha soppresso i partiti, vediano che cosa succede in Romania dopo attuato delle riforme sociali prese contrati a delle riforme sociali prese della presenta della prima di contrati della prima governo romeno a carattere fortemente nazionalista. La Corona riteme opportuno assumere um parte preporderante nella gestione dell'o Stato e una nuova costituzione penena de casa emanta circa una settimana dopo la caduta di Goga, il 20 febbraio 1838. Passareno quattro giorni e la Costituzione vantitatica montante un pistosica della quasi unarianti. Pur notato che quella Costituzione penena della casa della casa di carattere forte quella Costituzione penellisca una respresentanza nazionale mediante due e adunanze » legislative (Camera e Senato) l'assemblea

SITUAZIONE GEOPOLITICA DELLA ROMANIA D'OGGI

dei deputati deve emere composta obbligatoriamente di agri-coltori, operal, commercianti, industriali e intellettuali letti sulla base di a circoscrizioni che assicurino la rappresentanza del genere di occupazione degli alettori ». D'altra parte i mi nistri hanno e responsabilità politica soltanto verso il Re-

del genere di occupazione degli alettori i. D'altra parte i ministri hanno responsabilità politica soltanto verso il Re s.

Eaiste perciò nella Costituzione la base per un regime extraparlamentare e sindacale, Si tratta ora di vodere come antirecalizzato. Nel percio di quasi un anno sibiamo assistitio alla
liquidizzione di un partito di destra che pure si rifaevari
side e sintizzione autoritario. L'impulso ad silvi uomini, ad
altre organizzazione discolte? È quanto si vorrebbe evitare con
natituzioni come la Stresia Zari, organizzazione giovanile, il
servizio sociale, la riorganizzazione sindacale — esaminati
nordine suore della consultata della consultata di la consultata della consultata della consultata di la consultata della consultata di la consulta di la consulta di la consultata di la consultata di la consultata di la consultata di la consulta di la consulta di la consulta di la consultata di la consulta di l

Ebbene in Romania si ebbe chiara la visione del pregiudizio incalcolabile che avrebbe arrecato al Paese un simile atteggiamento in un momento tanto difficile. Le proposte di Litvino giamento in un momento tanto difficile. Le proposte di Litvinof cadero duranta le more dei negoziato diplomatico. Nell'ora suprema della paece e della guarra. che precedette la riunione di Monaco. Bucavert non al mise in una positione senza uscita aderendo alle lusinghe di Mosca. Pia quello, forsa: al maggior rabita coll annana dal cuore del Prese, coll priva di comunicazioni da essere proprio per questo — come per la Russia zurita. — la pià solida difera naturale. In quei giorni, la sentinella che dall'alto del castello di Hotin — dove gunsero i genoved — serutava la riva sovietica, doverte pensare forsa: che un nugolo d'acronola di sovietica di prode invi-Ma seppe pure, la sentinella, che lungo la scarpata del Ni-Ma seppe pure, la sentinella, che lungo la scarpata del Ni-

Ma seppe pure, la sentinella, che lungo la scarpata del Ni-stro si doveva resistere coll'arma al piede, per imbracciarla, eventualmente, nella difesa

CARLO CIUCCI

RICCHEZZE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO ROMENO

a, d'inverno tutto è uguale ed uniforno. Uno strate di neve golata, alto uno o due metti, ricopre tutta la Romania e per tre mesi, terrent e cora d'acque son de singueso. Monte de la compania del co 2A, d'inverno tutto è uguale ed uniforme. Uno strato di

pozzo di petrolio d'Europe, immensa fonte di ricchezza sulla quale sono rivolti gli sguardi cupidi di amici e

nemici.
Le pianure sconfinate che in estate sono interamente ricoperte dalle spi-ghe d'oro dei cereali, le montagne verdissime a folti intrighi di foreste. ghe d'oro dei cereali, le montagne verdissime a foiti intripià il foreste, i corsi d'acqua che intersecano tutto il Passe e le energie naturait del gottosuolo fanno davvero della Roit il passe, proto acceptato del Roit il passe proto della cuata principale delle molte guerre che i romeni hanno dovuto sostenere per difenderari, propresentano in resultà il completa mento rigoroso della richessa che intrincipato della richessa con d'acqua fitiviali e marine. Par d'acqua fittiviali e marine. Par d'acqua fittiviali e marine, par della della richessa con d'acqua fittiviali e marine. Par d'acqua fittiviali e marine. Par d'acqua fittiviali e marine, par della della Romania della richessa naturali, che i mercanti qualificativia che masse na Passe: richezza che parte, richezza che ritorra. ritorna

Fra suolo e sottosuolo non vi è concorrenza: tutti e due offreno ai monorrenza: tutti e due offreno ai monorrenza: tutti e due offreno ai monorrenza: prodotta, ed i romeni stessi non si lasciano tentara e sedurre dall'industria a danno dell'agricoltura. La struttura economica del Peses è, instruttura economica del trestruttura e la terrenza del trestruttura e la trestruttura del trestruttura del productiva e del productiva del segui de segui de productiva del productiva d

Sui 19 millioni di abitanti vi sono, infatti, 13 millioni di uomini che fanno dell'agricoltura la lero unica attività coltivando circa 14 millioni di ettari della superficie del Pessoche damo recotti deve del Pessoche damo recotti deve della coltivania. Altri 6 millioni di
coperti da anche della colta della colta della superficie anche della controla della colta dell



ri. Infine circa 4 milioni di ettari so-no riservati ai pascoli ed ai campi naturali ed un altro mezzo milione ettari è destinato alle colture

varic La produzione dei terreni romenu, come si è detto, sia per le condizioni climatiche, sia per la straordinaria fertilità della terra, è di una impo-nenza spettacolosa. Le circ dei soli cereali, più di ogni altra cosa, pos-sono dare l'idea esatta dell'immen-sità dei raccolli stagionali: il 39 per cento dell'intera superficie collivata cento dell'intera supernicie contivata viene adibita ai cerceali, ricavandone annualmente, su 11 milioni di ettari. 990 590 tonnellate di prodotti per un valore che al prezzo corrente è di circa 30 miliardi di le: Quale immensa distesa di spighe

dorate è questa Romania che, con il suo grano a chicchi grossissimi, con il suo grano a cinceri grossissimi, con il suo granturco ricercato in tutta l'Europa, oltre che con l'orzo, la segala, l'avena ed il miglio, è dav-vero la terra benedetta da Dio. Ed è soprattutto la terra nera, di quel nesopratutto la terra nera, di quel nero corvino che è l'inconfondible caratteristica delle ondulate pianure
della Bessarabia, delle sconfinate distese della Dobrugia e dei Danubio,
quella che si mostra maggiormente
fertile per i cereali, i quali — come
tutte le coltivazioni romene — chie-





L'industria petrolifera della Romania ha avuto un continuo aumento dal 1840 in poi, ed oggi la Romania è di quarto posto nella produzione mondiate dei petrolio, dopo gli Stati Uniti, la Russia ed il Venezuela. Ecco, qui sopra, il porto del petrolio: Costanza, e in alto i vasti impianti delle sonde a Moreni.

dano al contadino una fatica non eccessivamento dura. Questa terra è di una tale feracità che basta appena grattaria e smuoverla alla superficie perché essa dia tutti i suoi frutti migliori. E la lavorazione dei campi è ancora oggi fatia con arenet a mano che provano no solanto l'eccazionale rendimento dei terreni, dato che le colture sone estanative, ma fauno pensure che una coltivazione intendiva con metodi moderni potrebbe dare raspolti ancora più raggiali della interiori.

gartievon. A questa trasformazione del sistema agricolo si sta ora pensando ser aumentare il rendimento medio per ettaro che attualmente è

di chilogrammi 385 di grano e di un quintale di granturco. Ma, a parte i cereali che costituiscono la maggiore ricchezza del-l'aggioli comona, i campi officono anche in grandi quantità pa-tate, fagioli e frutia, oltre le piante industriali come la canapa— introdotta dagli italiani — la barbabitola, il giranole, il tabacco e

la sola.

La foreste ed i vigneti, che in sicune zone ricordano quelli della
campagna romana, dàmno anch'esgi lavoro alle popolazioni e ricchezza al paese. L'allevamento del bestime, che conta 2 milioni di
capi, e la pesca, che annualmento-dà 45 millioni di chilogrammi, sono,

poi, le altre attività che completano il quadro del-l'agricoltura romena.

La maggior parte dei prodotti agricoli è destina-ta all'esportazione, ma da qualche anno in qua, per i bisogni del consumo interno, vanno moltuplican-dosi nel Paese le industrie per la trasformazione degli stessi prodotti agricoli. Pa-stifici, cotonifici, fabbriche sunci, cotonifici, fabbriche di tessuti e zuccherifici so-no ormai solidamente im-piantati nel quadro della giovanissima e promettente piantati nel quadro della giovanissima e promettente industria romena che, spe-cie in questo campo, si è largamente servita di tecnici e di macchinari ita-liani.

hani.
L'agricoltura e l'industria
che con essa è legata si
presentano già come un'af-fermazione di potente ric-chezza e di tenace volontà
realizzatrice, ma il loro av-venire si mostre ancora più
venette di la fervenire si mostra ancora più promettente. Già la rifor-ma agraria, che suddivise la proprietà rurale fino a dare un coefficiente del 74 per cento di proprietari con terreni di un massimo di 5 ettari, ha dato ottimi all 5 etteri, ha dato ottimu risultati eccommici percib ha sumentato sensibilmente la produzione ed ha maggiormento legato Il contadino alla terra sottresendolo alla schiaviti del meccanizzazione dell'agri-coltura quella che darà alla Romania un nuovo contingente di ricchezza. La storia ecconizzazione dell'agri-coltura quella che darà alla Romania un nuovo contingente di ricchezza. La storia economica del Piates, che è la storia dell'agri-coltura del percipio dell'agri-coltura dell'agri

la vita moderna, continua coal il suo corso sullo stesso binario. Dapprima il contadino romeno dovette



trasformare II primitivo ri-vestimento vegetale che era costituito da steppe In zo-ne di coltura per ricavarvi quel tanto che abbiamo vi-sto, oggi è il contadino che si trasforma per otte-nere dalla terra il massimo dei suol frutti. L'avvenire economico - agricolo della Romania è, dunque, sem-pre più sicure. pre più sicuro.

Il sottosuolo della Romania, è. indubbiamente, uno dei più ricchi di tutta l'Europa I minerali che si tro-vano nelle viscere della terra romena sono tutti u-tili e molti di essi sono an-

che pregiati.

Queste ricchezze sotterranee, che l'uomo è riuscito a mettere in valore meto a mettere in valore mediante un lavoro metodico, oltre che con il concorso della scienza e della tecnica, sono sparse un poi tutto il Paese, secondo la formazione geologica dei terreni, e nel loro assieme completano il quadro della revoda, economia prompaa grande economia romena che, tra suolo e sottosuolo, costituisce il tipico paese a carattere integralmente produttivo.

carattere integralmente produttivo.
Infattu, se colo con la moto comInfattu, se colo con grante di produtti agricoli, il sottosuolo guzeggia con esto per completare l'aspetto
totalitario dell'economia
della Nazione. Basta pensara che oltre il pettroli ototali per le suo riserve
petrolifere – dal sottosuolo romeno si ricavano l'ore l'argento, il carbone, il ca



sogui interni di une nazione moderne e serve altresi, per quell'esportazione che assicura, in cambio ruluire e manufatti.

La catena del Carpari e le "âpi. Transil'arachice sono quelle che offrono si rousci le maggiantibh e varietà di minerali: è dal
ventre di questi mancio concon i siloni d'oro che fanno della reannia il priscono concon e siloni d'oro che fanno della consonia il priscono concone con con estano del romatori di priscono concentra con li fornali ori fornali ri di quei casconti bianchi, neri e bruni che costituiscomo un'altra vene fonte di
ricchezza.

Ma, prima di ogni altra cosa, è l'industria petrolifera qualla che oc-

cupe un posto importante non soio nella economia nazionale romenas, ma anche in quella internazionale. Dal 1840 in qua, il petrolio romeno ha subito una valorizzazione-sempsa crescente, tanto da arcivare, ed un ecete momento e-glazzare la Romania (3,7%) al quarto (1974). la Russia (1,5%) ed il Venche petrolio dopo gli Stati Uniti (1974), la Russia (1,5%) ed il Venche petrolio dopo gli Stati Uniti (1974), la Russia (1,5%) ed il Venche petrolio dopo gli Stati Uniti (1974), la Russia (1,5%) ed il Venche petrolio dopo gli Stati Uniti (1974), la Russia (1,5%) ed il Venche petrolio della Diumbovita e della Praheva e au nonoti della regioni di Buzza, di Bacau e di Marantures, formano tra di esse tutto un intreccio di condutture e di fill che dalle profon-



Oltre al petrollo e al cereali altre ricchezze naturali possiode la Romania. - Caservusio qui sopra, queste colossairi riserve di legramare accumulate nei pressi delle immene provesi dei Carpazi; e al centro le saline di Stanie, in alto: il caratteristico capatto dei mulini e vento nel territorio della Besarotta, e uno pibbrica di carabme colos.

dità di due e tremila metri sotto terra, passando attraverso le raffinerie, gettano poi nella navi-cisterne e nel vagoni-pozzi il prezioso liquido che è oggi tanto necessario alla vita moderna.

Novantamila sono gli ettari di terreni petro-

Novantamila sono gli ettari di terreni pstruliferi attualmente in afruttamento e da esi, secondo la più recente statistica si ricavano annualmente, in media. 7 milioni e mezzo di tonnellate di petrolio. È da notare, però, che mentre nel 1896 la produzione petrolifera romena raggiunse il massimo con 8 milioni e 704 mila tonnellate, da quell'amme sessa didiriminata tunto de far percere alla Romania due chia collegatione respectivo produzione monla petrolipari di produzione mon-

Ciò è dipeso dalla diminuzione di rendimento dei pozzi in afruttamento e dalla mancanza di nuovi sondaggi. Questa situazione non desta, però, eccessive preoccupazioni, perché i geologi sono convinti che di petrolio ce n'è ancora moltissimo nelle viscere della terra ro-

Comunque la situazione dell'industria petrotifera è fiontissama: 48 società produttrito con annesse raffinerie, 12 raffinerie, 5 società di smercio, 14 società commerciali ed 8 per lo sfruttamento del metano lavorano in pieno, impigando in questa industria circa 11 miliardi di lei di capitali ed una mano d'opera complessiva di 18 mila persone.

compiessiva di la muia persone.
Gli impianti industriali pet il trattamento del petrolio grezzo sono i più moderni che esistono in Europa, tanto che la quantità di benzina che si ricava attraverso di essi è del 24% e la capacità complessiva del lavoro di raffineria è del cento per cento.

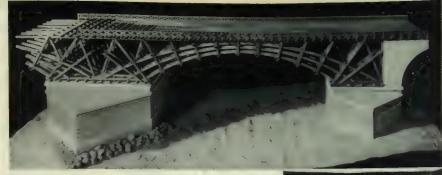
neria è del cento per cento.

Cerlo l'Industria petrollifera subiace soprattutto le conduioni generali dei mercat; el è
serabitaziani alle coellizacio di carutter valutario oltre che politico, essendo il prodotto
conduio di contrator valutario oltre che politico, essendo il prodotto
conduio di contrator vala direportaziane. Ma, pur essendovi di tanto
un tanto degli allarmi e delle contrazioni, è
proprio questa industria quella che con la sua
solidità apre alla Romania tutte le vie del commercio internazionale

Altri prodotti notevoli dell'industria estrattiva sono i carboni: la lignite, il fossile e l' l'antractic damo annualmente 2 milioni di tonnellate mentre dallo lavorazione del grezzo si ricavano minerali puri come l'oro per chilogramni 4670, l'argento per chilogrammi 14670, il pombo per citra 6 milioni di chili, il rome per consultato del consultato del consultato la pombo per citra del milioni di chili, il rome per citra del consultato del consultato la pombo per citra del sul per con consultato l'anticolor del consultato l'anticolor de

institutiva disconsi i vide, è anchi cos una formatione richeza per quisto piane che possade quanto di meglio e di più preziono possa desiderare una nazione che voglia fare una politica di grande espansione commerciale E le vie del commercio mondiale non sono davvero econociute ai romeni. così come le riccheze di questo piane sono furono ignote ai romani, ai genovesi ed ai veneziani. Useita con monti sforzi dalla grave crisi del dipoguerra, la Romania sta proprio ora valorizzando le sune riccheza. Else particia nelle discontinuamente di contrarando le sune riccheza. Else particia nelle discontinuamente di contrarando le sune riccheza. Essa prattica nelle sun presenta di contrarando le sun riccheza. Essa prattica nelle sun contrarando le sun contr

Oscia con moiu sotrzi tania graver crist dei dopoguerra, la Romania sia proprio cra valorizando le sue ricebraze. Essa pretica nelle sue relazioni economiche internazionali la politica della porta aperta a tutti ed è con quesió sistema che essa e d'usucia a trarre sensibili vantaggi dal collocumento dei suel prodotti, i quali, per quantida e per qualità, dinno la certezza che l'avvenire economico della Romania anà sempre più limponente.



LA ROMANITÀ DELLA DACIA

Dat furono l'ultimo popolo europee col quale i Romani vennero in contatto Decisi a mantenere la loro frontiera sul Danubu, confine naturale di grande importanza nel settore nord-orientale dell'Impero, i Romani non pensamon per molto tempo ad estendere cultre la loce sorrantia, ma avveniva spesso, durante l'inverno, che il fitme galava, e le due fiotte della Masia e della Pannozia non poteramo accorrere in difessa del castelli di confine, quancio Dest conordivano le scorrerie sulla sponda destra a danno specialmente delle rade si fiferni popolationi della Basia e della Sembra che Cesare dopo le guerre galliche, concepisse il propetto di una campagna il Decia, riuntia allora sotto im solo re, Burebista, ma per la sua morte prematura nei delle serve da coldivane, e questa fe di attirare un corto numero di la finale il Deci conandatti da Decebalo, non commissore dei veri stiti di genera, in uno dei quali un intero esercito romano agli ordini di Cornalio Fusco fu circondate e fatta a pezzi nelle soci di Tonero.

di guerra, in uno dei quali un intero esercito romano agu occumi carcinato e la conscio y accidente del carcinato e la compania del composito del consciona del composito del consciona del consciona del composito del consciona del consciona

Fu male per lui che Domiziano mori edopo il breve regno di Nervo gli successo Traiano. Costui intui subilo il pericolo e concepi un piano tolale di conquista. La turra dei Dad, glà occupiano con consiste del composito del composito del composito del composito del composito con di sitripa germanico a cettico come si crede da alcuni — si estendeva a sud del Carpazi meritimati fino al Damissimo del Carpazi meritimati di Damissimo una regione ricchissima di miniere, di foreste e di bestiane, che si prestava Fu male per lui che Domiz foreste e di bestiame, che si prestava magnificamente alla colonizzazione ro-mans; i Daci già da tempo avevano ap-preso a sfruttare le miniere d'oro e ne forgiavano armi e monili; avevano anche cominciato a coniare monete a somiglian-za di quelle delle città più vicine della Tracia e a coltivare razionalmente il terreammaestrati forse da agricoltori greci.

Le città erano situate sulle dorsali Le città erano situate sulle dorsali delle colline, tagliate a terrazze e sorrette da muri a secco; le case erano di legno, ma ben costrutte, come mostrano i rilievi della coloma Traiana, e il popolo ben vestito e bene armato.

Assai dure furono le due campagne, dirette personalmente da Traiano, le quali durarono complessivamente sette anni, con due anni intermedi di tregua (193-194). Si calcola che occorressero circa 40.000 uomini nella prima guerra, coca 40.000 tiomini nella prima guerra, co-minciata nel marzo del 101, e 60.000 nel-la seconda, che aveva per scopo la oc-cupazione della capitale dacics, Sarmi-zegetusa, e la distruzione completa del-

È noto che il documento più fedele per







tassa (Turda), il castro anonimo di Breten

tausa (Turda), il castro anonimo di fireten a poca distanza dalle sorgenti del fiume Olt; e nella Dacia inferiore Cornula, Dierna, Tibiscum e Ampelum.

Accampamenti minori si sono scoperti a Casei, sai diume Somea, e nelle vallate dei fiumi Tarnava Mize, Turnava Mice, Mures e Somes, che segnano il limeo Dacicua, cioò il di diama destruttivande della provincia.

Avait in questi utilini anni e hanno dato un miteriale molto interessante per l'archeologia provunciale; come iscrizioni, rilieva monete e diplomi militari.

Dalle iscrizioni abbiamo notizia di nu-

monste e diplomi militari.
Delle iserizioni abbiamo notizia di numerose divinità di carattere orientale, introdotte specialmente dai legionari e dai commercianti siriani; tali divinità rappresentano circa di venta per cento del culti desit (Zalmous, Mitra, Giove Dolcheno, II e Cavaliere Danubamos Azizus ed altri; fra le divinità del Pautineon greco-roma-lordo della desi (Zalmous, Mitra, Giove Dolcheno, Danubamos Apollo, Nemestie, el a Fortuna; né mancaso in molte città i sacerdott Augustales, inizio che Il culto del successor.

e la Fortuna; ne mancano in molte cità i sacerdoti Augustales, indizio che il culto dell'imperatore era largamente diffuso Le stele sepolerali ci dalno nomi di uf-ficiali e soldati di ogni parte dell'impero, call'età di Tralano a quella di Aureliano, con maggior frequenza per la dinastia dei Suveri

Severi.

Alcune delle città sopra nominate, come
Sarmusgettusa e Aputum, frèrono centri
sapirituali e commerciali di notevole valore
ed abbero edifici pubblici di nobile aspetto, come templi terme, testri e anfitestri.
Lo s'ruttamanio delle riccherze paturali
permetteva wan vita' agiata e "milettiore ia
limmigrazione di nuovi coloni, che creb-

lo sviluppo di queste guerre — Dione Cassio non ci dà che una breviaisma e iocompleta notizis — è di Tamoso fregio a spirale della colonna Traiana, scolpito su disegni ripresi sul posto dall'architetto Apolidoro di Damasoco che accompante l'imperatore e propettò la costrutione del nuovo Foro in vicende che si avolgono nella dia marchite di respectato del del del considera del città, battagli e vittorio resta tuttavia molta incerezza aull'esatta interpretazione di alcuni episodi e sullo sviluppo del piano che permise l'occupatione della provincia: impresa miribile se si pensi alia distanza delle basi di rifornimento, revolve parte montagono di sesso, alle ta messi glia no bres armato, si clima difficile e poco sistetto alle milizie romane. lo sviluppo di queste guerre -- Dione Cassio non ci dà che

bene sirnato, si clima difficile e poco adatto alle milisie romano fati il betting racción dice Glosami Lidia su satunoniame di Critone, medico di Traiane che lo sani sestimoniame di Critone, medico di Traiane che lo sani sestimoniame di Critone, medico di Traiane che lo sani sestima cinque milioni di libbre d'oro e il doppio di argento, titanili, armi, montile suppellettili di ogni gonere, citre a mezzo milione di prigicolieri atti alle armi. Queste cifre sono certamente esagerate, ma stà di fatto de Traiano col sento certamente esagerate, ma stà di fatto de Traiano e il faco della casa imperiale, dette al probblico erario e il faco della casa imperiale, dette al probblico erario e il faco della casa imperiale, dette al probblico erario e il misco della casa imperiale, dette al probblico erario e il misco della casa imperiale, dette al probblico erario e il macco perio e la terme grandice sul collo Oppio.

Ma occorreva inanazi tutto organizare la provincia ed evitare che i campi, troppo a lunga obbandonati, predevitare che campi. troppo a lunga obbandonati, predevitare che polessero riorganizarsi.

A ripopolare i e sparpagitati mella altre provincia per evitare che polessero riorganizarsi.

Roma prigionieri e superpugităti nelle altre provincie per evitare che potessor riorgunizzarii.

A riopoplare la Dacia, oltre i veterarii che avevano vittorioemente combattuto, Tralano chiamb le popolazioni se toto orbe romano; fu un esercito di coltivatori, di minatori, di fabbri e commercianti, dei si viversò per tutto il territori della compania della stria, dalla Galazia, dalla Bitinia, dalla, specialmente dalla Stria, dalla Galazia, dalla Bitinia, della, specialmente dalla Stria, dalla prima campagna fu resco stabile, mediante piloni di muratura e suppriate di legno untel con piatre di ferro: venerale piloni furuno fondati nel pieno della corrente e sarebbero rinanti anocca oggi in piedi se i Turchi non il avessoro nel secolo scorso distrutti con la dinamite per far una filta rete di strade che irradi cua gero, fu traccidati una filta rete di strade che irradi cua gero, fu traccidati con confini, furono costruite città e carstelli, difest per ogni evenienza da presidi militari, formiti in messima dalla legione XIII Gemias che aveva la sede del comando in Apulum in modo particolare furuno fortificiar lei due testate del Danu-bio con fue accompanenti; quello di Pontes sulla odierna restano aviazi del muro di città, delle forri rotomice e de pretorio.

Tendence and the control of the cont



bero coal di numero e costituirono in pochi anni una borghesta stabile e abbastanza ricca per possedere ville suburbaned erigere sepolero grandioni come quello
della gente Aurelia a Sarmizagetua. Gil
vano nelle campagne rivelano un'interna
vita rurale per la colitivazione dei terreno e una metodica lavorazone delte mirurare d'albi salina, che rifornivano anche
loli un fiorido commercio a rorde a sud
del Danubio, fino al Mar Nero, con i Jazigi. I Roxolani, i Sarmati e i Godi, Già
actio l'impero di Traiano, cioè entro i primi direti anni dalla conquesta, la Dacta era
non solo la lingua ufficiale, ma anche la
lingua del contadini: non ci è pervenuta
reppure una laerizione dacta e solo poche
popure una laerizione dacta e solo poche lingua del contadini; non ci è pervenuta neppure una learizione dacia e solo poche parole rimangono di questa lingua nel romano moderno. Municipi e colonie presentano gli stessi ordinamenti delle città dell'Istilia e della sitre provincie, e molta appeiono in possesso dello tius staticum, promone di processo dello tius staticum, promone di processo dello tius staticum, promone della conteriore della contenio della compania di poco interiore della compania della compa a quella romana

a quella romana

A sontigliarza delle abitazioni della capitale si innalzano le case della nuova
classe dirigente e al costruiccon, non più
di legno, ma di muratura, come i templi, i
fori, le terme. Le scque sogriev enegono
incanalate, e mediante lunghi sequedotti
condotte fino alla città; le vie, le tombe, i
porti sono fatti da architesti romani con la
sente vente del consolitatione del la consolitatione del consono fatti da architesti romani con la
sono le vettute vie consolari.

Solamente l'arte piastica e la pittura rimangono, asivo rare ecoccioni, al livello
dell'arte paesana, e solo alcuni secoli più







A chi vistiti la Romania il richiamo del tempo romano giunge penance verso le varie regioni. — Qui sopra, dai basso in alto : resti della rodi di Drobeta situato estito della romena. A reveta di acquadotto dell'ep Orasona. Rillecto notivo a Diòniso conservoto nel Sisseo Naziona

tardi darenno origine a forme locati di fervida ispirazione

tardi daranno oristios a forme locali di fervida ispirsatone e di finisama tecnica Lopere di Tralano fia proseguita con lo stesso metodo da Adriano e da Antonino Pió, mediante l'ampliamento delle colone già sestente i a formedatione in citationato romana; estente de la formedatione del citationato romana; nello siesso tempo il liense fiu portato ancora più adest, nalla Valacchia (limes Valenchia) protato ancora più adest, nalla Valacchia (limes Valenchia) representato del la Dacia noté svilupperate tranquittamente, resistendo alle incursioni che la triba rimante l'unor un mezzo secole la Dacia noté svilupperate tranquittamente, resistendo affectuare del carpi, si ritornò al vecchio confine che l'imperatore Delei Carpi, si ritornò al vecchio confine che l'imperatore Delei carpi, si ritornò al vecchio confine che l'imperatore Delei risforzio deurata: le invasioni dei ammati del Carpi cui il universa il Grassioni del ammati della Carpi cui il universa il Grassioni con terri, accuminato del Carpi del universa il Grassioni con terri, accuminato della Carpi cui il universa il Grassioni con terri, accuminato della Carpi cui il universa il Grassioni cancel della conditiona di consolitato della conditiona componensa anche in attre parti; non si si na hena se sotto Gallieno o sotto Aureliano la previncia ad esseva abbandorata. Forse Aureliano, quanche il rendere più intervita e meglio diffendibile il confine crientale della Dacia e il rittiro rella Dacia Nece More poerende di Gotti in conditione di rispottare l'antico possedimento romano, Charvenno per la rispottare l'antico possedimento romano, Charvenno per la rispottare l'antico possedimento romano, Charvenno per correcte del su sissue a difinedario a cercase scampo altrove

mante coverareo sirvevecere su escripto e concercare scenareo altrove Quanta popolazione di origine romana rimase allora in Dacia non sappiamo; alcuni storici hanno sostenuto che essa fu tutta ritirata da Aureliano; altri più ragionevolimente hanno stimuto impossibile un'evacuazione completa e radi-

Dobbiamo ritenere che molti degli antichi coloni, atta Dobbámo ritenere che molti degli antichi coloni, attaccati alla teres a amoggettasero volenti o nologati al barbari nuovi padroni, conservando però sempre i germi di quella romantich che i aveva alimentati fin dall'origine; cest ai rage grupparono intorno alle vecchia città, finché queste fornirono scuverasi di vita e di adali, poi le abbandonarono, per rittrara sati monti, fiuori dalle via percone chaqui per alla vita del adali, poi le abbandonarono, per gia vanda de romantich partisté nella Dacia, alimeno fino al VI suo. d. Cr. Fra I monumenti più significativi a questo ritanedo si moli citare la Civilia Tonocarvatiam, prassan l'ariando si moli citare la Civilia Tonocarvatiam, prassan di VI see, d. Cr. Fra i monumenti più significativi a questo riguardo si può citare la Civitaa Tropecarisium, presso il villaggio chiamato con nome srabo: Adam. Clissi (torre dell'uomo) in Dobrugia. Siamo, qui sulla sponda destra dei Danubio, a metà strada tra il flume e il mase: una città sa-sai florente si aviluppò negli ultimi secoli dell'impero, se-pra un, centro che il Daci avevano stublito nella filesia In-feriore da lungo tempo e che il Romani rispottarono e for-

pris un cellulura service de la Bornani rispettarono e fortiferarona lo in volta

Soltanto una precola parte della città è stata scavata e
mo venute in luce cinque basiliche, di cui una del tipo
forense, con un'aula centrale, porticata, e altre quattro a
tre naveta con abatici in foome del controlo del controlo

se anone con abatici in foome del città critata, ra il IV e
il VI secolo, ed una ha a fianco un piecolo battistero.

Sembra che Traiano facesse, quiu nella seconda guerra, il
suo centro di preparazione all'attacco, essendo un nodo
attadale di primo ordine e un huogo molto adato al contradale di primo ordine e un huogo molto adato al contradale di primo ordine e un huogo molto adato al conrezzoni differenti Oblimata, Mar Nero e Tracia).

Dopo la vittorio, nel 100 egli volle ricordare la sua impresa con un monumento trionifale dedicato a Marte. di cui sa
munizano gii avanza grandiosa presso la citti, Una lacrizione

di Traiano scoperta all posto comprova l'attribuzione del
dubble sepressi in proposito de studiosi autorevoli, che hanno fatto i nomi di Augusto, di Costantino e persino di Valenze. Lo sitte delle sculture e delle forme architettoniche. lente. Lo stile delle sculture e delle forme architettoniche



GIUSEPPE LUGLI

non può essere certo paragonato con la mirubile peritia artistica dei rilievi della colonna e dal Foro di Traiano, se con quelli degli archi di Rona e Benevento, ma non dobbamo dimenticare che il trefore ha esseguito dagli stessi adolati, si tessi solati, si tessi solati si tessi si tessi solati si tessi solati si tessi solati si tessi si tessi solati si tessi solati si tessi si tes

cavaliere ausili paeum Traiani). -veduta del Tropaes ani ad Adamclis tello stato attuale.



Sopra: un'entica bibbia di ruro e aquinto pregio arminico con servota nella chiesa di Luccentzo, in ducovina - A destra, dal l'alto in basso la Croce Vottos di Muscel. - Prostone della



ARTE POPOLARE IN ROMANIA

In matrixe è ancora uno dei popoli più mintencol d'Europa. L'averto classificato di Daco-romano non ha sperto che un piccole spiraghto nal problema complane e appansionante della sua curgiar, della che nel lungo errare dal Beltico al Mediterrance percoresce anche la Romani di orga o vi si fermarono. Vi sono certamente in esso i Celti dagli occhi chiari, nomadi Schi raficerine piccole spiraghto dotatt per produre e sviluppare una civilità. Razza ban nota mollo asteriore all'influevamente e di cui i Daci dil Decebblo resultati i State più aumencal, più capaci di ratializione romano e di cui i Daci dil Decebblo resultati i State più aumencal, più capaci di ratializione romano e di cui i Daci di Decebblo resultati i State della successione più all'archi del pripare al more della successione della superiore dell'influevamente della successione della s

antropologas e u sinograna vi è in esse s'esseuse di questo popolissimili è lunimare soggette anche per secoli a diverse dominazioni è la stessa rate, di tre che de caso de la companio de la stessa rate de caso de la companio de la fregue e l'arte che i secoli non son vulsi a cambiare né le frontisre a differenziare esserzialmente». E coré uno stuto d'artimo tiere che social propositio de la fregue de la fregu

L'arte «crudita» emanazione en alcune granuo figure spiega le possibilità supreme di una razza, ma l'arte popolare, emanazione spontanea di un-to un popolo, non è meno grande e nobile per-ché vi è in esso la sua stessa anima e la natura









Qui sopra una casa di campagna. - In atto giovani donne di Lechinta nei loro originali e ricchi costumi da festa. - Qui di fianco, a destra: una camera caratteristicamente arredata in una casa runcie di Ghinde.

che lo circonda di cui è come uno specchio. Se l'arte e erudita » è il genio di un popolo. l'arte popolare ne è la poesia. Quella ne è il cervello, questa il cuore. Il cuore che non muta perché è difesa, compervazione. fonte stessa di vita.

vazone. Conte stessa di vita.

L'arte popolare romena che ha saputto esistere durante lotte secolari era forse
l'unico mezzo di difeas appritusie, la consolazione di un popolo oppresso che ha
continuato in mezzo a tutte le sue miserie, con fede incrollabile a decorare i suoi
vestiti e ad abbellire i luoghi dove passava la sua vita.

Come negli individui, così anche nei popol una grande forza merale deriva dal
bisogno di estetuse della propria anima. Amare il bello, cercarlo, adornarsene è una
forza che maniene la lucidită della propria coccienza, aumenta il Besno magico
della vita, impedince di soccombere. È questa una grande lezione che ei viene dalzirre popolare romena. In mezzo alle più tristi viciatiudini che la storia di un
popolo possa attraversave, i romena non hanno rintunanto al bello, che è stato per
à un quest'arte che ha conservato il suo carattere specifico senza alterazioni nei
interruzioni poiché vi si trovano motivi che risalgono all'età della pietra, è veramente il segono delle attitudini eterne della razzo.

mentalistical points of a traversion motor that reassignous sites uses traversion per designation of the properties of t amo dell'arte.

Le invasioni che non permisero l'erezione di monumenti imponenti spinsero l'etinio artistico del popolo verso altri campi meno appersoenti ma ancora più si-gmicativi. È nelle arti minori in Romanna che si rivelano i tesori della tradizione

e del senso poetico del popolo. La decorazione in legno è così ricca che in nessuno dei paesi a cui l'antica Tracia trasmise i tesory delle sue attitudini artistiche si trova questo trionfo di rustica scultura. Le umili casette, coi balconi ornati di balaustre e di colonnette graziosamente intarsiate sono precedute sempre da un portale lavorato. Nel Maramuresh ricco di foreste, il senso estelico del contadimo è tatto volto verso queste entrate solenni. Umili dimore più capanne che case hanno portali in legno
scolpiti cost belli che sembrano degli archi di trionfo in minatura. E i emesteri i (maestri) che creano
questi disegni ed intagli col originali sono sempre
e solamente dei rustici contudini. Lungo le strade di
morano proporti del controlo della controlo della controlo
senso religioso di questo popolo trova anch'esso la
sua espressione artistica in queste evoltive che si
incontrano dovunque nelle campagne e alcune delle
quals sono di una lines e di una bellezza incredibiti.
Deppertutto, anche nel più umili oggetti della casa,
megli utersali di cucina è lo senso propuescione artistica.
Sembra che anche la « marmiliga» (polenta) sia più
dole al palato se mescolata con, un cucchioli il cui resh ricco di foreste, il senso estetico del contadino dolce al palato se mescolata con un cucchiaio il cui lungo manico sia artisticamente scolpito e intagliato La persistenza nell'ornamentazione in tutti i campi

La persistenza nell'ornamentazione in tutti i campi anche nei più instetal è così caratteristica che se ne rimane stupiti; che i pastori nei loro lunghi cei in-taglino fiatuli fronteste, colcili è naturale, che lo schiacchano i siano di legno intagliano è già molto in-teresanate, ma che perfino i pecatori seniano il biogno di intagliano i per intagliano è già molto in-tresmante, ma che perfino i pecatori seniano il biogno di intagliano i loro cervati, mi sembra straordinazione e tutta l'abilità del giovani sembrano però concentrara il alla efutra a frocca i dia si brance però concentrara il alla efutra a frocca il dia parte della dolo della fidanzata ed è un regulo di

deve offrire alla donzella del proprio cuoro- sassi il a parte della dote della fidanzata ed è un regalo di grande valore simbolico per la nuova famiglia. È coel importante questo dono che ha fatto nascere perfino delle poesie, in una graziosa « doina» (poesia lirica) il giovane pastore esprime le sue giole ed i suoi desideri in maniera ingenua e gentile:

Oh mis graziosa amatai Vieni col tuo amico sulfa collina. Ed lo il darò un bastone ed uns rocca Per una piccola rocca da nutia Tu mi darai tre baci sulfa bocca. Per un piccolo bastone da sostegno Tu mi bacersi sulfa bocca tre volte

Non è graziosa nella sua modestia e nella sua agreste semplicità?

E come non dovrebbe essere così importante la riurca se deve servire a filare la bella lana che abili mani femminili trasformeranno in tappeti?
Ogni unule casa el tetteralmente coperta di questo capolavori dell'arte romena che sono chiamati con poetica umiltà « scorze ».

Anche i tappeti che sono tessuti secondo procedi-menti assai primitivi attestano la continuità dell'arte



romena e la loro decoruzione è particolare ad ogul regione. La natura ve getale è la prima ad essere imituta e sembra di vederia sorridese nel colore e nallei forma di colore dell'este e gli animali tulvella molto defermati non delle foreste e gli animali domestici che segueno l'ucono a lo anamo. In quella terra ciasulica che è l'Ottenia, la stilizzazione è apista molto lon-tuno, ma i colori anon freschi e delicati come i fiori di un preto la Bessarabia grandi fiori stilizzazi un fondo nero o verde cupo ravivata talvella de estili disegni longitudinali, formano combusazioni anapetati di delle delle



to a corporate, e qu erica que espes gares. maio e si solio pillorembi espesi dell'arte re







Tutto in Romania è sioria e tradicume, ma hitto à anora codi vivo che
non sembra nummeno abbia le mie
non sembra nummeno abbia le mie
non sembra nummeno abbia le mie
nodi con lo di scool e di epoche così locatane. La concultà », il
berretto di pelo grigio che copre la
sembra del pelo grigio che copre la
sembra del pelo grigio che copre la
sponde al berretto ricorerno, corrità ed era il copricapo del Tradi. Era
anche il diritativo del Daci epibesti »
e contrassiva con le teste nude dei
sempilici « comati».

Poptra lo contrumo del Romeni è antichissimo. Nella colonna traiana a
Roma al trova la prima rappresentazione dei costrumo dacico che è ancor
portano cun la Formania. Cili tunnini
portano cun la Formania. Cili tunnini
la ciali peri del pele di pecora articie di pecora, epipini » o nitvali, cappellino di feltor nero coi bordi rialzati o casciula.

La « camesa» semere un retaggio
perina di deve semere un retaggio
perina di deve semere un retaggio
perina di deve semere un retaggio
perina dil deve semere un retaggio
perina dila Grecia, mai pentaloni
devono essere stati un caratteristico
dicato se ancora oggi nel romeno moderno vestirsi si dice « a se inimreas»,
Per quanto sobriamente ricamati
questi costumi maschili scon talvolta
di munde effetto specle in Moldavia,
di munde effetto specle in Moldavia,
di munde effetto specle in Moldavia,







a manura error a entione de la cardia del cardia de la cardia del cardia de la cardia del cardia de la cardia





supra ecco una composizione di ispirazione biblica con una grande Madonna in primo piano Qui sotto: I bei disegni decorotivi sulle ceramiche, le stoffe ricanate e i imposi.

sono rimaste fedeli alla loro arte in cui sembrano concentrarai la tradizione e la storia e tutti i ridenti aspetti del loro passe, Come in tutte le cittre arti anche in questa ricchissima ornamentazione del costume ferminiale c'è la stilizzazione geometrica di tutti i modelli offerti dalla natura.

calle c'à la stillizzacione geometrica di tutti i modelli offerti dalla instrun. Questi barbari struordisari appasimo dispertutto nelle manifestazimo più impreviste. È le forti donne romene sembrano sentire l'importanza di questa tradizione tale è l'orgoglic con cui esse la perpetutano. Se hanno in qualche distretto abbandonato gli e opinci» per gi sivaletti, ses non rimunieramo fecimente a quelle loro maniche regalmente fecti, ses non rimunieramo fecimente a quelle loro maniche regalmente fecti, ses non sum montatura di nottile filo di ferro o di paglia intrecciata candido diadema tramesso dagli antenati dell'antica Sarmizagettus. Quale acconciatura femminile può accoppiare tanta massetà e tanta grazia? Questa cerodità traco-dilicrica così antica non è particolare alla sola Romatia ma una gran parte della pentissa blecimica la comosce ancora: i vell hanno la leggerezza di una nuvolo bianco.

im Bulgaria, in Serbia e fin sul mulo Illirico, attorno al lago di Scutari dove i veli hanno la legarezza di una nuvola bianca.

Nell'Argesh c'à nei contumi una profusione di rosso e oro, Questi colori regali sembrano riordare Il passato fastoso di Curtae d'Argesh, al Corte sull'Argesh, cheve per un secolo ebbe la sua capitale ia dinastia dei Bassarab. Nella dolco Cilcenia dove i monasteri si anniano lungo i funni — oh, quello di Cosia sulle rive supmose del voccitio Olti — terra colta e ricca di menania dove i tappeti sembrano del prati forti in el risgosi chato della Romania dove i tappeti sembrano del prati forti nel risgosi chato della Romania dove i tappeti sembrano del prati forti nel risgosi cada della Romania dove i tappeti sembrano del prati forti nel risgosi da della Romania dove i tappeti sembrano del prati forti nel risgosi del ricchi Sasioni e i loro commerci con l'Adais hanno introdotto nel riccami bianchi e neri dei costumi fili dove e d'argento.

Varso orienta i colori perdono la vivacità perché la pianura non è poli-livali della resura che conservano anocora il riccordo di lungüe oppressioni e schianchi e nella razza che conservano anocora il riccordo di lungüe oppressioni e schianchi e nella razza che conservano anocora il riccordo di lungue doloroso consono in Modavia, ma sopratutto in Bucovina delle combinazioni stupende in cui si accimulano tutta le situature d'azzuro inseme al giallo sbiadito, al verte pullido, al rosa appassito, al bruno dorato in una armonia I fili d'oro platto che di suma persente e veri della strucca della consona del nondi inaturali stilizzati, strani modivi rivelano parentele e d'alla storiche inaspettate. Anche la evastita » venuta dal fondo dell'Aste como antico al consona del continuo e decorare a minita embra all'apple delle sua possibile il manginare qualche-cosa di più artistico e di più perfetto.

Guitta storiche inaspettate. Anche la evastita » venuta dal fondo dell'Aste como dell'aste como della como delle donne delle donne delle donne delle donne delle donn

nza di razze.. GJIKA BOBICH





Sopra: la famipila del Principe Alemendro Lapuscianu nel Mo-nastero di Sigtine (XVI sec.). La prima immagina del corteo (a contro) describi del Brierine, la recontro de mogile e i figili

TRADIZIONE DELL'ARTE ROMENA

a sroua della Romania è tutta un grande dramma, attraverto i secoli, un dramma di trauformazione e di formazione, a volte misteriose, come l'insocrebite avilluppo di un destino, a volte chiano e conacio come un fatto voluito. Trasformazione formazione, ambedut renderni el uno esopo: alla ranticolata intercenta per quasi un secolo e mezzo - seppere improntare anticolata intercenta per quasi un secolo e mezzo - seppere improntare vivoco la ritura del Aureliano - riti-romanità. Dopo, quando l'invasione della constante della della campania della constante della constante

sionali.
In conclusione, quindi, si può affermare che la tradizione latina è rimasta, ed
ha persistito nella lingua,
nei costumi, nell'organi, ha peraistito neua inigua, nei costumi, nell'organizza-zione politica locale. Ma non la stessa cosa si può affermare per quanto ri-guarda l'arte: né l'arte contadinesca popolare, né l'ar-te romena antica e contemporanea hanno punti in comune con l'arte dell'an-

LA TRADIZIONE DEL-L'ARTE ROMENA — Bisogna riconoscere un fatto undiscutibile: le tradi più vecchie dell'arte romena sono più vecchie dell'arte romana stessa, portata nella Decia da Traiano, e sono, anche – secando l'affermazione degli studiosi — più nuove ed interamente straniere all'arte ed al mondo ro-mono. Si tratta, ciole, di un LA TRADIZIONE DELmano. Si tratta, cioè, di un fondo d'arte indigena, che viene dalla Tracia, perché, in genere, l'elemento traci-co, -- come osserva il Joco, — come osserve il Jonescu — si incontra il alia lasse delle manifestazioni artistiche di tutti i popoli dei sud-est dell'Europa. Questo tradizione traccia non fu distrutta dal romani; allo stesso modo in cui, posteriormente, i barbari non distrussero, harbari non dis poterono, il carattere ro-mano della lingua e delle





Joan Andreascu anteritratto (Pinaceteca di Bucaresi). - A sinistra Nicolas Grigorescu «La signoya in abito resso « (coll. Prof. J. Cantacurène).

shifudini della populazione rumena. Questo fondo tracico si ritrova nell'arte popularezea rumenza. Ficama contradineschi e sculture lignee con i loro dissegui generatrici, fondo che è, anche, comune a tutte le populazioni della penlacia balticaria dell'arte bacino dell'Infere bacino dell'Infere della populazioni della penlacia balticaria della penlacia balticaria della penlacia superitutto quando si pensi si rapporti diretti ed attivi che quando ali pensi si rapporti diretti ed attivi che quando ali pensi si rapporti diretti ed attivi che quando ali pensi si rapporti diretti ed attivi che quando ali pensi si rapporti diretti ed attivi che quando ali pensi si rapporti diretti ed attivi che quando ali pensi si rapporti diretti ed attivi che pensi cavi di contrario, al tengano presenti le strette della contrario, al tengano presenti le strette di contrario di contrario, al tengano presenti le strette di contrario di contrario, al tengano presenti le stretta di la pensi pensi di contrario di contrario, al tengano presenti le stretta di la tenda di contrario, al tengano presenti le stretta di la tenda di la tenda di la contrario, al tengano presenti le stretta di la tenda di la tenda di la contrario, al tengano presenti le stretta di la tenda di la tenda di la tenda di la contrario di cont





Sopra: Teodoro Aman, autoritratio (Museo Aman - Sucarest). - A destra: Const. Lecca: « I figli del pittora » (Museo Stelian) » Solto: C. Oroni, acultura



L'ARCHITETTURA DELL'800. - Storicamente, la fon-L'ARCHITETTURA DELL'800.— Storicamente, la fon-dazione del principsti di Valacchia e di Moldavia svviene traverso l'unità di piccoli signori e si compie nella pri-na metà del sec. XIV; con essa la razza romena ha, d'ora innandi, ricostituito una patria, una tarra, i suoi principi e la sua storia. Con questa fondazione prende principi e la sua storia. Con questa fondazione prende principi e sa sua siorsa. Con questa fondazione prende sviluppo l'architettura monumentale per mezzo di cor-renti di influenza struniera (serba) e con procedimenti di costruzioni locali tradizionali (pietra, legno, mattone) a cui si aggiungono particolarità volute dal clima (tetti ripidi, grondale aporgenti ecc.). Questo carattere dura ripidi, grondaie aporgenti ecc.). Questo carattere dura per secoli. Improntato en inoliziami monasteri, apara in Romania, che sono altrettanti focola idi arte e di cul-tura; ed è un caratter nazionale formato de varil ele-menti e fusi in uno solo; ma dopo 1'890 comincia a som-parire. Le influenzo eccidentali innondano Tarchitet-tura moldava e. ni esc. XIX esse tendono ad imporsi, in manera generale, si costruttori dell'uno e dell'attro in manera generale, si costruttori dell'uno e dell'attro principato.

strano, ma un senso di disprezzo per tutto quello
che è romeno ed antico subentra, ancor maggiormente
acuito dai turbamenti politici e sociali proprii del prin-

acuito dal turbamenti politici e sociali proprii del prin-cipio del secolo il medi dell'899 qualche costruzione importante e innalazia dal principe Giorgio Bibescu; e sorgono due e innalazia dal principe Giorgio Bibescu; e sorgono due il palazzo dell'Università II. Testro è di stila necolassico cominciato del 1896 e finito e 1882 su dissegno del l'architetto viennese Heft: Il palazzo dell'Università fu cominciato dal principe Barbu Stirbey e terminato dal principe Cuza nel 1898 su dissegno dell'architetto rome-no. Alcoundro Crescu.

no Alexandru Orescu. Siamo in pieno risorgimento politico romeno e in pie-no sviluppo della coscienza nazionale e, quindi, come movimento parallelo si forma, nei due principati, una forte corrente in favore del rinnovamento e della con-

forte corrente in favore del rinnovamento e della conservazione di e vecchi monumento.

Min purtroppo, i dee principi: Barbu Stirbey e George
Min purtroppo, i dee principi: Barbu Stirbey e George
monegotico i brid, allera di moda nell'Imperio i monegotico i non solo, ma molti cittadini arricchiti si
ungarico: e non solo, ma molti cittadini arricchiti si
recerco contruire le laro case e del 1 por palazzi; e gotici s:
il palazzo del maresciallo Filipsecu è — secondo l'archietto Jonescu — il miglio esempio, a Bucarest, di questo tipo architettor

IL TRIONFO DEL NEOCLASSICO E LA CORRENTE TRIOSFO DEL NEUCLASSICO E LA CORRENTE NEOROMENA. — La seconda metà dell'Ottocento porta il triomfo dello stile necelassico: questa architettura è introdotta nei due principati sia da stranieri sia da ro-meni che avevano fatto i loro studii artistici a Roma ed a Parigi

La nuova organizzazione politica dei principati, fusi in un solo paese e sotto un solo sovrano accelera i temp delle costruzioni; occorrono, al più presto, banche, palazzi, uffici, ministeri ed i soli architetti romeni non po-tevano tener testa a tutto. Ecco perché alcuni dei più importanti edifici pubblici, costruiti negli ultimi anni del importanti cuinci puosinci, costrulti negi utumi anni oci see. XIX sono opera di rachietti francesi, come Albert Galleron, Bernard Cassien, Albert Ballu, Louis Blanc, ece. Ma, molti altri sono opera di romeni come Orescu, Mincu, Socolescu ece. coadiuvati da larghe masse di muratori italiani. Mon è fuori proposito osservare che

questi nostri lavoratori hanno posto Il tricolore, talora nei luoghi più modesti, unendo il bianco il rosso e il sverde delle mationelle.

Lo sille necciasico è imposto, così, dai costruttori strunieri di accolo, con entusiamo, da molti architetti romeni, ma — benché tutto facesse prevedere una sa luaga durata, — ecco, noi primi anni del secolo, con estatuta del rivoluzione architettono: che tende al rivorno della rivoluzione architettono: che tende al rivorno della rinaccana dello sille melconale.

I promotori di questa rinaccita dell'architettura pazionale romena furno ni Mincu (1885-1912) e di Carlez, ambedue profondi conocciori di monumenti antichi e l'ul-ambedue profondi conocciori di monumenti antichi e l'unicatione della silvano della silvan

timo, soprattutto, interprete abilissimo degli elementi de-corativi dell'epoca brancoveniana.

coraturi neat época prancovernana.

Questa corrente architetonica necromena, sul principio, produsse realizzazioni un po' maldestre; solo più tardi, dopo el 1900, sotto l'impulso dell'antonescu dette, vesamente, i suoi frutti migliori

Oggi, alle soglie della seconda metà del sec. XX, una

Abbre poucarniases la prese la Romania e apprestiuto

Oggi, aue soglie deua seconda meta dei sec. Kx, una febbre novecentesca ha preso la Romania e soprattutto Bucarest che, da qualche anno, si va trasformando in un'architettura razionale e funzionalistica che, però, non si addice sempre all'insteme urbanistico della capitale.

TRADIZIONE BISANTINA NELLA PITTURA.

TRADIZIONE BISANTINA NELLA PITTURA. — Per quanto riguarda le arti figurative propriamente dette e, in particolare, la pittura, la Romania ha sempre gravitato nali orbito bisantina. Le opere e gli oggetti d'arte eseguiti o all'orbito bisantina, Le opere e gli oggetti d'arte eseguiti o all'orbito bisantina, Le opere e gli oggetti d'arte eseguiti a culto e di alle chiese. L'idea este per le bita, destinati a culto e di alle chiese. L'idea con soluto, and sobellire la culto e di alle scultura el alle scultura di alle scultura dei quanto a revoluta dell'arte con con anni sensi reno frequente di quanto a revoluta dell'arte della chiese scultura e erano, sempre, con con alle scultura dell'arte della chiese si di alcuna revoluta di consoli all'arte della chiese stessa. I temi narrativi erano presi dalla Bibbia e veniva stessa I temi narrativi erano presi dalla Bibbia e veniva regulta della concodo la traditionale iconografia bisminio e liturgio-ortodossa. Exapetto della natura mel senso trattati esconodo la traditionale iconografia bisminio e liturgio-ortodossa. Exapetto della natura mel senso realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico, che combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico della natura mel senso combie nai secoli XVII e XVIII un vero realistico della natura mel

in genere, concepito in maniera idealizatai:

Il ritratto isolato one esiste quasi affatto, ma, al conturario, esiste l'immagine del donatore o del costiguitore di una determinata chiesa. Allora, in questo esao, si tratta di una composizione di notevoli proporzioni, collocata sulla parette destra o sinistro della porta d'ingresso, cata sulla parette destra o sinistro della porta d'ingresso, cata sulla parette destra o sinistro della porta d'ingresso, cuta della continua del control della bisantino e la sua iconolatria.

Nella scultura, la figura umana era quasi totalmente





assente; invece, la plastica ornamentale conosceva una ricca fioritura di arte applicata al mobilio religioso, in specie di legno scolpito e dorato.

ROTTURA DELLA TRADIZIONE E INFLUENZA ITA-ROTURA DELLA TRADIZIONE E INFLUENZA ITA-LIANA. — Me l'arte occidentale raggiunge e tocca, an-che, la Romania in quel turbinante principio del se-cio XIX mel quule già abbiamo visto penetrare nei due principati lo sviltupo di una concienza politica e lo svi-luppo di uno stile architetionico venuto di Francia. Zi si avrà, anche per ciò che riguarda le arti figurative, o-meglio la pittura — perché una vene a propria cultura non esiste — una brusca interruzione, una rottura cultura none siste — una brusca interruzione, una rottura quello che i secoli archite di propria della con-coli di considera di carriori della considera di archi-petta d'arch, invece di servire sno più al culto de dill'ab-bellimento delle pareti dei monasteri e dalle chiese, ciò a du no scopo determinato ed utilitarizios come errano l'emozione e l'istruzione dei fedell — diventa un mezzo di giola visiva e spirituale e, aspertituto, un mezzo di esaltazione patriottica con la immagini e la storre della razza romena

storie della razza romena

storie della razza romena La pittura passa dal suo primo stadio utilitario ed edu-cativo religioso ad un secondo stadio, anch'esso tale, ma di natura diversa, dal quale, più tardi, passorà al

ma di natura diversa, dal quate pui strut, pussure lettro del ultimo stadio puramente estetuco.

La traformazione, il passaggio, la rottura della tradizione avienzamono fra il 1810 del 1830 in seguilo, come diceramo, al contatto diretto con i pesse diell'Occidente: con l'Italia e con la Francia.

Fu allora che, como conerva (prescu, il termine exugrava per pitture e di iterare e avigravire » per pitture
vennero, sotto l'indituda dell'Italia, sostituiti con e spictor » e spictura » e coli aviene una differenza fra e zu-

tors e spicturas e cos avvene dall'origine della lette-ratura romantica romena l'influenza francese, ma all'ori-gine della pittura romena del sec. XIX riconosce l'in-

Intento Italiana Italiana esisteva già, in una specie di tradizione, ed amai forte, alia corte del principi remeni del sec. XVIII: Brâncovenu, Mauroccodal, igalianti; ed aveva determinato l'invió i ina gistura religiosa. Il principio dia istruissero concern, inqualehe modo. Il principio dia vitti giovani pritori di quest'opoca debbono la lore: tutti giovani pritori di quest'opoca debbono la lore: tutti giovani pritori di quest'opoca George Assik, per esemplo, vive a Roma dal 1868 al George Assik, per esemplo, vive a Roma dal 1868 al

nuenza della grande arte nottra.
George Ankki, per esemplo, vive a Boma dal 1898 al Bill frequentami della frequentami della frequentami della franconados, la un negoto di colori di canona, disegnando mocioni della franconados, la un negoto di colori di granda della filano Rillest. Il suo necono anticona orradicio del il suo romanticismo, in lettaritara, si possono capire soltanto se si inquadrano nella sana vita di Ranco.

sus vita di Roma. Più tardi, dal 1834 al 1842 il principe Alexandru Ghi manda in Italia Thomas Constantziu, poi, Negulici

I PITTORI ROMENI E L'ACCADEMIA DI S. LUCA. econdo il Marcu, i moldavi Lemeny e

che vengono mandati e Roma nel decennio 1830-1860 sono i primi allievi di quella famosa Accademia di San Luca che, nel 1557 era stata riformata da Federico Zuc-

cari C'è insomms, un risveglio artistico C'è insomma, un risveggio erusuco imponente ris-due principati: appalono, in questo periodo di tempo a Bucarest i primi giornali francesi e vengono, soprat-tutto dalla Francia, pittori ritrattisti, miniaturisti, professort di disegno che l'Oprescu chiama a artisti vaggan-ita Pra questi c'è, anche, un Italiano: Natale Schiavosi che era nato a Chongia nel 1777 e che essercita la sua attività dal 1837 il 1889.

Sorgono, qui e colà, e si raggruppano i primi pittori romeni di tendenza occidentale che auspicano la rigane-razione della nazione romena con una fiduca incrobi bile: Joan Negulici, Constantin Daniol Rosenthal, George bile: Joan Negalici, Constantin Daniel Rosenthal, George Anshi, A questo gruppo, porte il suo contribute una schiera di pittori religiosi transilvani, fra cui Constantin Lecon (1810-1877) forme di origine italiama e lisina Popp (1827-1887) Lecos, illustratore di chiese, va anche lui e Roma, dove trove una buona quantità di benesiti nel 1844 c'era anche Natasianu, un alliero della escola di origina con la constanti di pottura che Anali avava fondata a Jazy; e cusissi persode addirittura parte alla rivolunone contro il sovereno production. Nel 1831 il principe Bratis a Jazy; e cusissi persode addirittura parte alla rivolunone contro il sovereno production. Nel 1831 il principe Bratis della productiona della considera della con

ustico della Romania

TATARESCU, L'ITALIANIZZANTE. — George Tata-rescu (o anche Tattarascu) continua, per cinquent anni, la maniera dei pittori del principio del secolo, ma, co-ne dice l'Oprescu, impregnata di un certo sunao ita-

Nation No. 1828. Il vescovo di Buzan lo mando a Roma deve è ammesso all'Accademia di B. Luca e deve il contatto con l'arte della Rinancema tialiana ebbe un'influenza de-cisivo sutila sua formazione. Forse ebbe a mascri il Capali. (Pagredos. 1974) della contenta de-rici. Il Capalil. (Pagredos. 1974) della contenta dell'Accademia ed ebbe promo esta concorno annuale dell'Accademia ed ebbe l'arte ritrattistico e sufficientemente orientato per la suoi sviltopi; ma resta, soprettuto, piticere di decora bon cinquam en la Metropolitana di Jasiy Tatarenzia è, veramente, coltu che abbandona per semi-

Dudiu 4d Craiova e la Metropolitana di Jaisy Tatarsesu 4 verunantie, odiu che abbandona per sempre, nell'iconografia religiona romena, la tradizione bisnatina sostiturendola, sanza esitaziona, secondo il filarcu, con l'accadentiamo italiano dei masurit el S. Luca: a Jaisy cano. addiritura: failusendo in antica del filarcu, il l'iconografia dalla collega italiana decinia nella sua pritura. el como anticario come un precursore della pritura.

NASCITA DELLA SCUOLA MODERNA. - Fino ad NASCITA DELLA SCUDIA SUDDENIA. — Pino ad an vivono e lavorano arritat pleni di buona volontà, ma che non mparano, però, esprimerai con liberàl: Ne-gulici, Rosenthal, Lecca, Papp, Panaltecut, Tatarettu uomini di opere che sono solo documento di uno stato





d'animo e di un'epoca, Alia seconda metà del sec. XIX appare un grande artista: Theodox Aman, nato a Campulung, ma originario di Cralova, città importante, allora per la sus vita intellettuale. Anch'egli studiò a Roma: ma la sua formazione si compiè più particolarmenvita intellettuale. Anch'eggli studiò a Roma: ma la sua formazione si complé più particolarmente a Partigi dove, come borstate del principe Sitribey, frequenta gli studi di Droblinge di Picto, continuatori dei classiciamo di David. Nel 1855 si fa conocere dulla stampa francese per elle si propositione del principe si propositione del principe si propositione del principe si propositione del principe si patte del principe si patte del principe del battaglia dell'Alma che, più tardi, ebbe gran successo all'esposizione universale di Partigi; nel 1857 ritorna in pattra e, hen presto, diventa il pittore dell'Officialità romesa. In seguito alle sue institune, il governo crea due scuolo nazionali di belle arti: una a Bucareste f'altira a Jasey ed Arman è nominato direttore di quella di Bucarest. Pu molto largo di rest e l'altra a Jany ed Arman è nominato direttore di quella di Bucaresti. Fu molto largo di connagil ed i aluti con i giovani pittori e al cocupò molto per l'organizzazione dalla prima grande esposizione d'arte del 1873, promotas dalla società degli amici delle bella srit. Questa esposizione - veramente fertile di notevoli conseguenza e è tuna pietra miliare nacilo svi-alla pittura. Dopo questa data, le esposizioni degli artisti continuano con regolarità e rap-presentano un modo di mettere a contatto il pittore e lo acutivore con il grande pubblico. Dopo Theodor Aman, fra i nuovi pittori della seconda metà del sec. XIX ricorderenno due grandi nomi: Riculae Grigoreccu e Joan Andresceu. Ann Grigoreccu è data, onche recembra, recossociulo in modo ufficiale come il più grande pittore della Romania e sono state sono della contra della successi anno servizione di contra della successi anno servizione septicale servizione della contra mentito della contra mentito della contra mentito della contra speciale serie di francobolli commemorativi

GREGORESCU. — Grigorescu fa l suol primi pessi come modestication pitters di chiese e di conventi : a Zamfire a el Agapia. Qui si appessiona alla rappresentazione della realtà, tasto che il suo fannoso angelo di Zamfira si rassoniglia, come una goccia d'acqua. a Mariese, la figlia dal pope; egil ia, benissimo, che l'arte religiosa impone una certa risevra e queste rappresentazioni realizatche e cerca di stabilire un'armonia fra il divino e l'umano, ma Grigorescu è impotente a concepire — sorve il Sirato — l'Irrasionale che è, lu vertita.

ma Grigorescu è Impotente a concepire — serive II Siraio — l'Irrazionale che è, in verità, un tratto caratteratico dell'arte primitiva.

La formazione artinica di Grigorescu si complé in Francia e, precisamente, a constato con I famonismi pittori di Barbicon, modento villaggio ai margini della foresta di Fontainebiesu. I famonismi pittori di Barbicon, modento villaggio ai margini della foresta di Fontainebiesu. Corce, ecc. — i quali là preparazono un magnifico capitolo della storia dell'arte.

A faccia a faccia con la natura, Grigorescu impara a conoscerla, a studiaria e ne seco fuori un suo paesaggio intimo, una realtà quasi unanzizata, una rappresentazione della natura sexazi l'escalizzione dei romantici. Egli a ispira a Millett ed a Courbett dell'uno ha l'equilibrio compositivo, dell'altro ha in vigoria, ma vi metta, in piò, una sua certa vivacità persensale, ed i la suo temperamento lirico. Ma Troyon e Jacque, pere, gli deratino l'ispira-

tione maggiore e cioè il gusto per quelle sue scene di pastori, con le pe-core, con i buoi, con i curretti del fismo sulle strade soleggiate del suo pesse. Nel 1886, Napoleone III compera due suoi quadri e, ritornato a Bucarest, la sua grande tela «L'attacco di Smardan» è acquistato dal municipio, per 10 mila lei ed on 1otto di terreno. Grigorecu si dà alla ulazione e rivende il pezzo di terra al principe Sturdza per 100 mila Muore nel 1997.

lei. Muore nel 1997.

Il valore di Grigorescu è diversamente giudicato. Surato, Ciodec ed altri lo considerano il più grande pittore romeno, mentre Oprescu, pur riconoscendo il più grande pittore romeno, mentre Oprescu, pur riconoscendo il più compiuto rappresentanta dell'anima nazionale non approva specialimente le opere degli ultimi quindici anni quando — come egli dice lume dell'antima dell'angiore dell'antima dell'angiore dell'antima dell'angiore dell'

L'arte di questo pittore non ha alcuna tendenza astratta, è priva di peni L'arré el questo pittore non ha alcuna tendenza estrata, è priva di ogni elemento razionale, è il frutto di ceservizzioni fatte sulla natura, è un sen-timento lirico personale e, quindi, è pittura impressionattica: questo è l'aspetto acto il quale va considerata l'arté della sua maturità. Hamo detto che Grigorescu, allora, non è un puro romeno ma un francese: ma tuttavia — a ben guardare — estate una differenza fondamentale tra l'impressionismo francese e le realizzazioni di Grigorescu soprattutto spetto alla forma del modello.

ANDRESCUI. — L'espoizione bucarcetina del 1873 fu. per questo modesto professore di disegno di Buzau, un elemento decisivo. Era la prima
volta, come abbiamo detto, che il pubblico poteva ammirare artisti il cui
nome gil era solo giunto all'orecchio attraverso la lettura di giornali: un
gruppo di collesionisti, sotto la pessidenza di Gregorio Cantacuzion, recolles pitture, ministure, ntampse, disegni, sculture, mobili, porcellane, bronzi.
Szathmary, Tatrarevo, Stanueuro, Origoneria, fra cui molti di Leces, Aman.
Joan Andrescu si ferma davanti a queste tele che gli danno il bisogno
di dipingere da 1873 al 1878 i sun pittura ha un carattere unitario, un largo
sentimento della natura, un'emozione varia e profonda. L'Oprescu dice che
nessuno, in Romania, gli può sesere paragonato ed osserva che le notazioni
di Citaprescu sono, a confronto, spesso fuggitivo non ceisante la loro poesia
successio immediato. Secondo Opprescu, Andrescu delle desiderio di un
successio immediato. Secondo Opprescu, Andrescu delle desiderio di un
Nel 1879 parte per Paraji con una borsa annua di mille lel, e va anch'egil
Nel 1879 parte per Paraji con una borsa annua di mille lel, e va anch'egil

selections immension, securior l'Ipressi, Antheres et de l'actività comità del consideration del publication del lirismo di Grigoresco: publication del publication del lirismo di Grigoresco: publication del publication del lirismo di Grigoresco: publication del publicat

blica: un po' vuota, oggi, e troppo p

Qui sopra: un dipinto del pittore romeno M. Stoica riproducente con arte squisita la Marina Grande di Capri in una festa di luci. » In alto; uno scorcio veneziano di Tzigara-Samurcos-Berra.

LUCHIAN, L'OPPOSITORE. - Ma verso il 1900, Grigorescu

LUCHIAN L'OPPOSITORE.— Ma veno il 1800. Grigorescu—
pur rispettio e censiderato da tutti — appurisene, siè, al passto; e Andresecu, morto nel 1800, er reddo, anzi, qualit del
1885 produce un senao di rivolta, per la sua mediocrità, nell'acnina di un giovane; Stefani Luchian (1888-1996) il quale vialita
inta di un giovane; Stefani Luchian (1888-1996) il quale vialita di un di tutto dell'arte romena.

Contil di uni di tutto dell'arte romena.

Contil di uni all'arte contino e sonerporane
senta le istadeane che conducono l'arte romene conserporane
site a su enpressioni ed al suo cavattere. Nel maggio del 1896 si apredera rossa del protesticori è affissa alla porta dell'esposizione, prodera rossa del protesticori è affissa alla porta dell'esposizione, prodera rossa del protesticori è affissa alla porta dell'esposizione, prodera cossa del protesticori è affissa alla porta dell'esposizione, prodiretto e all'arte dell'acciono della rissa mostra. Luchian
lancia, anche, un manifesto in cui di pre alla mostra. Luchian
lancia, anche, un manifesto in cui di pre alla mostra. Luchian
lancia, anche, un manifesto in cui di pre alla mostra. Luchian
lancia, anche, en manifesto in cui di presenta dell'esposizione, pro
stica a sul genere della secessione di Vienna e di Monaco. il ma
stica sul genere della secessione di Vienna e di Monaco. il ma
stica sul genere della secessione di Vienna e di Monaco. il ma
stica sul genere della secessione di Pienna per la contra di Bog
dan Pietta di Pi

plittura romena, con lui, comincia, veramente, a cambier faccia. Il seme così corragionamente pettato da Luchian nel 1866, fruttifica. Nel 1806, la partecipazione romena all'esposizione internationale diede luogo a forti critiche: la maggiore parte dei quadri esposti portava firme senza valore. La Romania — osserva l'Oprecea — si presentava, dinanui al mondo intero, in condizioni che la mettevano in una luce sfavorevole. Da questo imeraciono epissodio, la gioventi parti in lotta per infondere, nell'arte roma, uno spirito moderno e per associare favoritismo ed incapacità. C²d. da allora, una schiere che produce, che ha fede, che vive: Stefan Popescu, Strambulescu, Kimon Longhi, George Petrascu, Iser. ecc.

Il dramma storico della trasformazione e della formazione è finito da vent'ami. Così da quando la resulta di primiziazione e initire dei della comita della comita della comita della comita della comita della contra della colletta colletta della col

FORZE DELLA ROMANIA: LA GIOVENTÙ E LA TERRA

Yu, da uno Stato fascista, viene in Romania, deve ricordare che il Paese è nato sotto auspire liberall, che Napoleone III favori, nel suo sogno di supremazia francese in Europa, l'Hohemol-lern, che diveniva principe romeno nel 1986 anche perché il do Impero, che allora si proclamave liberale, sperava che la più sfrenata libertà economica permettesse, perfino in quel lontano Paese, l'arricchimento illimitato del capitale stransero. Ma si deve pure sapere che, nonostante queste origini storiche e gli sviluppi consecu-tivi, in Romania il contadino si mantiene saldo e fedele alla sua terra Le parole zara noastra, terra nostra, tornano continuamente nella lin-Le parole zare societa, terra nostra, termano continuamente nolta inigua e nella eletratura e non sono un'espressione puramente relotarianazione romana, è diunque alla terra che deve rivolgera:
nazione romana, è diunque alla terra che dave rivolgera:
— Tu che est? romena? — domandarimo un giorno sel una vecchia
contudina della valle della Morava.
— Ti credi che sono tedeces o obras? — ci rispose. Aveva distinto

— Ti credi che sono tedesca o ebrea² — ci rispoee, Aveva distunto con un curiono contrastio, due razza, e di affernava in sua nazionalità romena senza rispondere precisiamente e guardandoci con occhi così strafottenti che ci risusi simpatica. Aveva un viso che semberva tratto da un bassonilevo traineno. Intorno a lel c'erano gli elementi essenziali della vita romene: laggio un campo di granno, più in aldo siberi che indicavano le immense foreste che vogrono il Pasee, victiono a soli il monasiero di Veronece, uno del tuoghi santi della trediziono erotodossi.

nazionale.

Gii elementi permanenti del suolo e della razza romena riappaioto.

Gii elementi permanenti del suolo e della razza romena riappaioto.

dunque, quando si guarda olivra i luopin comuni che pariano di utia

cest, cochi cupidi di ricchezza minerarie, di dividendi d'azioni, di mer
cati dove esitare i prodotti della corruzione moderna. Il contadino

romeno che non sa le ragioni che rendono fitutunati i prezzi della

si grano, ha però una ripugnanza istinitiva per l'ebreo e sente che suo

de l'unom dello straniero. Per andre verso il centudino, buogna com
prendere che su questo punto razzista egli non transignelli mali. Esi

fertuna di corti movimenti politic che cor la Germanie a retata anche

con la contra della contra con fortuna di certi movimenti politici in tutta l'Europa centro-crientale è dovuta alla premensa antisemia, che per la Germania è sitata anche arma di propaganda verno l'Esi.

Tara l'e classi rurali dovrà tenere conto di quasto stato d'animo, giustificato dalle angherie che i contadi: ni hanno subto da parte eberiaca. Dovranno tenerne conto la Straje Zerri, la Guardia della Terra, che

raggruppa tutta la gioventù rome-na, e il Servizio Sociale, servizio del lavoro ormai obbligatorio per quan aspirano a un posto statale

La Straja Zari costituisce indub-biamente il maggiore sforzo del sistema regio per cercare di penetra-re profondamente nella coscienza popolare. A tal fine è stato creato, da cinque anni, l'Oficiul de Educazie a Tineretului Roman (O. E. T. R.) l'Ufficio di educazione della gioven-tù romena che deve sostenere, coor-dinare e controllare l'azione di tut-te le organizzazioni che si dedicano te te organizzazioni che si decicano alla gioventi. Per realizzare una formazione educativa unitaria delle nuove generazioni sono stati creati. nell'ambito dell'ufficio, le organizzazioni della Straja Zari e della Marea Falange (Grande Falange) Dalla Straja Zari dipendono la falange degli Strajeri e la falange degli Strajeri e la falange dellange degli Strajeri e is fattange del-le Strajere. Insieme alla Marca Fa-lango, attraverso il segretariato del-l'O.E.T.R. la Straja Zeri ha la di-rezione delle altre organizzazioni giovanili che sono le seguenti: Arseri (arcieri), un'associazione con seri carcieri), un'associazione con-tadina di cultura nazionale e di edu-cazione fisica della Moldavia, Buco-vina e Bessarabia; Soimii (falchi) associazione analoga alla precedente per la Transilvania e il Banato; l'Associazione cristiana dei giovani e l'Associazione cristiana delle gio-vani, entrambe istituzioni americano che sono state romenizzate; infine l'Unione delle federazioni sportive di Romania. Re Carol II è a capo di tutte queste organizzazioni, e







sopra: formationi femminili « Sirajerė » - Al centro il miluto romano, durante una parata, del P chele e di una « cohoria di Sirajeri» - In alto una certina mostra la denettà della organizzazioni gioso La Canal emplo indica un contro di « Siraja Euri» doce si formano i giosoni della nuoca R

delle « Strajere ». Oss dei giovani. Dall'organizzazione della vate, qui sopra, una interessante vision una parata; e, in alto: cavalleri « St

come fondature della Straje Zari, ha assunto il titolo di Marele Strajer, grande arapera, Zail ha stabilito che la festa dell'organizzazione sia fissata all'i giugno, data del 20 ritorno in Romania dopo l'esilito.

Associazione che consprendeva filiazioni di altre società a direzione internazionale, — soprattutto gil escottos — la Strajez Zari ha assunto da oltre un anno carattere tipicamente ed suclusivamente romeno. L'influenza sottile che gli angiosassoni esercitavano mediante le loro centruli su una parte della gioventi, in tutta le direzioni. In una pubblicazione dell'O.E.T.R., Ce este Strajeria, viene affermato apertamente che il popolo romeno è sulla strada del nazionali-mon contruttivo. Premesso che l'elemento essenziale della formazione giovanile è la miricin anzionale, si consodera la necessità di volgare la massima attenzione alla classe curale tanto che il problema dell'elevazioni sociale nel villaggi è indicatio come primordiale per il Strajera. A tal fine la policieria sociale, nel consolira dell'elevazioni sociale nel villaggi è indicatio come primordiale per la Strajera. A tal fine la policieria sociale, nel consolira dell'elevazioni sociale nel villaggi è indicato come primordiale per la Strajera. A tal fine la policieria sociale, nel consolira dell'elevazioni sociale in dell'elevazioni sociale in dell'elevazioni sociale in della formazione della pratica strajera.

La Strate Zari è basata, come le Cinc.

La Straja čari è basta, come la Gio-ventù Italiana del Littorio, sul reclu-tamento scolastico e quindi penetra in maniera capillare tra il popolo perche la scuola è aperta a tutti. Ma in un Paese rurale bisogna fare i conti col-linalifatettumo la cui responsabilità, talvolta, non risale a nessuno: ne ai contadino che ha la scuola troppo lor-tuna dai suo lavoro, ne allo Stato che ne compitto derorimo, a la preposito, che abbiamo acuitto criticare il numero clevata di licei he formerebbero troppi diplomati destinati alla disoccupazione intellettuale. Un mezzo per ovviare o intellettuale. Un mezzo per ovviare o per ritardare questa piaga sociale è certamente l'obbligatorietà del Servizio del lawers. Con legge di chianges appiri ad un'occupatione statale dovrà avere compluto set mest nel Servizio Sociale. In che cosa consiste questa forma di lavori con la consiste di consiste di consiste di consiste di consiste di consiste di lavori con la consiste di cons lavoro. Con legge di data recentissima è stato stabilito che chiunque aspiri ad

tistica, delle conocenne utili, Al temporesso al tratta di avvicinare l'intellistuale al lavoro manuale il Servizio Sociale è nato dalla Fondazione Culturale Princape Carol, creata della compania della squarra comprehense un mecho, un cooperato-re, eccetera. Al loro arrivo sul luogo es-si creavano una casa culturale, se già non esisteva, e lavoravano insieme agli elementi locali sul quattro punti indicati dal programma: salute, lavoro, spi-ritualità, conoscenza. Così, di villaggio in villaggio, sono state create una serie di organizzazioni, tra l'altro si è riadat-tato o creato un movimento cooperativo. Ciò ha servito spesso a sollevare le non floride condizioni del contadino. Ma per giudicare il Servizio Sociale bisogna attenderlo alla prova del fuoco adesso che

diventato obbligatorio - potrà agwiral di altre furza. I nugelli di giornal che si precipiterramo nei villaggi bisogna che abbiano lo istano spirito di iniziativa che sanima i minetanari, fatte
sogna che abbiano lo istano spirito di iniziativa che sanima i minetanari, fatte
i debite propriozioni e soprattutto tenuto conco che la Romano
civite. Quando parliamo di spirito minetonario pensiamo alla dedizione sanluta di su sissuo ad una causa. Ora il Servizio Sociale non deve servire solo
per alionizanare i sei mosi dei portiuniti agli impieghi di Stato. Il Servizio
Sociale, conse la Siruja Enri, deve portare il romeno della città alla campaSociale, conse il Siruja Enri, deve portare il romeno colle città alla campacasceggii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo per trovare il meszo di
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo pen trovare il meszo di
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo pen trovare il meszo di
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo pen trovare il meszo di
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo pen trovare il nano
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo pen trovare il nano
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso le duo
essergii utila, di soccorrerio. In questo senso
essergii utila, di soccorrerio.

essergii utila, di soccorrerio. In questo senso
essergii utila, di soccorrerio.

e

zazione della gioventi. Insormani, i losso gorie produttive, può ricevere il suo pri-mo impulso attraverso le istituzioni di cui parliamo. Ora che in Romania si è costituito un Partito usico crediamo che soltanto l'affiusso delle generazioni Stra-

pottanto l'affunsos delle generazioni Strajere nel nuovo organismo politico potra dargii unità e vigore se esso verrà efferiorale della consultata del consultata del companio della compa Paesi autoritari verso cui guardano tut-ti quelli che sentono il soffio dei tempi CARLO CIUCCI



ollettivi di « Straferi » ai quali i giovanizzimi niro una parata di organizzazioni femminiii. na del Littorio - In alia: osservate sulle fi na fa in frontiere poco diverse dalle attusti.

MONUMENTI dell'arte antica nella Dacia e i monumenti religiosi bizantini conservati nella Dobrodgea le cui fondamenta si trovano attorno al Trofeo di Tranano non hanno potuto avere seguito in Romania: le invasanui che apazzavano il passe non erano certo favorevoli all'architettura.

La casa nella sua semplicità ricorda fortemente l'architettura chanto, avera su compare.

La casa nella sua semplicità ricorda fortemente l'architettura chanto, avera del cordo de che ricorda i perattulo degli antichi tempi di marmo. Anche le limes di quelle bellissime chesse di legno con il tetto apprante il campanile acuminato che la sovirata imperionamente devono assere antichisime e force di legente i pierattulo degli antichi tempi di marmo. Anche le limes di quelle bellissime chesse di legno con il tetto apprante e il campanile acuminato che la sovirata imperionamente devono cassere antichisime e force di legente chesse di indicato dell'architettura che dell'architettura che dell'architettura di martine dell'architettura dell'architettura contrata dell'architettura dell'architettura di martine dell'architettura dell'architettur

United d'Argont enture l'esserant de passarant. Pavevarante indomabile degli Angiomi d'Ungheria, ha volute aggiunma stupende Se Neagos Bassarah. Pavevarante indomabile degli Angiomi d'Ungheria, ha volute aggiuncostruzione delle due chiese di Alba Bastrone del loriation Crinte va Certamente ruscitio con la
costruzione delle due chiese di Alba Bastrone dell'enture delle contratione delle due chiese di Alba Bastrone delle due chiese di Alba Bastrone delle due chiese di Certame delle due chiese delle di Indiana delle due chiese delle di Indiana delle due chiese delle de

to seconda le attitudim artistiche romane, ma soprattutio decarate all'interna come all'externo da una veste sanagiante di pitture.

Questa seconda formazione politica romena, la Modavia, sorse a spese dell'Ungheria, della Polonia e del Tartara e diurante più scoli i « Signori della Montagna » le diedero delle salde frontiere naturali.

L'enoca di Stefano il Grande e una delle pui epiche nella stora della Romanna e dell'Europa interna pertanta di proposita di segmenta della Romanna e dell'Europa interna peranta della romanna della Romanna e dell'Europa interna peranta di successione della resistantia. Papa Sisto IV pianse di goia nel ricevere in decale si que sto principe per la salvezza della cristiantià. Papa Sisto IV pianse di goia nel ricevere in discussione della consistantia. Papa Sisto IV pianse di goia nel ricevere in discussione della consistantia della consistantia. Papa Sisto IV pianse di goia nel ricevere in discussione della consistantia della consistanti

tecnica originale o sicura

Le sottili figure dei santi nei loro mantelli dorati sono allineate su file identiche con gravità patetica. Ghi angeli suonano le trombe d'oro del Giudidio Universale e a questo suono le tombe si
aprono e ne secono i morti ancora avvolti nei lavo lini e perfino gli animali cattivi sono costretti a redi
dere coloro che hanno divorato. Vien fatto di pensare alla leggenda romena della creazione del mondo

ARTE RELIGIOSA IN ROMANIA

che è la più originale che si possa immaginare « Dio creò la terra cesi l'aitate di Satuna il quale la portò dal fondo delle acque, Indi il corpo una delle acque, Indi il corpo una di controla delle acque, Indi il corpo una di collaborazione tra Dio e il Davolo, furno cresti tutti gli esseri animati, il Signore riservandosi i buoni e i benefici, il cavallo, la pecora la colomba, l'usganole, la rondane, l'apec, e Satana i malefici e brutti, il lupo, il gufo, il pipistrella, la vespa». Non è originale?

Anche a Voronetz è la Scala della Salvezza e fra le animatica della colomba, l'usganole, la rondane, l'apec, e Setano il considera della colomba, l'usganole, la rondane, l'apec, e Setano alle della Carlo della colomba della

chi un insieme sorprendente,

rreschi un insieme sorprendente.

Ma la chicas pui bella di tutta la Bucovina è Suceritza
(1446) L'ho vasta in una chiara domeiura di giupno sotto un
cielo leggero che faceva ancora più risaliare la tonalità delle
rue pitture e non la dimentichero più Vi, è in essa più equilibrio e pui armonia che a Voronett, le pitture sono pri tranquille dentro a leggeri riquadri che le limitano serna dimilibrio e pui armonia che a Voronett, le pitture sono pri tranquille dentro a leggeri riquadri che le limitano serna dimicali dentro a leggeri riquadri che le limitano serna dimicali dentro a leggeri riquadri che le limitano serna dimicaliale sovi di tata in dissono e la freccezia non sembrano
nemmeno aver afforato! Sopra uno afendo recevit non sembrano
nemmeno aver afforato! Sopra uno afendo retto che le protegge, le figure delle Gerarchie celesti, eremiti, marturi, santi,
profeti, apoesto, angeli, arcangeli, in un'espressione di candore
a di austerità. Ai lati della chiesa, secne bibliche e seene creariorde, apoesto, angeli, arcangeli, in un'espressione di candore
a di austerità. Ai lati della chiesa, secne bibliche e seene ereada un parte i diavoli si affannano: a della forate del popolo ecco un'ingenua Dogada une parte i diavoli si affannano: a della finale della fede del popolo ecco un'ingenua Dogada une parte i diavoli si affannano: a della finale procali in forma di pietra da macano i dell'all'ita parte. Gerà
dall'alto der cielà getta leggermente un fazzoletto e la bilancia si inclina dalla parte del finazoletto Sembrano miniature
di un enorme Messale piene di ricchezza e di mistero che porcia si inclina dalla parte dei una cività e di una sioria.
L'interno ciele di un'arcei di una cività e di una sioria.
L'interno ciele di un'arcei di una cività e di una sioria di grandezza
bai con le lo fondatori
della chiesa Perema e Simenoe Movila con le lo fondatori
della chiesa Perema e Simenoe Movila con le lo fordatori
della chiesa Perema e Simenoe Movila con ci e lo pietre, enermal

della chiesa Jéremia e Simeone Movias con le ioro famigne. Dau volti di questi bojari spira un'aria di grandezza Vecchie stoffe preziose luccianti di ori e di pietre, enormi uniferitori di argento massicicio, meravigliona iconoriasi col uniferitori di argento massicio, meravigliona iconoriasi col presi di argento massicio, meravigliona iconoriasi col di articolo di articolo di vita e ancora sulle pareti le dolci figure di anti della Vergine e di Gesal.

un Gesò che non ha la fissità terribile dei Pantocrator bi-zantini della Grecia ma uno sguardo mite e grave che sem-bra quasi vivo nelle nuvole d'incenso.

Un Gesò che non ha la fisatà terribile dei Pantocrator bizantini della Grecia ma uno aguardo mite e grave che sembro quasi vivo nelle nuvole d'incenso.

Gil utomini anziani con i capelli flutturanti sulle spalle. le
Cili utomini anziani con i capelli flutturanti sulle spalle. le
Cili utomini anziani con i capelli flutturanti sulle spalle. le
capelli con le considera de munica incesso del con una
paffute tenendosi composti e rispettosi vicino alle loro maria abbigiate con un gusto squasito. Tutta la vecchia tradizione romena è ancor viva nella chiesa di Sucevitza in
di abbigiate con un gusto squasito. Tutta la vecchia tradizione romena è ancor viva nella chiesa di Sucevitza
in consensa del suguo.

Esco internate di giugno.

Esco internate di giugno.

Esco internate di giugno.

Esco internate di contrato del monta sopona siforato la gressi
di Giotto e l'impenutà del Beato Angelco il fasto di Bianzio alleggerito dal soffio del Mediterraneo E anche la luce
cell'Italia e i colori di Veneza passati estamente qui attraverso quella Dalmaria che fu per secoli terra di S Marco.

Con raturali dei campi della minishie dei ramesteri i gendo quegli oscuri artisti figli suchiesa di questi con amore
da quegli oscuri artisti figli suchiesa di questi con amore
da quegli oscuri artisti figli suchiesa di questi in posse piuttre freschezza, tenerezza, vivacità e un inconfondibile accento natale che le buone razze non assorbono
mai dallo stranere perche è un patrimono di sensibilità che

supri della campia della contine della terra romena. Net moi
mai dallo stranere perche è un patrimono di sensibilità che

supri della conso i calmi futti del Damubio e le acque battagliere del vecchio Olt, nelle sue colline appena striate da
alberi vi è la dolecza dell'Oltenia, nelle use grundi foreste
controlane e dal loro bisogno intin'uno del popolo che alima questa bella regione con con controlano della Transilvania. Assoi più che
contoniano e dal loro bisogno intin'uno del popolo che la represa concontrolano e dal loro bis









well spendo del vollen, im mezzo alla esta con in mezzo alla esta con in mezzo alla esta con in mentiona del considera del considera del consoli formano del consoli formano mentione del consoli formano mentione della consoli formano mentione della consoli formano mentione della consoli formano mentione della consoli formano di consoli for













COOST SCOOT

Gal di finno.

Gal di

PANORAMA LETTERARIO ROMENO

DELIO che subito colpiace di meraviglia e di ammira-zione chi si dia snche solo ad osservare superfi-cialmente, gli svilupoi della letteratura rorssana è la questione della lingua. Il miracolo di questo popolo è certamente quello di avere, tenacemente, conser propria lingua, nata nella Dacia con l'occupazion è certamente quello di avere, tenacemente, conser-vato la propria lingua, nata nella Dacia con l'occupation romana, e di averla portata a salvamento fra mezzo ai continu pericoli delle contaminazioni barbariche; e, appratutto, di aver-la saputa quasi nascondere sotto il camufismento grafico de

«NOI DISCENDIAMO DA ROMA...». -- Una attività letteraria romena, vera e propria, non si trova che sotto il regne di Vasile Lupu, in Moldavia (1834-1633) e sotto quello di Mate-



Testa in bronzo di Mihail Eminescu, il più grande poeta romeno

Bassarab in Valacchia (1833-1854), ed à legata, per la prima re-psione, at nomi di aleum famosi cronisti — Grigore Ursche e Miron Cestin — I quali, per aver frequentato secules polacche, ebbero, dalla cultura classica, la prima vialone della consienza nazionale della lore ruzza, in quanto derivata dagli antichi le-gionari e coloni di Traiano, Grigore Ureche lascò serita una frase, diventan oggi celebre e tradizionale: «Noi discendiamo da Roma ed il nortro linguaggio è misto di pravile Costan-ra. Nella Valacchia mertin di essere insidio all'università di Padova, nutri il suo spetito di cultura italiana ed influenzo grandemente il resuo dello ciò Costanino Beinocovenu.

regno dello zio Costantino Brancoveznu.

Il periodo chiamato appunto brâncoveaniano, costitui nomento di grande influenza italiana nel principato del at persono ensumato appunto trancovennano, continuace un momento di grande influenza italiama nel principato della Va-lacchia ed il palazzo di Mogosonia, oggi di proprietà della prin-cipessa Bibeacu, vide intorno a si medici, segretari, massiri di eleganza, giardinieri, artisti tutti provenienti dalla nostra patria.

lacchia ed II palazzo di Mogosonia, oggi di proprietà della principessa Bibescu, vide introno a si medici, segriari, rasserti di eleganza, giardinieri, artisti tutti provenienti dalla notra perita. LA SUDICA LATINISTA DI BLAZ. — III del Cinquestrio proporto di Transilvania, propria di Parali, anto il proporto di Transilvania, avventuta, per consiglio del genuiti, nel 1897, con la Chiesa di Rema, Questo fatto persaise ad alcuni giovani ecclasianti consenti di studiare di romanisti anti proporto di Transilvania, avventuta, per consiglio del genuiti, nel 1897, con la Chiesa di Rema, Questo fatto persaise ad alcuni giovani accelsiantici romani di studiare di romanisti han presto, una solida cocclerana di atta di romanisti con presto, una solida cocclerana nationale e si impernia nel giorison nome di tre grandi seritivo: Sammil Micu (a, tedescamente, Kiela), Cheorgies Ennes de Petru Macio, Esti sono incenti, alconitati propositi della principali con controli della principali con control

Cheerghe Aachi (1781-1289) in Moldavus, Quanti due letterati lavorarone molto: Il primo nel campo filologico, giunquedo ad una emagrazione vera e propria della scuola latinitate e preponendo addirittura, la contantone di parale derivate dall'italiano Anni Heliade-Radulaccu, in un suo celebre lavoro come un dicietto intaliano. Anni Heliade-Radulaccu, in un suo celebre lavoro come un dicietto intaliano. Anneste, poi è un tatalaziona per eccelesua: vive mello a Roma, si incanorar di Bianco Mileste e agrive per lai vera in titalianizzante per eccelesua: vive mello a Roma, si incanorar di Bianco Mileste e agrive per lai vera in titalianizzante per eccelesua: Vive mello a Roma, si incanorar di Bianco Mileste e agrive per lai vera in titalianizzante per eccelesua: Vive mello a Roma, si incanorar di Bianco Mileste e agrive per lai vera in titaliani controla della inciano e incanorare di Contanta della della prodo positi Vacaressa (per dependente della Prodo). Il quali linitano appessionatamente le possa di Mefantanto (dal quartiere greco e Fanare di Contanta (Intropoli). Intendo venire dalla Prancia i levo seguratari consisterizante a differendere nel primerio della Rododivia. Il consiste con giù inficali cuali anticolo venire dalla Prancia i levo seguratari contanta della dell

Romenia Titta Mallorenas (1881-1871) chia fonda inter a visuale statutate a Juntines C. Gal Glorimensa ed una rivotta Consorbiri literare Christophili chia fonda inter visita formatica a Juntines C. Gal Glorimensa ed una rivotta Consorbiri literare Christophili chia fonda del grandi eggl dello rivilippo letterario chia microsita di care della chia mallorena (1881-1871) chia fonda del grandi eggl dello rivilippo letterario romano. Inforce alla accidetà a Juntines: gravitano i indellori acrittari di quatto partodo: Chaburdonia con internazione i internazione chia di proposita della respectato della contrata di care della contrata di care della contrata di care di

umain collate personal and extentionaries development of the firm prime con Ragan Locitisms (1) and particular personal collection of the personal collectio

ROMERI, quando parlano della situazione economica del Joro Paese nell'ultimo cinquantennio distin-guono subito il periodo anteguerra da quello postbellico. Economia quasi esclusivamente agricolo prima, economia mista agricolo-industriale dopo la guerra. E aggiungeno che la modificazione sev-venuta nella struttura del Joro Paese pub paragonari; a quella dell'Italia alla fine del XIX secolo. Il paragone può anche reggere se si tiene conto che l'economia italiana ha dovuto svilupparsi in concorrenza con quella mondiale in condizioni di svantaggio, per la mancanza di materie prime, e quindi, er reggere la lotta sui mercati, ha dovuto creare dei prodotti manifatturati che si distinguessero e s imponessero per qualità e per prezzo. L'economia romena, invece, dispone di alcune materie prime di necessità per tutti i Paesi: ha cioè una clientela assicurata. Si trattava, quindi, per l'industria romena di vincere una sola concorrenza: quella dei prezzi mondiali e questa non era particolarmente dura. Infatti, siccome il prodotto preferito è, generalmente, quello che esige meno space di trasporto, i Paesi vicini o prossimi alla Romania — e precisamente la Jugoalavia, l'Italia, la Ceccolovacchia, in Germania, - erano naturalmente portati verso prodotti come i petroli romeni per i loro approvvigiona menti. Nessuno di questi Paesi aveva, fino a poco tempo fa, afruttamenti diretti di petrolio (i petroli italo-albanesi di Devoli sono recenti), né lo produceva mediante distillazione. Ai petroli si aggiungano le altre ricchezze romene: i carboni, il gas metano (valutato a 200 miliardi di metri cubi), il salgemma le enormi quantità di energia termica rappresentate dal legname da ardere.. Trascuriamo le forze idriche che la Romania non strutterà per molto tempo, date le altre riserve di energia di cui dispone ima la Romania è tributaria dell'estero soltanto per una certa quantità di ferro e di qualche altro metallo, per il cotone e per il caucciù. Del resto ha tutto, compreso l'oro e l'argento... In tali condizioni restava, come abbiamo detto, la questione dei prezzi dei prodotti romeni. Ma essa non era di importanza primordiale per l'industria, dato che la bassa retribuzione operala permetteva di offrire i prodotti a condizioni vantaggiose. Via via, però, che il numero dei lavoratori industriali aumentava, na-sceva il bisogno di una politica sociale per impedire che i confiliti del lavoro i risolvessero in un dana per l'economia nazionale. Il Ministero del Lavoro vemme creato nel 1200, Ma le idee che prevalenallora erano le vecchie idee nate dai dogmi liberali e l'operaio non si accor se per molto tempo che c'era, oltre il padrone e l'organizzazione professionale, un'altra forza: lo Stato. Del resto per quanto riguaexioni e i mestieri, in Romania, fino a poco tempo fa, era quasi tutto da fare. Oh. non si suardino le ratifiche alle convenzioni del lavoro deliberate a Ginevra! Nulla è più illusorio di certe tabelle che tendono a mostrare il raggiungimento della pace sociale mediante l'adozione della giornata di otto della settimana di quaranta! L'essenziale è, per ogni Paese, vedere come le condizioni economiche locali hanno permesso non l'adozione dei grandi principi e delle grandi leggi internazionali, ma la garenzia effettiva dell'esistenza del lavoratore. Ora in Romania gli appartenenti al sindacati erano pochi, quindi l'autodifesa era scarsa. L'annuario della Federazione internazionale sindacale (socialista) circa 50.000 organizzati. Se si esclude una certa efficienza, assoi recente, delle opere di assistenza sociale dei partiti di destra, ormal al bando, si può dire che il grosso della massa organizzata aderiva alla internazionale sindacale, Ora siccome un sistema corporativo deve essere innanzitutto sindacale, si trattava di agire in tal senso dato che la Romania vuole avviarsi verso concezioni nuove del lavoro. Sul terreno politico si doveva tenere conto della forza d'inerzia rappresentata dalle concezioni liberali dei vecchi partiti al quali la borghesia alta, media e minima era legata per tradizione o per necessità. Inoltre era da evitare l'errore di basarzi sul vecchi sindacati rossi o multicolori, concedendo loro dei diritti acquisiti per il fatto di possedere le Camere del lavoro, le cooperative, le casse assicurative, ecc

Qualcons di preliminare all'organizzazione sindecale era stato fatto colla « Lagge sulla formazione professionale e l'ascrició del mestieri « 1930), che stabiliva una gerarchia legale tra la massa operata mediante la crescione dei gradi di apprendista, operato, capomastro, Questa legge aucitva delle sanzolu contro i datori di lavoro che non formavano gili e apprendisti », che lasciavano ciole l'operato in condizioni professionalmente arretrata. Si trattava, dunque, di una legge di formazione professionale che tra l'altro, lattiniva anche corsi scolastici e centri di apprendisti ». Simili disposizioni legali, come pure iniziative parallele di carattere non governativo, dovevano creare una bate per facilitare le nuove norme che, se applicate, dovanon, in un periodo più o meno lungo, condurre la Romania alla corporazione.

La nueva Costitutiona 60 d'ebbrio il 1839; contene, in vasi articoli, i germi per un regime autoritario e

La nuova Contituzione (20 febbraio 1880) contiene, în vari articoli, i germi per un regime autoritario e corporativo. I poteri eccezionali attribulti a Re, du una parte, call'ătria la necessită di escretiare una professione o un mestiere determinato per essere elettore, fanno della Contituzione la base per uno Stato diverso da quello liberate di leri, dove imperavano i feudatari della potituite, i grosel barnoti delle votazioni che, in un Pesse semiagricolo come la Romania, erano già decies in anticipo. Sulla inuova base contituzionale à fendata la legge promulgata il 21 cottobre 1886 che sopprime tutte le associazioni sindacali presidenti (sindacati, associazioni, ecc.) permette la creazione di una sola associazione chiamata ebresala», cioè emetrere corporaziones. Sil avramon, finanzivitto, tre e breselas di opera silarizat, di funzionari privati e sacuna delle regioni, create della regioni della

Gli Interessi professionali potranno essare meglio difesi in un sistema di carattere uniturio e nazionale per definizione. Notiano a la li proposito che nessuma chreada a può affiliara i un movimento sindacade straniero senza l'autorizzazione del Ministero del Lavoro. Se la vita solicia romana si avviere definitare vanente verso cossile concenico autoritarie e cindecali, che le lotte politiche duriamire degli uttimi anni hamo ampiamente propagato, non cè dubbio che la cornace legipolitiche duriamire degli uttimi anni hamo ampiamente propagato, non cè dubbio che la cornace legipolitiche duriamente di Partito unico. In considera della cornace legipolitica della cornace del propagato della minera della cornace del propagato della minera della cornace della considera della considerazione del la considera della considerazione della considera della considerazione della considera della considerazione dela

Nella prima quindicina di gennalo scadeva il termine per la denuncia al Ministero del lavoro delle coreslo» costituite. A quanto ci viene assicurato da parte romena la classe operala ha risposto pienamente e si inquadra siù nel nuovi ranchi.

Qualunque sistema sindezale e corporativo dere condurre, per casere efficace, alla organizazione del Feconomia nell'imbatto dello Stato. Salvo restando il principio dell'iniziativa privata come fattive di pro-gresso, o meglio di sviluppo sociale, il controllo dello Stato non può limitarsi alla non reconstruccione dello dell'iniziativo dell'iniziativo dell'iniziativo dell'iniziati anno può ampia propriati della miniera principale ricolexeza industriale del Peses, mediante l'inserzione di un apposita uricolo, Farticolo I, nella Costituzione. Il guadagno assicurato al proprietario del suolo sarà di almeno il 50 per cento del ricavo a del prezzo per estato della concessione. Ecco, dunqua, un caso di comparteriopzione tra i privata e lo Stato, stabilito per estato della concessione. Ecco, dunqua, un caso di comparteriopzione tra i privata e lo Stato, stabilito per disposizione contituzionale e determinato da un'apposita legge prevista nella Costituzione. Le norme generali per un'economia diretta, che è spesso il sintomo più apparente di un sintema corporativa, pod divenir una reattà nel Peses che ti cresto dalle grandi potema per essere di crogitucione contituzione anatomia di certa, che è spesso il sintomo più apparente di un sintema con continuazione naturante e quindi cierra di Bengodi del capitale attenziero. Ora i tempia sembrano cambiati.

Insieme alle possibilità che si effrono al lavoro romeno per metteral al passo con quello degli Stati mazionalisti più progrediti; giova considerare quanto si viene facendo in Romania nel campo più speciale dell'assistama sociale. La riorganizzazione del servizio d'inpectone del lavoro, mediante l'aumento

ECONOMIA ORGANIZZATA E ASSISTENZA IN ROMANIA

degli ispettori, e la creazione di un Fendo del lavore, con i contributi del lavoratori e datori di lavore, sono misure interessanti. Così pure l'impulso dato alla costruzione di case opraie. Ma offrono più materna di studio la riorganizzazione recentissima dalle assicurazioni sociali e la creazione del Dopolavore.

Sono assicurati obbigatoriamente tutti coloro che ricevono um salario che non sorpassa ottornila lei al mese, cioè circa ottocento lire in base al valore internazionale della moneta, um miglialo di lire secondo il potere interno d'acquisto. In caso di impossibilità constatata di lavorare, gli assicurati hanno diritto al 30 per cento del salario per un periodo che va da ventissi al trentassi esttimano.

Le assicurate hanno diritto all'assistenza gratuita in di maternità. Oltre a certi miglioramenti per l'invalidità e gli accidenti sul lavoro, è stata istituita dalla nuova legge la assicurazione vecchiaia con pensione a sessant'anni di età, riducibili a meno per certi lavori penosi e per le donne. Il contributo per la costituzione del fondo per le assicurazioni sociali è dell'8 per cento del salario. Altro aspetto rilevante è l'organizzazione dopolavoristica « Munca si Voie Buna» (Lavoro e secondo i romeni specificamente loro, anche se le manifestazioni possono essere simili a quelle della nostra Opera Nazionale Dopolavoro e della germanica Kraft durch Freude Forza mediante la gioia). La « Munca si Voie Buna » ha i ziato la sua attività con escursioni di operai in gruppi di due e trecento. Ha quindi istituito un « Carro di Tespi » che ha dato finora rappresentazioni in una trentina di località. A Bucarest è stato creato un teatro stabile operaio che ha una sede e attori propri. Rappresentazioni cinematografiche e concerti speciali per operai sono stati pure istituiti, mentre si è proceduto alla formazione di bande ed orchestre dopolavoristiche În vari centri sono state create duecento biblioteche e a Bucarest, nello scorso novembre, sono stati inaugurati i corsi di una Università operaia, che hanno carattere d'istruzione generale e di educazione civica.

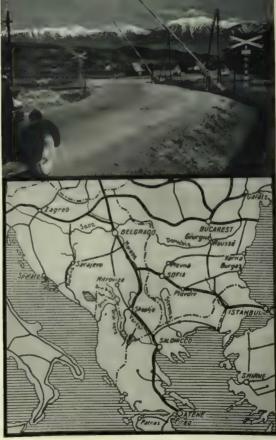
Insomma l'assistenza sociale carminia di pari passo all'organizzazione sindocale, al fine di creare quallo State cerporativo sintesi delle forze del lavoro in un'economia organizzata che castituisee l'aspirazione delle masse che vivono negli Stati veramente e fortemente nazionali. Quando la Romania svrà dato una ancora più salda coctenza nazionalista salia sua gioventiù le generazioni in marcia siuteranno potentemente la renlizzazione dell'ordine nuovo in Romania.

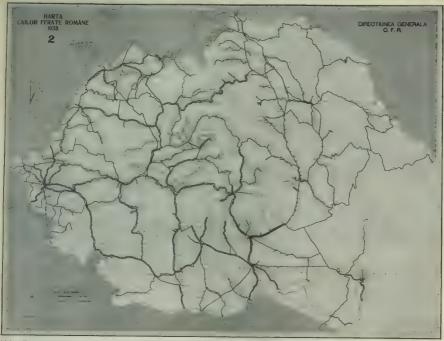
Per ora non possiamo che seguire con acuto interesse l'espe rienza di un regime indubbiamente di destra, ma azionato anche da uomini di sinistra. Perché è questo il paradosso politico al quale assistiamo in Romania. Nel Gabinetto presieduto dal Patriarca Miron Christea non mancano uomini catalogati di sainistra » che ci hanno però dichiarato apertamente di non vedere soluzione possibile al di fuori dell'attuale « dispotismo » che essi definiscono «illuminato». C'è da augurarsi che il « dispotismo illuminato » evolva verso l'organizzazione di uno stato legale autoritario. Comunque sia sono questi uomini di «sinistra» e soprattutto il Ministro del Lavoro Michele Ralea che si trovano ad organizzare le forze del lavoro. Il Ministro Ralea proviene dall'ala estrema del pertito nazionalzaraniste cioè contadino, che raggruppava, sotto la guida di Giulio Maniu, la piccola borghesia agricola più vicina al proletariato rurale. Le sue tendenze, le sue conoscenze lo portano forse piuttosto verso le questioni economiche e sociali dell'industria. Egli non nasconde, però, che il grosso problema è, in Romania, il miglioramento della condizione umana della classe contadina. Ma il compito di organizzare le forze della terra è immane Per questo vengono spinte verso questa direzione varie forze del Passe, anche al fine di impedire che certe tendenze poli-tiche continuino a farsene una pittaforma. Il lavoro industriale in Romania non può essere, quindi, in ultima ipotesi, che al la stragrande maggioranza: i rurali, La sua più alta bener erenza sarà di liberarsi dall'impresa straniera e assumere una funzione di potenziamento dell'agricoltura, nerbo della Romania.



42° PARALLELO STRADA ROMANA

Sur quarantiduesimo parallelo sarà il punto di latitudine dell'esponzione mondiale dal '82. Perché seno à il parallelo di Roma. Lungo stuto il suo persorno non guaggio universale. Ma ci sono nuttavia incomparabili Melizzo naturuli, mari di due mondi conse il Mar Mera, e discussione della consensa della mantina di consensa di maria di della mondi conse il Mar Mera, e discussione della mantina della mantina nella Monicipia, montagne nella Manciuria, nella mipponica Yeso, dorsali e laghi sconfinati nell'America del Nord. Ma senza andrae a cercare tanto lontano cè vicino a noi, prossima all'Italia, uma strade del quaranticesamo parallelo. Una strade che offere del Nord. Ma senza andrae a cercare tanto lontano cè vicino a noi, prossima all'Italia, uma strade del quaranticesamo parallelo. Una strade che offere della vicina del vicino della continua della suria della della strade del contento cè vicino chiamare la via naturale dell'Italia, verno il vicino Criente, perché, congiunte Bari ad Antivari da una della linee maritimie mormali, questa rottin dell'Esta procede per Sciunti talia, in margado, unito da profondi vincoli all'Italia e l'amica Jugoslavia. Sciunto sul percorso di circa quindici chilometri, tra Pulce e Kukes, in territorio albanese, manca una via di comunicazione. Altrimenti fina de adessa di potrebbe reggium di prima classe Belgrudo-Sciuncico. Basta indicare questi qualti di riferimento perché l'associazione della idee el porti illa Via Eparafia che, varacto l'Adriatico da Brindaia Diurazione. Illa via Eparafia che, varacto l'Adriatico da Brindaia portica la la via gianzio della riucova strada per Bianzio. Banubbe si lottrocatione della riucova strada per Bianzio. Banubbe si lottrocatione della riucova strada può condure non nolo a Contantinopoli ma anche a Biucarest. È dunque questa la rotta ideale per la compenzazione economica ed vicino Orienta. Indicare questi da rotta del una comunicazione si diferenti da via seguito del Biuquero con non do a Contantinopoli ma anche a Biucarest. È dunque questa la





(cioà quelle comunicazioni in parle percorse dall'Oriente Espresso, in parte da realizzare mediante una rete standale) continuerazno a nuoveral in un piano diverso dalla strada del parallelo di Roma. Qui, infat-fino in Romania, quale altro none se manurogen ma printenta mediterranse se balcanica. Ma poiché grunge fino in Romania, quale altro none se manurogen ma printenta mediterranse se balcanica. Ma poiché grunge fino in Romania, quale altro none se manurogen ma printenta mediterranse se balcanica. Ma poiché grunge fino in Romania, quale altro none se manurogen ma printenta mediterranse se paralle de la marcia trionifale che costò la vita al sultano Murad 1? Certo la strada transita pure lungo la Valle delle rose e potrebbe trovare, per alcund tratt, appellativi più romanici o più industriali. Ma il viore strategio e ma consente della latituità giunge vicina alle foci del Danubio de fu, cais significato per la vità che dalla sorgente della latituità giunge vicina alle foci del Danubio de fu, cais significato per la vità che dalla gi non può soltanto essere una via di congiunzione da nord a sud, perché lo è specialmente da occidente ad oriente, data la orgenta della Romania si avvantaggerebbero, senza alcun dubbio, della nuova arterromene. Il Governo di Eucarest ha riodio di eventa della consultata della regina autonoma delle C. P. R. (Callor Ferste Promene. Il Governo di Eucarest ha riodio alle terrovire dello Stato la graticos diretta o huma della consultata consultata della regina autonoma delle C. P. R. (Callor Ferste Vandale è percon il 1256 inhimenti di strado. Finora, però, solo peco più della medi questa rete vandale è percon il 1256 inhimenti di strado. Finora però, solo peco più della medi questa rete vandale è percon il 1256 inhimenti di strado. Finora però, solo peco più della medi questa rete vandale è percon il 1256 inhimenti di strado. Finora però, solo peco più della medi questa rete acciona di un vato sistema autotardale che dovrebbe daramaria in tutti i sensi. Siccome più questa rete se dove

uropa. La rotta del 42º parallelo, la strada di Roma, serr personappe. Les route une ser persusées, la straide di Roma, sem-tination de la companie de la producti agricoli e minerari più-tori de la companie de la producti agricoli e minerari più-goslavi e sono, il cultipari per la producti e monerari più-goslavi e sono, il companie de la companie de la companie de semere più abbondantementa di scambi comestata purché siano pagnit sempre in un sistema di scambi comestata purche siano pagnit di ditti finiti de sego infinigiti o le l'Orientementa un titti quel pro-ducti finiti de sego infinigiti o le l'Orientementa un titti quel pro-ducti finiti de sego infinigiti o le l'Orientementa.

with ma per il viaggiatore mod for. È turino desidence del normalità ma per il viaggiatori e trovarano tanto giò cenco assumano proprio i viaggiatori che trovarano tanto giò cenco mico recarad da Roma a Bucarest attraverso la Serbia del sud e la Bidgaria. Una volta aperta la struda, canche la possibilità di doppiarla con una ferrovia potrebbe presentarati. Una ferrovia doppiarla con una ferrovia potrebbe presentarati. Una ferrovia condo sieturi, le manatemiaria la Autivari e Bucarest darebbe, secondo sieturi, le manatemiaria di Autivari e Bucarest darebbe, secondo sieturi, le manatemiaria di proprio del se resulta de l'accidence anno del manatico del mentio del manatico del mentio del proprio calci resultara del l'accidence del mentio del manatico del mentio proprio del mentio dell'assistato del l'accidence del mentio dell'assistato del mentio dell'assistato del mentio dell'assistato dell'assistato del mentio dell'assistato del mentio dell'assistato dell'assist

che in Romania.

Sal tratto di strada Bucaresti-Giurgiu colore cha non possono aspirare al volo verso Roma, comincersano col trovare
non soltanto le trucce dell'antico potenza romana. Poco lungi di
Comana, a 37 chilometri da Bucarest, i viaggiatori potranno rivedere i luoghi dove Michael i Resvo, Volvode moditava, sociovedere i luoghi dove Michael i Resvo, Volvode moditava non
mone della cirità il ricorio dell'Italia. Perché Giurgia, che rio
Theodoropolis in antico, at chianava nel medio evo San Giorgio
quando i Genovela la ricostrurono di sma pianta en fecero una
delle basi commerciali che sul Danublo e aul Nistro portarono
mediale sita commerciali che sul Danublo e aul Nistro portarono
il mone dila contra di proportarono di sma pianta in en fecero una
delle basi commerciali che sul Danublo e aul Nistro portarono
il nune di la commerciali con e la commerciali, di quello di Genova? La transbiesatio, de una
more dila contra dell'attoro por eriente, all'Ettalia, Peece doccidente, passando per tre Stati dei Balenni — Bulgaria, Jusquiavia,
Albania — ha una predestinazione ben deterninant, Si svituppat Albania — ha una predestinazione ben determinata. Si sviluppa massimamente sul parallelo di Roma, centro ideale dei popoli, ha nel suo tratto migliore la vivente memoria di Genova, centro mercantile dell'arco ligure dove si convoglia, oggi, tanta parte della potenza italiana nel mendo.

CARLO CALUSI





In all o destro rea cedito del pittorendo lacola (organiza e la cola (org









Qui sopra: una pittoreace orduta della regione done et forma il della del Dannibo Si woti in fondo la caratteristica orchitettura della chiesa. Una visione dell'interno del Castello di Hunedorar (Transitionia). In alto il Castello di Hunedorar la cui custruntone rimonta i quindicerimo secolo e che è stato recentemente oppetto di accurati restauri. - A destra: pecenggio romeno. Una strade incasata nella gola dei monti,







Guardate qui due case di companne. Questa qui sopra è di un agricoltore beneziante e quella in alto sene del Carpart. Un lago riposante fra Romantia. - A destra "nella mella di Carpart. Un lago riposante fra i monti ricchi di obpetatione dei Carpart. Un lago riposante fra l'amonti ricchi di obpetatione per la monti del proposito del p



In allo a sinistra: Visola di Ada-Koleh au Donubio. Al centro: le necese vette de Corpaci meridionali. Qui a fianco: il Cusi-sole e con le case successiva della consultata della consultata della consultata di superiori di supe



Una recente fotografia di S. E. Ugo Sola nei mo siudio alla Regia Legazione d'Italia in Bucarest. Nei quadro, a sinistra dell'am-bascistore, si vede l'edificio della nuova Casa d'Italia

L'ISTITUTO DI CULTURA ITALIANA IN ROMANIA

L 15 gennaio dell'anno 1833 venne solennemente insupurata a Valle Giulla, alle presentas del Duce, il nuovo imponente edificio dell'Accedernia di Romanne La mia manesa, avvenuta pochi gorni prima, di Ministro d'Italia in Bucarese, alla delle dello ad assistato alla crimania la miana, funcani alla della personalità romere un anno in la miana, funcani pre l'opera che mi era steta commessa a rappresenture la loro Petrita alla cerimonia hanno per l'opera che mi era steta commessa nella lostinae Ducio desso cercel di tran nella parale degli orestori. I amellito venco la romanità della roma per la parale degli orestori. I amellito venco la romanità provendera, appena giunto in sode, alla fiondaziona di un bittuto di Cultura Italiana: e non senza qualche precoccupazione m'accingevo a dar corpo ad un'des che appariva senza dubbio accollente ma di un non mi era agevole determinare quali avvebbero postito essere l'ampiesane della oritore.

Presi possesso deli nuovo utilizio il 21 gennaio. Tre mesi dopo, nell'annuale della Fondaziona di Ro-

mia, la precisa direzione.

Presi possesso del nuovo uffizio il 21 gennaio. Tre mesi dopo, nell'amusale della Fondazione di RioPresi possesso del nuovo uffizio il 21 gennaio. Tre mesi dopo, nell'amusale della Fondazione di Riomas, veniva inaugurato a Bucarrest con uma produstone di Estore Romagnoll la sede dell'instituto che sera
stato installato in un puccolo appartamento permesso di trasformare due comuni stanze in una spirali Manu. L'abbattimento di una procedima della folia secone En fida primo sorno al presentava cocise di sali all'ungata, the fu pubblico della spisalo che ne ha poi assiliato ia vita durante quasti sei annonatante che fina dal 1994 si provvedene a trasferire l'Estituto nel palazzo finitzono, una bella e grannonostante che fina dal 1994 si provvedene a trasferire l'Estituto nel palazzo finitzono, una bella e grannonostante che fina dal 1994 si provvedene a trasferire l'Estituto nel palazzo finitzeno, una bella e granoccurrente della comunica della segui della siessa quadrivio ove era steta allogata
de casa di attle romano che serge ad uno degli altri angoli dello stessa quadrivio ove era steta allogata

de cuas di stile romeno che sorge at uno cagui arti suguet cuarte i diffruse nelle sula ove duscen-britore Romagnolli parbi in Italiano. Le sua purela fitudia, musicale si diffruse nelle sula ove duscen-britore Romagnolli parbi in Italiano. Le sua purela fitudia, musicale si diffruse nelle sula companio di parti di partico di controle sul companio di controle sul controle sul controle sul sul controle sul sul controle sul sul controle sul co

suo penasero, il loro vero godimento era stato però la musica-lità della nustra lingua; ell giucco dei ritmi, le tonalità degli accordi: le sonorità del vostro linguaggio sono per noi una vera musso che non ci stancheremo di accoltare»

Emissione che non ci stancheremo di accoltare a
L'amnore per la romanisti, la sensibilità dell'orecchio romeno
alia carezza musicale della nostra lingua pur cottituendo elementi di molto valore nello sviluppo dell'opera che sosti si
eravanio proposti per l'avvicinamento culturale fra i due Paem, non potevano tuttavia rappresentare che un punto di

partients d'ongi, l'Italia munoliniana parla un linguaggio che i L'Italia even, alla redele di Rome milien, e il apprimo, è ne me la comparazione del responsa del proprimo de la comparazione del responsa del responsa del proprimo, del se la manuazio per grunquere alla mentre alla oppirita, oltre che al manua e all'operchio, dave essere capito appireno, in ogni peresa allama la più profonda o sottitic del nontro penniero.

piega sitiate la più profonda o sottile del nostro pensiero, Mapparve quindi chiarisamo il programma he diovea ca-serve dettato al nostro latituto di Cultura in llissuomia, diffon-dere anzituto il conocenza della ingua quale mezo undi-nere di considera della ingua quale mezo undi-nere del nostro persiero. La diffusione della cultura italiama una poteva sunre confidata solianto a qualche nostro confe-mente del nostro conferenza soprattuto comincierco en l'Insegna-cia con l'assessione soprattuto comincierco en l'Insegnaherma sied lingua, con la diffusione della lingua, per con-seguire che non ossito o ducerato inizioti, non certo o ducera-to a arutocratito dalla cultura, potessero leggere Dante e Leo-pardi nelle versioni originali, ma che migliata e migliata di critedicia apparisonenti alla più elevate classi intellettuali po-citadicia apparisonenti alla più elevate classi intellettuali potessero impadronirsi del nostro idioma ed avvicinarsi, grazie ad esso, non solianto alla nostra cultura classica ma anche a quella che il secolo di Mussolini insegna al mondo

quella che il secolo di Mussolius insegna al mondo.

Ceccorreva naturalinente communicare con il valersi delle forza sile erano già a nostra disposizione. Presso l'Università di Bucarret ciatateva già una cattedra di lingua e letteratura taliana affidata all'illustre peri. Ortiz, coadiuvato da un gessone l'elestrate toronno, il prof. Marcu. Il prof. Ovriz ri subito chianato a dirigere l'Estituto di Cultura e ne presiede al soo pirini pussi fino a quando, richianato nel Regno a reggere la cattedra di Biologia romanza della R. Università di versa e valezcone perd. Bruno dimenso che l'illustro di gipravane e valezcone perd. Bruno dimenso che di intitato di gipra continua a guidarne le sorti.

Altre cattedre di Italiane sistevano il Romenta resso.

and continua a gudarne le sorti.

Altre catelere di italiane estetevano in Romania preseo alcuni licut e giannat, affidate a nostri insegnanti i quali furono anchi sui cichanti a comporre il primo nucleo intorno
a cui doveva prihaparari viatuvità dell'attituto.
a cui doveva prihaparari viatuvità dell'attituto.
Berita di considerati della primo della primo della capitias, i corest il lingua italiana. Prin datti obilento salla capitias, i corest il lingua italiana. Prin datti obilento della capitias, i corest di dirigno italiana. Prin datti
coresti furno divisi in dise sessioni qualia garamaticale, per
a principianti e qualia, pure grammaticale, per coloro che
avamero gia quiche conocenza dalla nostri lingua. L'anno
fu necessario aprire nuove sedenti; e si chiamarono dall'attita
fu necessario aprire nuove sedenti; e si chiamarono dall'attita



Plastico della Casa d'Italia in Bucarest (arch. Gherardo Bosio). Vi trovano sede tutte le istituzioni culturali e politiche italiane.

altri insegnanti. Nel 1938, l'anno delle sanzioni, il numero degli inscritti sall a 1900, nel 1937 si toccò la cifra di 1300 inscritti, e nell'anno accademico in corso circa 2000 studiosi, nella sola capitale si sono in-

cifra di 1300 inscritti, e nell'anno accademico in corso circa 2000 studiosi, nella sola capitale si sono incritti alle nostre lezzoni.

L'istrutto di Cultura dopo aver successivamente occupato due edifici all'intersezione della strada principale della città, la famosa Calea Victoriei, con la Strada General Manu, aveva nel frantempo trasferito i suoi corsi in un terzo eduficio, aito anch'esso al terzo angolo dello stesso quadrivio, la palazzina
Francovan che è stata recentemente demolita por far posto all'importante edificio della Casa d'Allain, che
è in via di costruzione, e nella quale l'Istituto troverà la sua grandiose e definitiva sede.
Parallelamente allo sviluppo della sede estratte l'Ifstituto difindeva la sua azione, e le sue propaggial in quasi tutte le città di provencia. Sono state fanora fondate cinque essioni, a Cini, Cerannul, Many,

L. Cranvos, Galata e Silba, e dicie; crappresentante » nei centri di Arad, Blai, Buzu, Foxani, Pitenti, Piteetti, Satumare, Sighasora e Turno Severin.

Oggi l'Istituto di Cultura Italiana è senza dubbio, in Romania, l'ente straniero culturale niù effi-

Oggi l'Istituto di Cultura Italiana è senza dubbio, in Romania, l'ente straniero culturale più efficiente. La sua vasta azione è dovuta appunto alla rete delle sue ramificazioni. L'insegnamento dell'ita-liano s'irmdia oramai in venttan città, con un numero di locritti che, compreso quello della capitale, sale quest'anno a circa 3000. La diffusione della nostra cultura è del resto testimoniate dalla richiesta del libro l'aliano. Oltre 2000 volumi sono statu, nel 1383, venduti dalla Liberrai Italiana di Bucarest, una delle più belle istituzioni che vantiamo all'estero, e diecine di migliala di p te diffuse dalle sezioni dell'Istituto in tutti i centri della Romania.

te diffuse dalle secioni dell'Istututo in tutti i centri della Romania.

Durante questi sel anni le modeste lezioni grammaticali con le quali si era iniziata l'attività dell'Istutuo sono andate avviuppantosi in corsi di cultura superiore, suddivisi in secioni, e cioè quella eleteraria, che svolge la stora della letteraria tibaliana dalle origini al secolo ventezimo, quella artisnicenzo di storia del testro tistiano; e finalmente la sezione giuridica che comprende un corso sulla civilità e sulla vita italiana, ed un corso di principi di economia e di diritto corporativo.

La suddivisione in sezioni è servita a fruzionare la massa degli inscritti secondo le loro diverse perferenza culturali, ed a formare i primi gruppi di studiosi con determinate tendence di perfecioamento, ciò che ha permasso di intensificare i rapporti dell'Istutto con le varie università romessi i cui studio, con con le proporte necessità di studio.

corrispondenza con le proprie necessità di studio

corrispondenza con le proprie necessita di studio.

I risultati dell'insegnamento, mercè l'opera capace ed appassionata dei nostri docenti che ascendono ad olive tuna trentina, sono già visibili. La lingua italiana comincia orannai ad essere familiare in Romania: ed oggi qualvolta tiven dall'Italia un conferenziere, le maggiori sale della capitale si riempiono di folia attenta che non limita il ano godimento alla musicalità della lingua italiana, e non si commove soltano alla rievocazione delle comuni origini, ma ascolta con profionda comprendione i nostri secienziati, i nostri sortiati, i nostri sortiati di lettera, e segue attraverso la loro pario quel che l'Italia musicalità, i nostri sortiati, i nostri sortiati. Della romana in tutti i campi della scienza, dell'arte o del del diretto

des caritto.

Il nostro Batiuto di Cultura nella sua sede centrale, come in tutte qualle provinciali, ha costituito
una serie di biblioteche che riuniscono glà 15,000 voltupi. Oltre 250 pubblicazioni prioriodiche sono nesses
a disposizione del pubblico nelle varie sale di lettura, ad è commovante poter soffermarsi per qualche
ora nolle sale di studio frequente da una vera folla di studiosi che viene a chiedere al nostro Istituto la sua voltentrosa ed effente collaborazione.

suos ne dia voienterone et emente collaborazione.

Il Governo Romeno segue con eccezionale favore e simpatta l'opera della nostra mirabile istituzione che el è guadagnata l'affetto della Nazione. Grazia al nostro Istituto altissime manifestazioni artistiche vengono eggi anno organizzato concerni e altre nelle più lontare città di provincia. Pianisti, violinedili e cantanti italiani sono stati chiamati in questi sel anni in Romania dal nostro istituto che ha organizzato concerni de altre manifestazioni artistiche, letteraria, sedentifiche in ben 30 città di provincia. Queste manifestazioni riscutotono il più prategia consenso del pubblico che non tralacci nessuana consistone per dimentare al mostro Brittothe in sua professioni della discussione con qui citare dine esempi. Quando nel gennaio 1897, per suggerimento dei Comitati per l'Universalità di Roma fu in-

detto in Romania un pellegrinaggio per il Bimil-lenario d'Augusto, gli inscritti, che si sperava fos sero un centinaio, sorpas-sarono i 1600, sicché si doni speciali per condurre a Roma un così ingente numero di viaggatori ai quali tutti la lingua ita-liana era familiare. Il Du-ce si compiacque riceverli a Palazzo Venezia e per-

E quando nell'estate del 1938 gli inscritti ai nostri corsi furono consigliati di perfezionare la loro conoscenza dell'italiano recan-dosi nel Regno a frequentare le nostre Università estive. Oltre 600 studiosi accolsero l'invito, talché accolsero i invito, accine fu necessario organizzare un treno speciale per con-durli in Italia, e si dovet-te ripartirli tra le univer-sità estive di Perugia, che ne accolse 150, di Siena ne accolse 150, di Siena che ne accolse 100, e di Roma ove ne furono in-dirizzati 350. Nessun pae-se d'Europa ha dato mai un così elevato contingen-te di inscritti alle nostre università estive per stra-

L'imponente successo del-l'attività dell'Istituto di Cultura Italiana non sarebbe stato possibile senza talune condizioni fonda-mentali. Anzitutto la profonda affinità spiritual popolo romeno con il nopopolo roment con il no-stro popolo e la radicata coscienza delle sue origi-ni; fra i popoli di lingua latina i romeni, prima an-cora della discendenza latina, vantano la propria discendenza romana. Si aggiunga l'estrema faci-

lità con cui il popolo romeno risco-gamma presentationa in impara nei il francese nei il telesco presentano per essi acissas facultà. Ha anche decisamente influtto l'indirizzo che il nottro l'ittitute si è prefisso, mantenendosi iontano da ogni forma di propaganda, che non riscee mai gradita alle Nazioni che della lora indipendenza spirituale sono fiere.

cee cens iero incuperiolenza spiriculue sono nere.

Questa direttiva dell'intituto è riuscia partecia e seguipartecia e seguita partecia e seguila sua opera con manifesta simpatia, me nulla ha traissicato
la sua opera con manifesta simpatia, me nulla ha traissicato
sono aubito reso conto con quale affettuoso disinteresse, e con
quanto elerota opirito di colloborazione fraterna, i docenti itaquanto elerota opirito di colloborazione fraterna, i docenti italiani e il direttore dell'Istituto dedicano la loro appassi opera al riavvicinamento culturale fra i due Paesi.

opera ai riavviciamento ciuruate ria i rute Faesi. L'Istituto Italiano, da sua parte, nulla trascura per venire in-contro ai desiderata degli studiosi, in ogni campo. Ha ini-ziato, ad esempio, una raccolta di partiture musicali che sono messe a disposizione di tutti gli Enti romeni che organizzano concerti di musica italiana, nonché a disposizione di singoli cultori di musica; con lo stesso intento è stata iniziata una interessante raccolta di film cinematografici e di dischi fo-nografici. In un campo completamente diverso l'Istituto rac-coglie notizie ed informazioni sulle Università italiane, sugli cogue notizze ed informazioni sulle Università itanane, signi letituti fialiani di Cultura, sulle nostre Cattedre di specialità. Con opportuni accordi con le meggiori biblioteche del Regno l'Istituto di è messo in grado di provvedere al prestito di opere rare, o di specialità, in modo da favorire gli studiosi che che della considerazione della abbiano bisogno di consultare volumi che non potrebbero ac-quistare. In collaborazione infine con la Libreria Italiana di Bucarest l'Istituto tende a dirigere la penetrazione del libro italiano specialmente in quei settori, e per quelle materie, che maggiormente interessino il pubblico romeno.

Neanche il campo del turismo è stato trascurato, sicché a disposizione di tutti coloro che vogliano recarsi in Italia sia per ragioni di studio, o per diletto, l'istituto fornisce informa-zioni, prospetti, notizie insomma d'ogni genere, persino sui luoghi di cura, sanatori, stazioni climatiche o di sport,

luogia di cura, sanatori, stazioni cumattene o di sport. Organismo vivo, agile, duttile, attivo. Ifstituto rappresenta uno del più felici strumenti destinati non soltanto a far co-noscere ed apprezzare l'Italia in Romania, ma a promuovere la mutua comprensione dei due popoli, quella comprensione as mutua comprensame un une popori, quenta comprensame che vorrei chiamare permanente nal senso che presciodendo dalle alternative delle vicende politiche, vale a gettare quelle solide basi di simpatia, di stima sulle quali, quando il corso della storia e la coincidenza degli interessi politici el economici lo consentano, danno modo ai Governi di elevare un ediminici lo consentano, danno modo ai Governi di elevare un ediminici per sull'altri della consentano. ficio solido, destinato a sfidare ogni possibile tormenta

ncoi souco, cestumato a sinoare ogni possibue comenta.

L'Italia paria oggi un linguaggio che i figli di Dacia anelano di studiare, di approfondire, di comprendere, e che si esprime nelle arti e nelle scienze, nelle mantiestazioni di potenza e nello sviluppo dei nostri ordinamenti che fanno di questo seccio novo, talico, il secolo di Mussolini. UGO SOLA



L'ACCADEMIA DI ROMANIA FONDATA A VALLE GIULIA

attirò verso Rora le nazioni sorte o rinnovate dai trattati di pace, la Romania fu la prima e decretare iglianza fondazione di un'Accadema di cultura, a sominidama di quelle che Francia, Inghiterra, Germaini quelle che Paracia, Inghiterra, Germaini que la 1820 e fu comune per ambedue le scuole: di Roma e di Parigi; qualla di Roma fu organizata dai grande stetico ed arbedogo rouseno, Vasile Plavua, e cominciò a funzionare sal novembre 1821 in ma appartamento provvisoria e qua quattro volonteresi pleniari, uno dei quali, G. Matesescu, mer in giovane età, mestre gli altri rès sono ora prefessori universitari. Emil Panalisecu, l'attuale direttore, Paul Nicorescu, e Aless. Marcu; quarrilo colonteresi pleniario insegna letteratura ilaliani and l'iniversità di Buncress e de l'altri de Buncress e de l'altri de l'altri dell'artico del Rate de l'altri dell'artico del Ratesacu, in consegna l'altri dell'artico del Ratesacu, di avera risolo, decreta del suo plenipotenziario di allare. Aless residente del suo plenipotenziario di allare. Alessa con l'altri dell'artico del Ratesacu, di avera risolo, descreta dificoltà che in plenipotenziario di allare. Alessa dell'artico dell'artico del Ratesacu, di avera risolo, descreta dificoltà dell'artico del Delle il 10 gennos 1933. La laurora sede congleta calcia della Renaziona del Petre Antonescu fu solemnemente inasquarito alla presenza del Duce il 10 gennos 1933. La laurora sede congletari della Romania Gioscreta dell'artico dell'art



Qui sopre il Duce lascia il pelazzo dell'Accademia di Romania a Valle Ginila, in Roma, dopo la cerimonia isaugurale (10 gennaio 1833) - Al centro: il Sovrano esce dalla seda dell'Accade-mia dopo la visita e una mostra d'arte. In albo: l'Accademia di Romania. In Pomen-





in Roma, dove si trovano gli alloggi e gli studi degli artisti. A sinistra la biblioteca dell'Accademia di Romania, ricca importanti opere illustranti i vincoli di storia, di arte, di cr

aumentati di mole, sulle stesse orme e con gli stessi indirizzi dettati dal Părvan, e cioè: topografia del Lazzo antico, storia dell'arte, soprattutto medioevale, e architettura, con speciale riguardo ai monumenti bizantini dell'Italia Meridionale.

Non è possibile fare l'elenco di tutti gli articoli - che sono

Non è possibile fare l'elenco di tutti gli articoli — che sono spesso essi stessi dei voltumi — pubblicati, negli undici annai sonora uselli. Tra quelli che più interessano forna, ricorderemo gli studi di P. Nicorescu rulla Tombo degli Sciptoni, di I. Possibili di P. Nicorescu rulla Tombo degli Sciptoni, di I. Possibili di P. Nicorescu rulla Tombo degli Sciptoni, di I. Possibili di P. Nicorescu rulla Tombo degli Sciptoni, di I. Possibili di P. Nicorescu rulla della di P. Nicorescu rulla della di P. Para le monografie delle antiche città laziali vanno ricoriate quelle di Fidence (E. Panaintescu). Castrimorestimi (C. Dalcoviciu) e Aricia (Gr. Florescu); gli studi ricchi di osservazioni e di raffronti, di Horia Theodoru unila Chiese a cinque cupole in Calabria e sulle Chiese cruciformi dell'Italia meridionale, e inoltre i rillevi metodici della Chiese ai Sant'Angelo ai Monte Reparso (St. Balà), delle Chiese pupilieni a tre cupole Gr. Tonesculoca di S. Urbino di Reconso (R. Bordesache). Alexa, Bulchices di S. Urbino di Reconso (R. Bordesache). Alexa, Bulchices di S. Urbino di Bardesache di S. Urbino di Romania di Pura artificia di Pietro Cavallini e di Daviele da Volterra; l'attuale segretario V. Valtazianu, ha acutamente esaminato il tipo della Dornitio Virginia, l'arch. N. Cacu ha rilevato con grande cura Le casa mediescale sel utterbese e M. Berra ci ha dato la prima monografia critica di Amalfi preducale.

In archeologia sono meritamente apprezzati gli articoli del Panatisseu sul Rivatto di Decebelo, del Florescu sui Morumenti jumbri della Decio, di R. Dumitrescu su Lettà del brono nel Piceno, del Daicoviciu sugli Italici nella provinsica Daimazio, di V. Dumitrescu sul Lettà del brono nel Piceno, del Daicoviciu sugli Italici nella provinsica Daimazio, di V. Dumitrescu sulla Cronologia della ceramica dipinta nell'Ekuropa orientale, di Oct Floca sui Cuiti orientali della Dacia, di D. Tudora sui famani rilievi che riproduccono I cenclieri da navionai, di Caterina Vulge sui L'espansione della civilità italiche reverso l'orienta demubation nella prima esti del Froro e di R. Vulge sopra gli Illivi dell'ilais imperiale romana.

Ne mancano lavorei di storia, letteratura e filologia, che interiori della della

Una così larga partecipazione dei giovani romeni alla vita cul-turale italiana ba una profonda influenza sul loro spirito e lancia in loro un ricordo assai vivo che il spinga e ritornare quasi ogni anno in Italia, felici di riprendere le loro conoscenze, le loro amicitie, gli studi interrotti, con il risultato di allargare sempre amicziae, gli studi Interrotti, con il rimilatio di Illargara sempre di più la solitera degli ancia ilanori del notto posee. L'Istituto tiene inoltre ogni amo un'espositione del lavori del membri arti-ati. esposizioni giudicate tra le più interessanti degli Istituti siru-nieri in Roma, specialmente per i rilleri e i progetti di restauro di antichi monumenti italiani. Oltre gli architetti già ricordati si sono distituti glovani Visientini lorga, figlio di Nicola Iorga, Dinu Antonessa: e Vasila Perinche; i pittori Anna Triggara-Samurena fi Antonessa: e Vasila Perinche; i pittori Anna Triggara-Samurena fi scullori Ma Golca, Dumitru Gevattane e Dumitru Beros, e gli scullori Ma Golca continuoco. Cristiani Orora, Lue, Murun e Zoe Balcolano.

Il terreno necessario alla costruzione fu dionoto dal Gevernatorato di Rome ed occupa un'area di 5500 metri quadrati sul hordo dalla Valla Giulla, che sovvania il Musco Nazionale di arte etrusco-lialica. Ma l'Accodemia non arrobbe sorte son al fosse trovato il mecesso se l'accode del respectatora del respectatora del respectatora del respectatora del monumentale sede e per il suo completo arredamento.

Petre Antonescu, architetto di larga farna, che si può ben definire il creatore del mouvo etile nazionale corneno, concepi il pialazzo in suborio ettie rinsacimento, datatta alla esigenza dell'instituci il galazzo ha due fronti principali e due secondaria. Il into lungo, nulla Valle Giulla, si presenta con un finestre della sala di conferenza, al primo piano, e dalla biologna si agroto, ablimento disegnate, is enfestre della sala di conferenza, al primo piano, e dalla foliologna di suproporto aggii studi del pittori, stuttati nell'alia opposta. Il concetto del portico interno, ispirato ai chiotri dei notri conventi, ben si adatta al carattere dell'adificio, che serve per un pensionato di giovani aristit, e contieno perio ale di riunione, laboratori, uffici, e gii appartamenti del direttore e del segretario, ottre a quelli dei membrato del conferenze può copisare fino e centocionguata persone sective, mentre la biblioteco, elegantemente arredata, può contenere fino a 50,000 volumi. Oggi i voluni assommano già a ottre 1900, erccoldi sia con acquisti sia con doni, tra i primi del quali figuramo il fondo V. Pirvana lacatto per sua volontà testamentaria, quello cospicuo del Duce e dattri del Ministero dell'Istruzione di Francia e di vara Enti della Romana.

varı Enti della Romania

vari Emit della comanne Il perfetto arredamento e tutta la sistemazione dei servizi scientifici e amministrativi si debbono si-l'attuale direttore prof. Emil Panulisecu, che da dieci anni regge con singolare perilia, abnegazione e dottirina la complessa istituzione e l'ha portata in così breve tempo a quella efficienza, che rendo cridottrina la complessa gogliosi tutti i Romeni.

Nell'Accordemia si tenguno ogni amno cioli di conferenza, in cui sono invitati a pariare i più illu stri cuttori illuliani e stranetti della scienza stericha, excheologiche e aristicha, visto enti monumen il e negli scavi, viaggi di istruzione nella Compania, nell'Etruria, in Sicilia e in Tripolitania, ed espo-sizioni d'arte:

szioni d'arte Gli studi compiuti dai pensionati nel secondo anno vengono pubblicati in due riviste: la Ephemeris Duco-Romana (per le sezioni archeologia e storia dell'arte) el Il Dicionatarium Haiicum per la sezione storia, dedicato specialmente alle ricerche di documenti di archivio che illustrano i paesi damubiani. Tutti questi studi sono redatti in italiano, come volle il fondatore dell'Accademia stessa e delle due riviste, Vasile Pirvana, autore di monogradi di grande intereses sulla Decla e sugli scavi delle città greche del Mar Netro. Histria, Ulmetum, Toni e Callatiu.
Sotto il Parvan furnon pubblicati solamente tre volumi dell'Ephemeria e uno del Diplomatarium; il Panatiescu, rimetendo la puro una interruzione pittitosto liunga, dovuta alla morto del due precedenti direttori, è rituetto a pubblicare altri cinque volumi dell'Ephemeria e due del Diplomaturium, molto direttori, è rituetto a pubblicare altri cinque volumi dell'Ephemeria e due del Diplomaturium, molto



Communication of the selection automated automits notice officine dails S. A. Melane di Bucerest

S. A. R. N. MALAXA

CAPITALE 500.000.000 LEI

OFFICINE INSTALLATE A
BUCAREST HALTA TITAN E
TOHANUL VECHI-BRASOV



Reparto montaggio locomotive e automotrici.



Sours: una autora locomotiva recentemente colleudais. - Sotto una





Veduta del grandioso parco vettura



Sopra: Veduta telerna delle stabilimento di Tevi. - Sotto: un interno delle attrezzationime officine



Le officient di Bucarrest comprendono quattro biabricha. - I. Pabbrice di matériale rotabile e macchine con le argunati resconsi Maleriale Frenciscion come l'occi officie e capori, l'occumittre e altribire, l'occumittre e altribire. Incomo l'argunati responsabilità del constituent de l'argunation de l



Comenso carrons



festosa come una flera campagnola, tipica e poetice come una giostra fuori porta, luminosa e varia come appaiono le feste nel sogni del bambini. E italiana sopratuto, nello spirito e nel costume. Espressione viva dell'arnimo gaio e serano della nostra razza e della sua gentilezza e dei suo buonumore.

ticolori, argentate e dorate, vanto di Ventimiglia « Un regalo che sarebbe degno di Nostro Signore diceva senza eresia il novantenne vescovo Biale. Ottone, il offri alla Madonna).

Perché à bello a unire perché a bello a unirito e giocondo carravule come quello di San Remo, si tenga nel giusto mezo tra lo stile di una festa mondana e lo stile di una festa per i fordi di luno anche per i fordi di luno anche per i fordi di luno anche per i fordi di compositione del nostri usi e costumu popolareschi. E infine che la settimana dell'allegia serva sopratutto a mostrare ad occhi straa mostrare ad occhi strano mostrare ad occhi strano mostrare ad occhi stracontrollo di serva sopratutto a mostrare ad occhi strasori di serva sopratutto a sopratutto a sopratutto a sopratutto a mostrare ad occhi strasori di serva sopratutto a sopratutto a sopratutto a sopratutto a sopratutto sopratutto sopratutto a sopratutto a sopratutto a sopratutto sopratutto sopratutto a sopratutto a sopratutto a sopratu

Ecco quello che avevo da dirvi. Carnevale è vicino, l'invito di San Remo al-lettanite. In questi giorni, di la companio della consultazione della consultazione della consultazione della consultazione della consultazione di la consultazione di la

tore, il tuo volto chino su questo mio articolo Dai tuoi occhi capituo che sei tentato. Dei tuoi cechi che gla eserano la valigia da rierrovia-rio da signia da rio da signia da rio da signia della Festopoli uno ce n'è per gli imbonitori. Che è un mestiere difficile ma diventa facilissimo quando si tratta di invogliare il montato di San Remo. Mi sembato di San Remo. Mi sembato di sententa del vevolo dimostrato di sententa del vevolo dimostrato.

ADOLFO FRANCI Disegni di Brunetta.

son ben diversi dagli sgnolotti di altre regioni. In quanto al vini, vol sapete come in Liguria ne abbue dovizia, almeno da pasto. Di Coronata, della costa di Rivarzio, di Noli, di Quarto al Mare, di Dolosacqua til magnifico rosseso, di San Biagio, della Val di Magra e infine delle Cinque terre, che Dante e Boccacio-i ricordano e Petrarca preferi al Fate e Boccacio-i ricordano e Petrarca preferi al Fa-

Fremo la tipica osteria, sorgerà una torre, simbolo del risorto caracevale Sanzenesse, alta circa sebolo del risorto caracevale Sanzenesse, alta circa seprimo plano. È interno dicili, secessible sino al
primo plano. È interno dicili, secessible sino al
primo plano. È interno dicili, secessible sino al
primo plano. È interno dicili caratteristici padiglioni allegoricamente costruiti, adititi al prodotti autarchici o a sempici passatempi.
Durante la festa avverranno tornei cavallereschi e
buttaglie di coriandoli, canti e danze popolari, fuochi arrificiali, concorsi di artigiani (si dice che i
parrucchicari di San Remo si preparino a mostrare
parrucchicari di San Remo si preparino a mostrare
parrucchicari di San Remo si preparino a mostrare
di mostrare le loro viriti arristiche). prociecioni di
vecchi film con la Bertini, la De Liguoro, Ridolini,
Fatty, Valentino; quel vecchi film muti che sembra
tornino di moda e che sono dei preziosi documenti
per la storia del costume. Insomma ci aristi da divertirsi e fores anche da imparare qualcosa. Ma sopradali vanghi elegonti, questa grande e bizzarra i kermesse » paesana. Noi la immaginiamo rumorosa e





INCOMPRENSIBILE CUORE

Romanso di CAROLA PROSPERI

RIASUNTO DELLE PUPTATE PRECIDENT: Le femigle di Dirmo è candan in marria pri che del print, un manance delle riscinion (à se la preventa tempo è denaire artia pri che sul fine del print, un manance delle riscinion (à se la preventa tempo è denaire della printe dell RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. - Le famiglie di Bruno è andata in

Diregai di BRUNETTA

— Almeno se tu ti fossi già spossia — diseva allora Citalia, rivoltandosi anche contro Vera — Bruso ti manderebbe in campagna con la binina, poère sa colvi, a rebbe bello che quello. Chiasi a manderebbe in campagna con la binina, poère su bello que di controla della controla

— Ebbene, non sarebbe poi mica tanto bruito Sempre meglio che stare in cità.

A queste perole Vera si rivoltava cone una belvetta.

A queste perole Vera si rivoltava cone una belvetta.

Niente affatto, meglio stare in cità mille volte!

Fu in quel tempo al primi di settembre, che giu una lunga a affettuosa lettera della sia Conoria che trato dell'estate e magari anche l'autunno. Ella avveranza desiderio di vedeve la piccola innocentiel. Tunto desiderio di risibbrecciara la cura nipole!

— Adesso sel diventata una specie di eronia per qualla grulla della sia cura nipole!

— Adesso sel diventata una specie di eronia per qualla grulla della sia con calca distina di contenta per quella della cura nipole.

— La zia ha sempre voluto bene a tutti — badava cière per setter pace la una tempo mal avverbbero casto passarie pode ne uno chiamasse tutta la sua processa di con pigliane a bevoroler accide, soli con cere si perseven in mile mallicondi a Silena, in qui diceva quella ilettera e animat de specuesa insudite che un pignia en bevoroler accide, soli con le resi si perdeven in mile mallicondi esta di la pretesa storia di seduranzi con pigliane en bevorolere accide, soli con le resi si perdeven in mile mallicondi esta di la pretesa storia di seduranzi con si soli per si per si per un mile mallicondi.

Silena, in qui diceva Giulia — è una vecchia selocea a cui ha deto ella busta la pretesa storia di sedurance di Vera. Ela in quasto a volurei bene in la pretesa storia di sedurance del Vera. Ela in quasto a volurei bene di la contra della della contra della contra della contra della della contra della della contra della contra

— Già, a farvi da domestica, nevveroⁿ. Ma non importa Del tutto reservenate promise che avvebbe autitato Vere a farzi gli abitimi necessari, ce se volevara parecchi due bianchi, uno griggio, uno verdo chiassi, usuo — Bei passaⁿi... Come vuoi che compri tunta robaⁿ.

— Bel passal"... Come viusi che compri tanta roba?

Bisses

insufferents

—Admon to fai un dramma di tutto

Parole dure, crudelli, che l'avevano fierito fino in fondo all'anima. E polebé edi

parole dure, crudelli, che l'avevano fierito fino in fondo all'anima. E polebé edi

Ma infine, è vita questa per una giovano come mo:

Ma infine, è vita questa per una giovano come mo:

Da una parte mio padre

dall'altra te, due trianni da non saper qualte sergitere 'Qui sempre chutus in casa

calo a tu per tu col proprii dovere!... Petché la sia nel invita e con me la bimbu,

preché mi si aprirebbe uno spiraglio in queste custenzas incoportable, percite pretti per el megito, embre che o proponga di compiere un dell'uto, una mala azione

a dir posso. Sono estafio. Bruno, di vivene coal, peggio di una schlava. Se avesa

potto l'immediatra...

— Le no caposi suo capo fra le mani, tornò, come un tempo, a inmergersi nella bellezza di quel visco Ma tutto era chitune e impressivabile in quella materia supprifica di perès, la napovenza così fragile e tanto resistencie in sostanza. La bambolina infrangibile. Il ricordo di quell'immagine lo turbò, gli pareva ancora di sentire lo asponento inesophabble e profundo di quegli anni d'infranzia, l'incubo di quelle notti lontanze.

Ella si symbolo

Thi non mi anti

Ah, sona so che non ti amo'

- Non vuoi caprie per lo meno

- See dunque lanto incoscenite da non renderti conto.

- See dunque lanto incoscenite delle bracea e pur rivitante la stimae a sé, come se volesse en una stermanda delle bracea e pur rivitante la stimae a se, come se volesse en una stermanda delle bracea de versamente parte ch se stesso ammata anche loi di amme di tenerezza di spirito di secrifico, ardenic, fin nell'amma, del desadero di dedizione, la pura cental dedizione di una sposs, che ha secilo il compagno col quale percorrere il cammano della vita.

- Lascaim. Mi fai perfin male.

- Lascaim. Mi fai perfin male.

- Se di mia, compressi! Mia, come se fossi glà mia meglie. Hai voluto tu stesso del capaca li non en della contra della contra della contra contra contra contra della contra contra della contra contra della contra contra contra contra contra della contra contra della contra contra

sbaghati .

— Che vuoi fare?

— Che vuoi fare?.
— Che vuoi fare?.
— Pariare a tuo padre, se proprio occorrerà questo per sposarci subito, dire finalmente la vertià, proclamare la mis buona fede. Se colpa vi fu, se è giusto che no ne sauma io tutta la responsabilità, è altretanto giusto che si sappia che non mi sono mai sottratto a questa responsabilità.
Il pianto istrorico di Vera severa quel punto fatto accorrere la madre e la sorella.
Il pianto istrorico di Vera severa quel punto fatto accorrere la madre e la sorella.
Bruno el due tutto a papit... — ella ciceva tendendo l'indice accusatore verso de fundo de la come allera si appearen questa i collo di lui che si svincolava fundo.

furente — Nientel... Nien useirò più di qui se non quando avvò parlato con lut...
C'era stata, allora, una scena di pianto e di suppliche che avvea avuto ragione di lui, Oì, vedeve il piecolo viso strunto della signora Edvige contrara tutto sotto di lui che con lut...

Tota della lucrima scorranti, in un'espressione di paura così puerilel... Non portente della supplicatione della sup

forte e chiara nel suo principi di virità, di retitiudino, di schiettezza. Qui Invesee le tre donne piangavano solo all'idea che la verità venisse rivelata. Come siavano bene dentro la menogna tutte tre!

— Dillo a papa — singhiozzava Vera. — Dillo pure, se vuol.. Ma aspetta almeno dentro la menogna tutte trei.

— Dillo a papa — singhiozzava Vera. — Dillo pure, se vuol.. Ma aspetta almeno concentra del papa del propertario del color.. Se gli dici sutto riassera succeda il finimondo. Campo di preparario al color.. Se gli dici sutto riassera su succeda il finimondo. Campo di grargampuntoglia di colo. le inene concura mignatta, e appena lui se la scrollava di dosso, ella lo tempertava con i suoi peccoli pugni. Imposportabile:

— Parierò — egli diseo coccando di manteneri gelido e irremovibile, come in Ma cominciava a vuciliario me poaso più.. et si arrose a quelle progistera. Non che rinunziasse al proportio di pariara — su questo era ormal ban deciso).

Ma cominciava a vuciliario de quella pena, si saciugavano gli occhi.

— Veloral. Druno, prepareremo il terrerio..

— Veloral. Druno, prepareremo il terrerio..

— Ma conso aismo proprio decuse, alesso .

— Qualunque cosa succeda.

— Ma coma voltes che succeda? Qualche strillo, qualche parola, ammettiamo magari delle minacce, qualche violenza. Pur di poternil una buona volta speace con lui, giuttificarni, lo sopporterò tutto. E poi saria la pece. Piassotage con lui, giuttificarni, lo sopporterò tutto. E poi saria la pece Tassotage con lui, giuttificarni, lo sopporterò tutto. E poi saria la pece Tassotage con lui, giuttificarni, lo sopporterò tutto. E poi saria la pece Tassotage con lui, giuttificarni, lo via quale avrebbe dovuto essere da un pezzo. Non è così.

Vera?. Sila evitava il suo sguardo, mostrava un viso angustiato, più della madçe più della socella, un viso su cui stava scritto il desiderio di abarezzarsi di liui, ora ce he aveve ceduto. Un acopetto improvio, giù balesch in mente, mentre stava per anduranen. Sollevò, con una mano, il mento di lei, la guardò negli cochi, gil parve di vicalevi un'ombra nera, una luce cattiva cochi, gil parve di vicalevi un'ombra nera, una luce cattiva cochi, gil parve di vicalevi un'ombra nera, una luce cattiva di sarvica si Biena e faccio uno scendalo che sarà peggio giun'un'o Copieti... to arrivo a Siena e faccio uno scendalo che sarà peggio giun'un'o Copieti... Come una bimba riottosa, ella teneva di nuovo il memi inchiodato sul petto. Gourdamir.

Goardami...

— Ma si, che vuol?

Era pallida, fredda e svogliata

— Mi hai inteo?.

Mi hai intervità.

M

Aveva dovuto andarsene, con quella freccia nel cuore

Lasciò passare tre, quattro giorni. Il quinto, era appunto un sabato, si pre-parò al difficile assalto. Mentre si radeva la barbe, gil parve di vedersi qua e la sanguinare, si caservè da vicino, aveva dei taglietti, si guardò la mano, tre-rauva. Paura? Lui che sapeva presentarsi con tanta disinvoltura e franchezza fin davanti si menbri dei consiglio d'amministrazione della societti. Era un

tomo, o no:

— Credi proprio di essere tanto bello?... — gli domando Margherita passandoglia, alle spalle e osservando quella sua innistraza nell'osservami allo specchio
Dopo la venuta della barolina ella gli stava sempre alle costole per situzzicano,
ma non osava mai affrontare l'argomento che le stava a cuore. Qualla volta,

ma non osava mal affrontare l'argomento che le stava a cuore. Quella velta, però. Biruno le si volae benigno.

— Sai, Margherita, questa volta e proprio vero: mi sposo prestol — S. aspetta che ci creda!

— Sa aresti contenia che ti piginata; atette per un momento immobile e zitta, doma, appoggiata alla granta, atette per un momento immobile e zitta, doma, appoggiata alla granta, atette per un momento immobile e zitta, como battore forte forte il unor. Foi sconce il spalle, non poteva crederci: sa-vebbe astes tromo hello. stato troppo bello. Sisogna però abbandonare i giovanotti e il ballo, ch!

Bisogna però ab S'intende' Sfido

Ebbene, prega che mi vada bene una certa cosa, oggi Gravemente, prendendo la cosa sul serio come un ordine che si vuole chia-o e preciso, vila domando — A che ora devo pregare?

ro e preciso, ella domando lo saro la alle cinque.

To saro la alle catque,

— Poto: star seuro

E forse Margher-ta pregava veran rate, mentre lui saliva quelle scole, ma non
futrivaminti, comercia solici fare con la fretta poco diguitosa dell'innomorato che
deve, navondersi come un ladro bensi con la calma e la compostezza pitr pena
di emotione, de chi compet un ., so grave ma onesto e quasi mentioni Non ruiserva a immaginare come si sarebbe violto il colloquio e il pensiero di affondare
proprio cera sima senzapo, qualiticomo tasto trenuto gli diva uno sgudovole brivido per tutto il corpo. Ma subbito si vinceva con l'idea che lo sdegno covato, per
vido per tutto il corpo. Ma subbito si vinceva con l'idea che lo sdegno covato, per
vido per tutto il corpo. Ma subbito si vinceva con l'idea che lo sdegno covato, per
prime d'ora, ella non gli aveven mai trevato. Si, avvebbe voluto gli sessere in quella specie di machia e come accade nell'imminenza di un fastio che insieme, si seme
e si desidera, tanto che si vorrebbe precipitarvisi a cago fitto per abbeviare l'an-Is aporte di mischia e come accade nell'imminenza di un fatto che, inademe, si seme e si desidera, cannó che si overebbe precipirarvia a capo fitto per abbreviare l'amponeia dell'attena, sall' l'ultima rampa di coole facendo gli scalina quattre a quattre e ai travid davanti a quella portis che, con sua grande meraviglia, trovò apalante e ai travid avanti a quella portis che, con sua grande meraviglia, trovò apalante stancas accanto une strano suone di geniti e di pisuti, in cui gli parve di risconoscere un simpliosco socco di Vera. Un velo nero gli colò sugli cochi, e credette di cadere quando vide la donna che veniva in gran fretta dalla cucina, e si abbrancia a lai.

e si abbrancò a lei.

— Oh signor Bruno, che diagrazia!

— Che c'è? — egli dornando con voce spenta. — La bambina?

— No, non la bambina. Il signore... Gli è venuto un colpo... Figuratevi che spavento... Era uscito subito dopo mangiato, era andato al caffe qui sotto, a giocare al bigliardo... Eran portato su quasi subito sopra una eggiola... Facevano una fatica quegli uominil... Era tanto pesante, povero signore...

— Era... E gli morto?

No. ma.

- no, ma...

- Il dottore è venuto?

- St. Ha detto che non c'era più nulla da fare e che ogni tentalivo sarebbe inutile. Po sono andata a chiamare anche il prete. Ho fatto malo?

- Avete fatto benissimo.

— Le signore hanno perso la testu.

Avevan perso la testa. Lisognava dunque che si facesse forza lui, l'uomo della famiglia, il sostegno, la protezione di tutte... Si sforzò a camminare, gettò il cappello sulla cessa sotto l'istuccapanni, al passò le mani sulla faccia, si senti la fronte sudata. l'attaccatura del capelli unitala. Aveva pauri?... L'ansenti la fronte sudata. l'attaccatura del capelli unitala. Aveva pauri?... L'ansenti la fronte sudata. l'attaccatura del capelli unitala. Aveva pauri?... L'ansenti l'anticatura del capelli del capelli periodici E ciò la riempiva di orrore. È intanto Vera, la sua Vera rimaneva sola e senziatute! Il pensiero fu come una sferzata che lo destò da quella specie di letargo pautro. Con passo risoluto, si avvicinò alla stanza vicina, spri l'uscio. Tutte e tre, iggiorno al letta. le tre donne volsero verso di lui il volto in lacrimo.

— Alb. Set tut.

— cho se di casero il meso nettos i tutti coloro che polevano entrare là dentra il meso nettos i tutti coloro che polevano entrare là dentra el di casero il meso nettos i tutti coloro che polevano entrare là dentra di discontanta di meso nettos i tutti coloro che polevano entrare là dentra di capelli del meso nettos i tutti coloro che polevano entrare là dentra di capelli del meso nettos i tutti coloro che polevano entrare là dentra di capelli del meso nettos i tutti coloro che polevano entrare la dentra del meso. - Le signore hanno perso la testa

Sembrò a Bruno, che le facessero quella domanda da una distanza immensa, e di essere il imeno niteso tra tutti colcor che polevano entrare là dentro.

— Credevamo fosse il dottore... Ha detto che tornava subito... In punta di pledi. Bruno si avvicina al letto, dove, disseso. Raimondo Di Ponte sembrava un gugante abbattuto. Penonazzo in volto, col capo poggiato a una piia di guancialli, in medo che sembrava non naturale e doloresso, con una vescies di ghiaccio sul capo, egli apri un momento gli occhi iniettati di sangue a sumbro posati sul nuovo venuto, avidamente, aprendo alquanto anche la esmbro posati sul nuovo venuto, avidamente, aprendo alquanto anche la contro di controla del cont

Oh. Bruno

capirmi?

— Oh, Brunci!

La signora Edvige si nascondeva il viso fra le mani, sooteva il capo, disfatta.

Livevenon fatta sedere il accanto, perché le gambe non la reggevano più, l'uni
Livevenon fatta sedere il accanto, perché le gambe non la reggevano più, l'uni
Livevenon fatta sedere il accanto, perché le gambe non la reggera del la garante di il, ogni volta che una

delle figlie la voleva condurre via, cilia si agarante di il, ogni volta che una

delle figlie la voleva condurre via, cilia si agarante di il, ogni volta che una

perte. E non fateva che genere, con una specie di mugollo continuo, tramante,

quasi incosciente, come il lamento inessuribile, infinito di chi non si reco
perza ancora dopo il colpo rievuto, e ancora non ha capito bene di che ei

tratta, solo sa che bisegna piangere o soffrire.

— Percenta piantirglii. Oh mia povera, cara debba- voluto che ella gil si get
tasse fra le braccia, o per lo meno chinasse il capo sulla sua spalla, a piangere.

Ma alla rimaneva rigida, tutta calda di febbre, con gil occli stranamente in

degli occhi, col quale finesvano contrasto. Neppure il pianto rituaciva ad alto
rare la bellezza di quel visino, quella solida freschezza resistente cone il marmo

degli occhi, col quale finesvano contrasto. Neppure il pianto rituaciva da di
Ella si scottò l'eggermente da lui.

— Non è il caso di pensare a noi, adesso!

— Ma non penso a noi; conce non mi capical? Penso che se avessi potuto concermi:

Ella si scottò l'eggermente da lui.

— Fammi il piacceri — si levò, irata, la voce di Giulia, interrompendo, per un

momento i singhiaro che sembravano romperie il petto. — Cosa vuei dire?... Non

è della piacce della cole sembravano romperie il petto. — Cosa vuei dire?... Non

è con della contra di piaccenti del sembravano romperie il petto. — Cosa vuei dire?... Non

è della contra della contra della contra directi.

conoscerlo! Voleva amario! Perche Vera non lo capiva?... Al suo sguardo interrogativo, ella non rispose, ma ac-

Vera non lo capiva¹... Al suo squardo interrogativo, ella non rispose, ma ac-cennò alla porti nuovo il dottore, mi par di sentire il suo passo. — Dav'essere di nuovo il dottore, ano para di spo raso, gli occhi nerissimi e pene-tranti. Senza dir perola ando vicino al letto, presso fra le dita il polso dell'in-treno, e atteti così un bei perso, senza di runlla, pol posò quella grossa mano con delicatezza, rimase in alienzio ad osservare il viso stravolto e ad accoltare pressione di un pianto accompantova, in certi momenti, un singulto e dava l'im-pressione di un pianto accompanto del letto e guardo, squadrandolo anzi con una specio di curiosità frechia e cottile Bruno, che al avvicinò a lui.



PRIMI, SECONDI E TERZI PIANI...

seco. In quarte, pagine statemate une ceron nord-est a l'ultra evrae red oret per paignert, one extensione perdicite la basselle in alle a destine e in basse a ministrai diaz bellezre assoliationende diverse, ell'anche che que sustre l'étre: l'incarent propriet de l'acceptant de l'accep







LE MINIERE D'ORO DEL GIAPPONE











RICCARDO BENSON MEZZO MILIARDO

Romanzo di GIUSEPPE MAROTTA

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. L'estore nares di un immegnativo persodo della rua vidi in cui egli scere incessato dall'estitore Perigold della cronocce di una festa organizata da Riccurdo Rimano, celleter nativare che posterede por unicion. Ne sistem, palessa idio in nollata conocce Sistemo Sell' uno istano lipio da perimbi perceta. Mellorito più conocce cilimona di monoca coloritori di i manorro di la Der celloni di fordina direavo in consume consi appearativi. Egli in e insegnitura di se sincessitata ai reduce Gironni e il prime interna-sta, che ha festanta lo cuitten a canquistata. Bersono il perime internativi in el proposa Crimon che l'accominato perimento della considera di motore di necespretativa in dessaggiaria considera possibili considera di motore di necespretativa in dessaggiaria. Esso in regida ligeradadativa considera di motore di necespretativa in della manora di considera di perimento di motore di necesa considera di motore di necespretativa della significazione di segli significazione di motore di necesa considera di motore di necespretativa della segli significazione di motore di necesa considera di prometti di motore di necesa di considera di perimetti di motore di necesa di considera di perimetti di di motore di necesa di considera di perimetti di di motore di necesa di considera di perimetti di di motore di necesa di considera di perimetti di di motore d

Rel ceptiolo XI ero notevolmente depresso. Perché la nar-razione non ne softra è dunque opportuno passare senz'altro al capitolo seguente.

La prima persona che incontrai nai palazzi Benson fu Luca Esposito Impassibile, guardava colonne e sistue come il passestore di Senta Lucia guarda i
mucchi di reti sulla banchina; e certo l'architettura di quegli scalane; alle
persittii non aveva meno biogno di essere districaria e prettati
persitti inco aveva meno biogno di essere districaria o prettati
personale di Senta Lucia stringe fra i denti la nuo pias ci venerale contrato della passestore di Senta Lucia stringe fra i denti la nuo piasi contrato della contrato della passessa della contrato della contrato della persona della contrato della persona della contrato della persona contrato della contrato

delle code — come si compre una natura morta a una esposizione — Il signor Benson vi smpetta — dinsa transquillamente Luca Esposito — Yuola fan vi rechiate sobile dei la praccipate posse de un setzeme all'attro — trapusio? — dinsi — Avresso un circo Benson? — di si abbatte — dinse — Non Ib mai visco cost. Ha regalato mille litre all'emittere del gas e he malmentato un direttore di bence; ha threendiato un circo come pare o e ha becisto il signore deli dicuendo - Pesso o d'imbecille, questa

chioco nel perco e la bacisto il signor Self dioendo: «Pezzo d'imbecille, questa vita ti ho prevenuita ».

Vado subtra de lai «Men vortes che risces distruigendo col ferro e Vado subtra de lai che constituit de la constituit de

— Magillo costi; no fossarco pessi di l'agano nona si vestrabbre una solla testa sana, in giro.
— Debbo dirveto? In diffido di qualnissi forma di garanzia.
Non me ne parlate. Una volta acquistati un orologio con garanzia. Ero giovane e fiduziono, in quell'apposa. Velevo molto basea a una ragueza. Insomma mi si potera far credere tutto.
— Spiegateri. Luca, non tenetenti in anaisi.
— Vid dru. Crosologiato mi informò gentilmente che la mia socita era caduta su un crosometro guranisto per un asano. Por gli eventi precupitarion. La prima volta vit u un guano a la biamciero.
ma l'orologialo diuse che il bilanciere non ovolta vit u un guano a la biamciere.

laceva parte degli organi garantiti. Dal punto di virta della garanzia. Il blianciere era proprio la cenerentola degli organi dell'avologio, «E perché mai?» chiesi, «Ma osservatelo — disse l'ortologialo — Una rotellina di pochi militgramni sottoposta ai un con lintenso lavordo. » Brava come se il blianciere fosse stato uno schiavo, e io il padrone con la frusta Perciò paga arrossendo le dicel lare della mentione dell'archie della considera dell'archie della considera dell'archie della considera dell'archie della cologia della co

il bacio della signora Grimm.
Mi toccal procecupato la guancia. Non so se avete mai visto, sul fianco dei bovini che vengono condotti al macello, un bollo azzurro. Impresso a funco sulla pelje, obbena, entivo oscuramente che i bosa della signora Grimm devevano lasçare un segno simile Pensavo anche al sovrani mediovali, di cul si parà nel ronanzi cavalleresh. Brutti e soppi, cui asossavano bellissime principesse di passi
lipatani, invisindo sul luogo un iron parente del più aitanti e simpstici, con l'intanti cavallere della rigina della piano della proprio, indisendentemente da onticelegar, finche all'arrivo, pressa visiona della proprio, indisendentemente da onticelegar, finche all'arrivo, pressa visiona della proprio, un para ferta di come
come un hambino che dono sesse rimanta lumansavata solio con una farta di come cereign; micros austrario, peess visuose desto zoppo martio. In regina si sentivo viseo martio a lete dopo esser insuato lungamente solo con una forta di cremo viseo mandato a lete dopo esser insuato lungamente solo con una forta di cremo viseo mandato viseo mandato viseo manda per tutti, per il Re Marco di Cornovaglia come per Ginevra, ser Lan-cillotto del Lago come per chiquique fosse con iul o contro di lui. Non occorreva che Ginevra e Lancillotto tradissero; bastava l'idea, come fra padrone e contenino di tuan yolla non occorreva del l'uno fosse essocio e l'altro disonesto, bastava il don-di tuan yolla non occorreva che l'inportato con l'altro disonesto, bastava il dontratto di mezzadris

Non scherziamo: era indispensabile che la signora Grimm non mi vedesse più, bisognava che Riccardo Benson sparasse le sue sole, personali inconfondibili car-tucce. Signor Benson e signora Grimm, a voi due, ora,

Credo proprio di avervi spianato il terreno - dissi. - Gli unici ostacoli ap-— Credo proprio di avervi gionato Il terreno — dissi. — Gli unici ostacoli apprezzabili, che polevano ergenti ra voi e la signora Grimm. ranno Orvaldo Grimm. Il suo defunto martio. e il colonnello Penrono. Entrambi sono per cosi dire in mio di gaseto mondo, d'accordo, na che siora porte, con una generostità che non è di gaseto mondo, d'accordo, na che siora porte, con un generostità che non è voi potrete dominario con qualche disturbo renale, o epatico. Disponendo di una polimonite doppia. od tius trombosi, potrete farme un vostro schiavo. Me forze sarà meglio che lo vi dia un resoconio precio del fatti. Deponete quella pistola. Non sono pezzo, credetalo e situttami a crederio.

Non sono pazzo, credetelo e aiutatemi a crederio. In meno di un'era descrizia al nababbo l'impiego della mia giornata, tacendo unicamente di quell'Imprevedibile. allucinante bacio finale. Vidil il suo dopolo men-to fremere di soddifissione: nella parte sunorioro perché sentivo che le cose si mettevano bene, e nella parte inferioro verché godeva di constatare che il dearande del mio stipendio non era sperperato. Credo che se Benson fosse stato dotato di un terzo mento, ciò avvebbe messo a nudo interamente la sua anima; ma la natura non laciat ama tiu e sesere senza difesa.

non laccia mai un essere senza difesa.

— Cosè il mio comptio è finitio — dissi. — Tocca a vui, ora, provocare un incontro con la signora Grimm ed apparirle in una luce di posesia. Avete pensato a un travvellimento? Chi vi piacerebbe di essere?

— Uno qualunoue — disse. — Mi sono procurato un mesetro di trucco che mi ren-derà irriconocabile. L'ho installato qui, on tutto il suo armamenturio, per averlo sotto rano in qualunque momento. Afferma che quando gil ho detto chi vogiti cuestre. a lui non occurre altro in mezciro si il huvoro è fatto. Del resto non è la sun considera di consid del presidente.

— Il presidente era vostro amico? — dissi.

— Altro che — disse. — Il presidente ero io.

— Altro che — prevederto.

— Ahi. Dovevo prevederio.
— Anche quella gente. Si sarelbero risparmiati parecchi guai.
Dopo questa fugace appartzione, il peggiore Benson disparve e al suo posto tornò a sospitare l'innamorato. Costul mi rivelò l'idea che gti sorrideva: varcare la soglia di cass Grimm come controllore del gas.

a sospirare l'inosmorato. Costui mi rivolò l'idea che gil sorrideva: varcare la soglia di casa Grimm come controllere del gas.

— Mon capisco — dissi, abstitendo le palpebre come Greta Garbo.

— Bopura è semplice — disse. — Desdero che la signora Grimm mi creda un modesto operalo. Ora un controllore del gas à l'unica succie di operalo che possa entrare in una casa anche se sono vi à chiasmas. L'unica pubblicità di una mia entrare in una casa anche se sono vi à chiasmas. L'unica pubblicità di una mia che appre tutte le portè a erderordum su unest domanda: e Qualb la parolà che appre tutte le portè la erderordum su unest domanda: e Qualb la parolà che appre tutte le portè la erderordum su uneste domanda: e Qualb la parolà che appre tutte le portè la erderordum su une controllero del parola del la controlla del la

- Mettetevi in mente che non posso dar fuoco alla casa della signora

states — prepared — memor come pomplere.

— Lo ampeto — sacreble gla più romante più virile — dissi con impeto — speciale più controlle più più promatero del previo del gargetario, e non dovele trascurare il fattore palesdo-gue col La signicio di rima è doma. (mi interruppi brevementa, a questo punto.) son La sigilica urimani e contac. Una interruippi obvermenta, a quaesto partico, croccos, patetico, dolorosa magair mas non gasartica "Controllire del gas, signor Ber-son? Ah ah, signore, mi rifluto di seguirri su questo terrenel Tunto varrebbe, al-lora, che... ma si, tanto varrebbe che... Ascottast Vi dico la prima come che mi viene in mente, tanto varrebbe che vi travestiste da autista pubblico!

Autista pubblico?

viene in mente... tanto varrebbe che vi travestiste da autista pubblico?

— Autista pubblico?

— Autista pubblico?

— Autista pubblico?

— Saluralmente. signor Benson. Siete là al volante di un comune tassi, e la votra ambilione di assumere un ruolo dei più modati, à pienamente soddisfatta. In autista del composito de la composito del c

ton di sofiio che "celumb il Mezzo Millardo, tutto proteso in avanti, assoluta—Accidentio.

— Recidentio.

— Recidentio.

— Bl. — dissi — E d'improvviso un piccolo grido di lel., una brusea fermata.

— Bl. — dissi — E d'improvviso un piccolo grido di lel., una brusea fermata.

La rivelazione Una frase sobia - Ro fatto questo purché vi anno. nan condanatamia e pol... intuite il resto. signor Benson?

Che ci creditate o no, il Mezzo Millardo, l'unomo nelle cui casseforti il denaro

Che el crediate o no. il Mezzo Millarda. Luomo nelle cui casseforti il denaro rombava come un impetuoso fume, il totatore che aveva affrontato ogni genere di belve nella gunqia dei titoli e dei listini di borsa, l'alteta delle industrie, che aveva scaraventato decini di massicci suverarari oltra il ring della concorrenza, ni guardava come i pedoni del 1783 dovettero guardare il primo aerostato.

— Accidenti — disse. Mon nosso negare che avete un cervolio fatto apporta per queste cose. Del resto, sano sempre sitato per la specializzazione, in tutti i campia pubblico; questa è un'idea. Nulla di più facelle: ho in mano mattoriale compia pubblico questa è un'idea. Nulla di più facelle: ho in mano mautoriale compia pubblico questa è un'idea. Nulla di più facelle: ho in mano mautoriale coule si massimo di trucco e vediamo che cossa è capace di fare.

Rissiendo col signor Spott, maestro di trucco in non so quale scuola di reclazione, pensavo intenerito che il Mezzo Millardor di savvos chumato artifuta. Sil-gnor Beason, mio principale, premesso che nessun capolavoro, da el promessi spost a et al. Gioconda s potrebbe aspirarsa y overto riconoscimento se vol non foste che vi domanizase di aposare voerre figlia.

Il signor Spott era un entusiasta della sua professione, e le parole che il Mezzo Miliardo gli rivolse lo offesero visibilmente — Forse il fatto che io voglia servirmi dell'opera vostra vi sembrerà strano —

— Porte il fatto che lo vogita servirmi dell'opera vouta vi semorbre arrano disso Riccardo Benson, con quella brutalità de lin lui no era mai una posa di mantitutto non dovete imnicciarvi di cose che non vi riguardano, e in secondo luogo lo vi patarèro bene arounto nerché conserviate il più assoluto segreto sulla faccenda Siamo intesi? Per quel che riguarda la vostra coccierna, se ne avete una, vi de la mia parola d'nonce che lo scopo del mio travestitimento se ne avete una, vi de la mia parola d'nonce che lo scopo del mio travestitimento.

segreto Studa Recetion. Sommo tuener ever quest en regueras au vocarea concensar, as en avete una vid di la mia parola d'onere che lo scopo del mio travestimento se ne avete una vid di su intemperamento sampliagno. Lasció cadere una la signor Spotit unativativa di un temperamento sampliagno. Lasció cadere una interperamento sampliagno de la trendeva paonazzo ora un punto del visa, ora l'atrea, come al passaggió di una fiaccolata — Se non l'osapete, le mia è un'activo chiedete un quadro a un biuno pittore del sgil vi farà dono pittore el cade del cade del

essere co che semiramo:
— Il signor Benson desidera che lo trasformiate in un autista pubblico—
dissi, con la sensazione che fosse ormai troppo tardi per salvare il signor Spott
come professionista, ma che al potesse ancora tentare qualcosa per restituirlo vivo a sua moglie

i piedi

- Avete ragione, signore — piagnucolò quel rottame artistico — VI supplico di non dare nessuna importanza a ciò che ho detto... sono un imbecille, signore, ho la stupida abitudine di sostenere qualche amabile paradosso, mentre travesto i miel cilenti...

— Si — disse Riccardo Benson, freddo e scosceso come un argine — Ma io ne ho già abbastanza del mio barbiere.

GUERRA AEREA IN ESTREMO ORIENTE

overense dire cuoni aeree e non guerra aeree riferendoci all'impiego dell'aviariose nel conditio cino-glanponee. La guerra reè, la terribite, la razionale metedica guerra ascera, codi come è intesa da noi, ha carsatteri uno quallo derivato dalla ingreparazione delle nua rei no conflitto, pe particolarmente della Cina. hanno dato alle azioni aeree cino-gasponesa aspetti, che se pure a votte hanno assunto una tragicità imponente e talora un'efficacia risolutiva di talune attuazioni nono sengre risultati disordinati e inadeguati alle delle forze terrestri operanti e degli obbictivi in giuco.

delle forze terretri operanti e degli obbiettivi in giucco.
Se un insegnamento si può trarre per nel dallimpiego dell'aviazione in questa logorante e lenace guerra orientale è in primissimo luogo quello douestanta i quel Pasee che non avva, al monsuto opportuno, una potente aviazione! ». Se infatti, i giapponesi ed i cinesi avesarero asputo
trarre dagli avvenimenti del 1833 un insegnamento
in razionale intorno a quanto riquarda le possibitità della compania della considera della compania della compania della considera della compania della compan

Tuttavia il bilancio, almeno da parte giappo Tottavia il bilancio, almeno da parte giapponene, è attivo: aeroporti nenici distrutti; centri logitalici resi inefficienti: artarie straduli e ferroviarie di prinordine interrotte: la visti di città limportanti politamente, militarmente, demograficamente, resa presenta per manazza di rifornimenti e per le distruzioni di impianti principali. Tutto questo con force serve da offessa spropriozinate e apesso con declienta di

metodo De parte cinese la situazione è assal diversa. Nonotante gli aluti stranderi, l'aviazione cinese ha sempre avuto e di ha tuttora una potema aerea, sia numerica che qualitativa, assolutiament più, sarrissimi un'un'uniuni con la companio della considera di la companio di la compa

Visioni della guerra serea in Cina. – In al-to: case scopro-fontate a edifici in farmeta sotto il martellariate bombo. Di flance, a de-toccato a bombordamento incendiario somo uni deposito di caribranti dell'esercito di Ciang Kai-scek. – Sotto. abitanti colpiti de schegge di bombe







non è riuscita nemmeno in questo, e quando ha avuto l'opportunità di svolgere aloni aeree offensive di grande sitie ha abagitato gli obbiettivi oppure ha inferito contro bersagii unsani e ci-senziario e della calcina del mini della calcina della mini della calcina del m

FEDERIGO VALLI



BONZAGNI: I NOSTRI VENT'ANNI

A sourta giovinezza non fu felice, — dico la giovinezza dei quarantennu e cinquantennu di uggi della generazione di Mussolini — il che non vuol dire come qualche scenso ha sverito e forse pensato, che fosse inerte. Cè un fervore anche nell'accosmento. e quello che potessia, a que giorni più consolata atturnia, con pareva avive verd'anni. Aradolo Bonzagni it ebbe pet tutti noi. Questo romagnolo dai denti bianchi e dagli occhi lustri parave riportare nella Milano astica, a que giorni più aconsolata, saturnia, cocconsiana che mai, un rise e un acriza perdudi Plittor, e mussiciati e poeti a quel giorni erano tutti pallidi in viso, e facevano cara un acriza perdudi Plittor, e musiciati e poeti a quel giorni erano tutti pallidi in viso, e facevano cara un acriza perdudi Plittor, e musiciati e poeti a quel giorni erano tutti pallidi in viso, e facevano cara un acriza perdudi Plittor, e musiciati e poeti a quel giorni erano tutti pallidi in viso, e facevano cara un acriza perdudi Plittor, e musiciati e polici su musiciati e alla pulle dell'un acriza che dell'un acriza con persona dell'Uniono di piere e del Guerrin Meschiso, ritrovo finalmente la sua voce e il suo gradica mettendoci in piazza con la libertà, l'audacia, la baldanza delle antiche sirventesa di florvento. Bi concerta con la prima vista non si scorpirano intitta di lut che l'allamo d'una sarzioria mettendoci in piazza con la libertà, l'audacia, la baldanza delle antiche sirventesa di florvento. Bi concerta con la dispiere con la concerta con la representa dell'un entre con la concerta dell'un controli quell'espressione di stupper di la dispiere di dispiere con controli quell'espressione di stupper di distinti di lut che l'aggressavità e l'ori fosse giori in boca, e negli cochi quell'espressione di stupper dell'un e chi fosse giori in considera di sul distinti di lut che l'aggressavità e printa vista, non si scorpirano intitti di lut che l'aggressavità e l'ori fosse giori in considera di mano para l'arcono chialo di sinte proporti di gillorono concetto chi f

L'articolo per Aroldo Bonzagni — il primo, credo, dedicatogli in Italia — me l'aveva chiesto Benite

Massairie.

Invece qualifarticole lo seriais. E diventanuos amici, fratelli S'era nell'anno 1914 tre mesa girina calla guerra. A qualifetà, le vocazioni degli affetti sono irrassittibili. E a Bisnagni non si recutava. Egli cer la simpatia siessa: adorato dalle donne; diletto al cuore di tutti. Umberio Beccioni, gittore e romagnolo come lui, avvea uno spirio più mergico e più motore, purè mono unitivo e infrienza del suo. Avendo importato, contemporansemente, quaste due diname, sia mis città na fa tutto cletrizzati; ma, purtroppo, per pooli anni: chè di dell'amicia. Quale fonse il potere cordiale di cuira vallo; Bonzagni nal' lib per una feb secondo, più dall'amicia. Quale fonse il potere cordiale di colte appra computata Rebettove in quattro menta i qualitare mismo, una di facile significato del suoi dell'amicia. Quale fonse il potere cordiale di colte appra computata Rebettove in quattro menta i qualitare mismo, una di facile significato dell'amicia. Quale fonse il potere cordiale di coltena prava computata rebettove in quattro menta i qualitare mismo monositare de dell'amicia dell'amicia. Quale fonse il potere cordiale di coltena prava computatare tendente della considera del

Se, come una musica, tale pittura portasse una notazione preliminare, questa sarebbe apresto e o allegro vivace e. Allegro, sem-pre, anche se l'argomento non lo est. Allegro, soprattutto, per la sua dinamica senza posa sepratuto, per la sua dinamica senza posa Perchè la giosi s'esprime dal movimento come la criatezza dall'indugio: e Bonzagni surebbe potuto diplingere del cimiteri senza che il sue guo d'emone gli concedesse d'essere statico e luttuoso. Appunto egli mi contido un gierra di tremo all'aurora: e di esergii apparse le recce, gialle e vermiglie, quali denzatrici in fila, chamanti a braccia tese. Simili disposa-roura misi senzo, ne potevano avere, mulla di nacrilego per le sua vitalità straordinaria, pel sua uttimamo incerientable. Ella em passano la su timamo incerientable. Ella em passano la surevivo de Marinetti il batterimo della ri-nancia esergiere, anche lui segutio il befindo. In recevito da Marinetti il batterimo della rinancita esergiere, anche lui seguito il bellando
funorsile futurista a bass di centite e balli, pifferi e tambiri. Nessuuo, tra aji anni 1912 e
1914 della pirate della mia generazione. Le
sive riconseggie e seconomico giologorano, volavino con lui Nessutia delle nue figure era ferma
com i nui Nessutia delle nue figure era ferma
come nessumo del suoi pensario era fisco il
oggii sua tela c'era, perenti, come il passarme era una beldera primaverita, piene di varieme era una beldera primaverita, piene di variegio d'una veriata aconi gilante e sopingente me en una bufera primaverla, plena di varie-tà, d'impreviati, di bizzasso, di aspreces E il sidico, giunzaso framuezzo d'Prasto, e e al-legio visuece, orni la notaziono della partitu-ri. Quanto allo nole, esmo tutto semblaccome partenti in fuga con velocità paganiana Pret-ta di movramento, fretta di vida Tuttora, voi lo vedete nalle persone e nallo con escocia-latata i riere delli reliadi. Pressione e nallo con-tatta il riere delli reliadi.

lo vedete melle persone a nelle coae evecate con continuazione e vente continuazione con propositi di continuazione e vente continuazione con propositi di continuazione con successione e vente continuazione continuazione continuazione continuazione continuazione continuazione della continuazione della continuazione della continuazione della continuazione della continuazione della continuazione conti

(ii) umetti atamet e le donnane epiletiche, i vagabondi dal viso da matto e semnoditti dalle spalle-estaccapanni sono il panorami quodidane gli Bonzagni, a confronto coni le case nouve e le trubbo e presente dell'ambienti della visio parato degli essem nolo per contrapporto dali visitati degli ambienti il tempo in cui vivo, par egli diret imi il 14 e ili 18, e irvavgiato dali autore e dalla givera in margina, enche dali distintatione ola visio mai irato odora di nafia e di carbone, ma illa frontiere vatino soldati e cale città sorgano coglici in anzione rourse; il titale estine. Il sei il carbone in resultativi di similari della visio mai irato odora di nafia e di carbone, ma illa frontiere vatino soldati e cale città sorgano coglici i nazione rourse; il (Talla estine il sei il carbone il resultativi di similario e per una particolare attitudino della visio subitana e naturale, a cogliciere certe parverere dell'essere, rivelanti tutti i maianni dell'epidermide. Però la sostanza è forte: e anche quelle i no un overere l'alla continua dell'epidermide. tutti I maisunu dell'epudermide. Pero la sostanza è forte; e unche quelle io so vedere Tito e o posso cogliero quelle che un mesetro consensuse. Simino l'estantanea del difetto», non è men vero chiù so dere di questi difettu, appunto, un sensio di cues exuabili e tran-storie. I misei suonatori vagabondi, te mie pedine allucinate, i mie gerulticomina intiputati uno sono che i e monenti « della strada intereseanti la mia retina. Lo spirito va oltre, e non diffama mente

Pitturs d'apparente, dunque — e lo si può concedere ai suoi critici piu severi — in quanto tale voleva essere. Ma ai deve riconoscere acche l'assima, che le sovrasta, cupirre l'ineffibile contributo, utimarre acche l'assima, che le sovrasta, cupirre l'ineffibile contributo, utimarre acche l'assima, che le sovrasta de dibili sougetti, si deve sentire in divisione de l'average propositione de la visione ch'egli ne ebbe son los spevento pa los affrances Ecco il segne, coprevivente e macraifico, della sua giovinezza. Quest'uomo che fu giovane un po' per so tutti e nai home di tutti, rivedatio nella suo opera ha ancera nei tritti e nai home di tutti, rivedatio nella suo opera ha ancera soli dissistici dinestre dei sua disconsidario della suoi interiore è ancera il che brittà nella finattre dei sua disconsidario della suoi di sono di disconsidario della sua più nere evocazioni, costi nell'arrivo cappressive. Ora ti rivede Aroddo, la nell'oribre del vecchio Conservatoria, cossi e vi vidil a prista volta; of costi un cappacto d'aprile. Los controles della sua più nere evocazioni, costi nell'arrivo della sua più nere vocazioni, costi controles della sera, Tutte le donne ti ricci en do cortici, cogli occi la besti, que titto i cochi contenti, o riconoscore le rondini della sera, Tutte le donne ti guardano, e bisqua, bisqua, essere un pocci vividio di te. Allora, serza ancora conoscore che tu sei tunto bravo e tanto buoco, chi l'hu evociti della sera più avvisi o dispo vent'anni con sono più grande, e poi la morte ti porta via: e dispo vent'anni con sono più grande, e poi la morte ti porta via: e dispo vent'anni con sono più grande, e poi la morte ti porta via: e dispo vent'anni con sono più grande, e poi la morte ti porta via: e dispo vent'anni con sono più grande, e poi la morte ti porta via: e dispo vent'anni con sono più grande, e poi la m

AVVENIMENTI S P O R T I V I



unidositita a Cortima d'Amberto.

Tima d'Amberto.

Solveri primo clea

Solveri primo clea

Solveri primo clea

Fort ha conclusa

Fort ha











SOCIETÀ ANONIMA

LINIFICIO E CANAPIFICIO NAZIONALE

MILANO (ITALIA) - VIA ANSPERTO 5

CAPITALE L. 85.000.000 INTERAMENTE VERSATI

ALCUNI DEGLI STABILIMENTI



VIMERCATE (Prov. di Milano)



FARA D'ADDA (Prov. di Bergamo)



PONTE SAN PIETRO (Prov. dl Bergamo)



LODI (Prov di Milano)

18 Stabilimenti - 10.000 operai 100.000 Fusi per filatura 18.000 ,, , torcitura 2.000 Telai meccanici

18 Werke - 10,000 Arbeiter 100 000 Spindeln für Garne 18.000 ,, zum zwimen | 18.000 ,, à retordre

18 Usines - 10,000 ouvriers 100 000 Broches pour filature 2.000 Mechanische Webstühle | 2.000 Métiers Mécaniques

EXPORTATION MONDIALE - WELTEXPORT

PRODUZIONE ANNUALE:

FILATI E CORDAMI KG. 25 000 000 - TESSUTI M. 15.000.000

JAHRLICHE PRODUKTION :

GARNE UND SEILWAREN KG. 25.000.000 - GEWEBE M. 15.000.000

PRODUCTION ANNUELLE:

FILS ET CORDAGES 25.000.000 KILOS - TISSUS M. 15.000.000

VALSTAR

IMPERMEABILI
ABBIGLIAMENTI SPORTIVI

(Continuaz. Belle Arti)

© A Genova s'é aperia una mostra personale (Galleria de Garderia) del pitture Gabriele Mucchi il quale espons un turn mostre Bese, nel Mucchi. Il a selheteza della ricerca pittorica ch'esti, sembra ouga voler perseguire a fondo, il machanissa l'amme a regula casalia a fondo della compania d

* El è inaugurate la IX Mostre d'arte del Sindecato Belle Artl di Pisa. Accanto ai gruppo degli artisti pisano treit Artl di Pisa. Accanto ai gruppo degli artisti pisano treit artisti pisano alcuni dei più noti artisti fiorentini, come pittori Vagnetti, Dani, Ferroni, Chiostri e lo acuitore Rivalta

* Una mostra postuma del pittore torinese Oreste Pizio, morto nello scorso giugno, è stata ordinata nel Circolo degli Artisti di Torino. Vi sono espesti una estantini di dipinti, tra cui appariscono assai notevoli alcuni ritratti, quale ad esemplo quello di Felice Carrena, e perecchie veduce di guerra eseguite dal Pizio durante la sua vila di combuttonia cui la grande guerra.

6 Si è inaugurata nelle sale del Lyceum, a Firenze, la mottra del pittore Domonico Barnaniil organizzata dalla nomia S. E. Fejeta, il organizzata dalla monia S. E. Fejeta, il on Marzini, un fotto gruppo di artisti e leiterati e molte signore. Ha pariato dell'arte di Barnaniili Raffaello Franchi attentamente seguitto. La mottra comprende circa 40 opere e va da qualche sagglo del '30 sino alla productione più recenite.

6 Una bella serie di pesangi espone a Milano (Cisa d'Artisti) il plittore napolstano Mario Cortislio Il quale a mostra in progresso, arbitario nel solore e alleggerito ne mostra in progresso, arbitario nel solore e alleggerito nel tradizione della puttura napoletama. Un astulie ricordo del la scuola di Posilipio, circola tuttora in questa visione gili movo degli aspetti e dalla vita del paese partenope Place force meno l'artista nello sisolio della figura unman del considera del pesa della considera del pesa del pesa della considera

* Renzo Capezzuoli, plitore toscano, espone in Palazzo Lascaris. a Torino un numeroso gruppo di dipinti, a olio e ad acquerello ispintistigi per lo più dai pasee toscano il Capezzuoli dimostra freschezza di veduta, capacità di sullesi, e nusieme una non comune e piacevola sicurezza sullesi.

* Place molto a Venezia la mostra personale (Hottegs del Sindacato Belle Arti) di Mario Varagnolo. Pittore d'intimità famigliari e delicato interprete della figura femminile e infantile, il Varagnolo riesce ad una pittura armoniosa nel colore e ricea d'un sentimento delicato.

M U S I G A

* Le manifestazioni del quinto Maggio Musicale Fiorentino, posto sotto l'alto petronato della Principessa di Pismonte, si svojesregnon dell'37 mette al 8 quinto pressa di



mo Econe II calendario. Il II sprile inatiguracione al Testro Comunate col Fronctore di Verdi, diretto dal maerico Viticei Gui protagonita il intence Giacomo Lauri attrato Viticei Gui protagonita il intence Giacomo Lauri vitica del maerico Viticei Gui protagonita il intence Giacomo Lauri Viti Frazia Re Lear, diretta da insestre Gui Si repli-vito Parisa II 7 maggio. Lea resirretione di Si repli-reco Petrasili II 7 maggio. Lea resirretione di Cristo di guateo di Roma, diretti del maestro Bernardino Molinario. B. 1.1, e il maggio, sempre ai Testro Comunato, Guidata antiquato del Roma, diretti del maestro Bernardino Molinario II 8, 1.1, e il maggio, sempre ai Testro Comunato, Guidata antiquato del Parisa del Roma, diretti del maestro Bernardino Molinario II 8, 1.1, e il maggio, sempre ai Testro Comunato, Guidata antiquato del Verdi, sotto in diretto del Roma (Parisa Maria Novella in Messa antiquato del Verdi, sotto in diretto del maestro Dermardino Victor di maggio nella Banille di Santa Maria Novella in Messa di Montecario il 17 e 18 maggio La Panione eccosdo San maggio del Verdi, sotto in diretto del maestro Dermardino di Roboto del Parisa del Parisa

FOSFOIODARSIN

RIACQUISTA VIGORIA L'ORGANISMO INDEBOLITO DA CONTINUE OCCUPAZIONI Autorità mediche le recensendene B. A. S. Dr. Viero & C. Padova, e buone farmac

9 I soviet muddett a empositur danno per interpreta der um suns attritta diretter. Con Alfrido Castalfo sels prosenta med, dopo aver dato alcunt concerd in Italia simonrà la Seriardismo con Drevet Kabesta e Monaco di successi della superiori della superiori della superiori di verso med agrife si recherà in Argentina, Uruquiay e Bassilia, dore vologica un giro di concerti come dirette bresumo alla successi della successi della superiori della concerti di trio Nella prossina pittasvera Le gierra di Castala verra rapposentivolone di la superiori della superiori della della superiori di volone di la superiori di concerdi di Castala verra rapposentari di manufacia di Rio del America durante il suo prossino viaggio dell'americano.

* Bernardino Molinari, direttore artistico della Siabile Orchestrale Romana, è partito nei giorni scorsi per un giro artistico Egil dirigerà alla Società Pilarmonica di Bucarest, al Teatro di Siato di Dresda, alla Società Pilarmonica di Monaco In questi concerti Bernardino Molinari ha incluso molta mutclo italiana, dalla antica alla modernissima

4 Prosistinamente II pubblico Hallano farà conoscenza con la cantatrire Rulh Hurré, che si presenterà in imnutrevia soccesati in America, soprattuto si Merapositum (Sexia Deen Company di Sestita), ove interpretto la particaliame. Le Rulh Hurst, dottata di qualità artistiche di prisiorotine, vedra certamente rimovarri in Italia i successi conseguito oltre Oceano.

ceid conseguit oltre Oceano

4 Ha swits Juogo a Roma l'Assemblee annuale degli Accademid di Bantis. Teclis, sotto la presidenza dei smacre conta di Ram Martino Billa seoria della relazione
tra contacto di Ram Martino Billa seoria della relazione
tra conseguiti nel vari rami dell'attività statutaria
concerti strionici all'Adriano a dei cametra nella Sila Actornate accademiche. Dibiliotece, sectione assisterza
corri, esc Uno aspeciale indirizzo di gratitudine è stato vocorri, esc Uno aspeciale indirizzo di gratitudine è stato vocorri, esc Uno aspeciale indirizzo di gratitudine è stato vocorri, esc Uno aspeciale indirizzo di gratitudine è stato vocorri, esc Uno aspeciale indirizzo di gratitudine e stato vocorri, esc Uno aspeciale indirizzo proposito dell'Accademia dai vigorite abattito. I Assembilia
un dell'arcademia dai vigorite abattito. I Assembilia
un ufficiale ad Accademic effectivi i massiri. Vidoria
Bellozza. Principe Roffresio Geriani. Luigi Dalli Piccolia.
Bellozza. Principe Roffresio Geriani. Luigi Dalli Piccolia.
Benio Parriani. Din Solipa, Alcre Tori, Antonio Veretti e
i musicologi Luigi Colastichi e Prancesco Vallelli

4 La Giutar pessona sill'essame del concorro della con-

i muiscologi Luigi. Cotsciechi e Francesco Vatsem

e La Giutza preposta all'essane del concroso della canel La Giutza preposta all'essane del concroso della cangenerale del concroso della cangenerale del concroso del cassificare del cangenerale del concroso del cassificare vincificare
di concroso con versi della elignorita si olondo Fresco e di
di Genova, con versi della elignorita si olondo Fresco e di
di Perzo. Il accondo premio de loccati o Citatalo dotto di
di Perzo. Il accondo premio del concroso del Luilli; il quarto
Locchiavo Alfonso di San Femo (purole di Luilli; il quarto
Locchiavo Alfonso di San Femo (versi di Johnson Perce)
con procie di Turchetti; di Marcello Cortopasi e dei
neserio Sandro Penitat di San Remo

CANTIERI NAVALI RIUNITI



Bacino di Carenaggio a PALERMO

SEDE IN GENOVA

CANTIERI NAVALI e STABILIMENTI MECCANICI ad ANCONA e PALERMO

> COSTRUZIONI NAVALI MILITARI e MERCANTILI

MOTORI DIESEL APPARATI MOTORI A VAPORE

MACCHINARI AUSILIARI

* Sono poche le opare tradotte in altra lingua che cambiano il loro titolo originale, come lavoce avveine spesso coi romanni e soprattutto coi film. Uno del pochi casi è quello del Pagliacci di Leoncavallo che in tedesco sono diventati il pagliaccio (Der Bajozzo)

* È morta a Bucarest, in età di 77 anni una cantante che ebbe in Italia una lar ghistina notorietà Ericlea Darcice Zon il la prima interprete della Toson di Pue cini, della Wally di Catalani e di parsechie attre oper Italiane Fu Legata da viva amiczia con Verdi, Puecini e Mascagni del quali interpretò le opere in ogni parti del mondo. Aveva abbandonato da molt anni le scene.

TEATRO

e Col. Cost é, se et pare di Luige Pirandello initation I 21 corrente les ne recite dello initation I 21 corrente les ne recite Compagnis di Ruggero Buggeri e Irma Grantatica. Gol dei Blutari tationi canano na Benvenuti. Mariae da Reggio, Pierima (guilani, Rina Cucce, Franca Marconi, Guilani, Rina Cucce, Franca Marconi, Guilani, Rina Cucce, Franca Senduicultani, Collegi, Farco Senduicultani, Rina Cucce, Franca Sendui-Cannietti, Locit Gizii, Franco Sendui-Michele Malaspina. Alessandro Dalbusco. Michele Malaspina. Alessandro Dalbusco. Ruggeri-Gramatius metiera pol in seena Ruccetti Gramatius metiera pol in seena Lui Institution della seena della politica della p

* Il Praccehio del nastro buon Collodi ha fatto la sua apparizione stille acene americane, con grandissimo successo, in un adattamento drammatico di Yasha Frank, con musiche di Eddson Ottenfeld e di Armando Laredo. Lo spettacolo ha avuto luogo al Teatro Ritz di Niuva York

« Oil eredi di Edoardo Ferravilla hanno ritrovato tra le carte del grande attore milanese una cospicua raccolta di lettere, ricordi e appunii, nonché copioni zetti e nequarelli di grande intervese artistico. Le figlia di Edoardo Ferravilla he deciso di donare parte di questo materiale al Comune di Milano Una raccolta di cia esposita quanto prima in una sala della ra esposita quanto prima in una sala della Farniglia. Menegghina , a Milano

* La Compagnia drammatica - The Old



representational celle principal cetta 47 callas outlas prince action and febbraio L. (3) Wr. • a il Testro del popolo di calla outla princi anticolo del popolo di calla principal del principal del

e La Compagnia Clinara-Cellitzi-Pavei di cui n'apidolitato in questa colonne l'e l'enco apidolitato in questa colonne l'e l'enco dell'artico dell'arti

a Bakanponer è in quaira mommine di restore il maggiori ordicami dill'avera l'altra di la considera di l'accidenti di considera di l'accidenti di l'accidenti di l'accidenti di l'accidenti di l'accidenti qualetti mella di podissimo inferite a termo comprati e il mattivori il mini più e il considera di l'accidenti di podissimo il considera di l'accidenti più e il considera di l'accidenti di podissimo il considera di podi l'accidenti di l'accidenti più e il considera di l'accidenti e della Compania Bioli Assimi contra di l'accidenti di contra di



impera ovunque quale **RIMEDIO SOVRANO** contro le malattie da raffreddamento.



Il nome Aspirina garantisce la genuinità di un preparato che riunisce in sè assoluta purezza, innocuità e sicura efficacia. La costante bontà delle compresse di Aspirina ha fatto meritare a questo prodotto la qualifica di: Calmadolori mondiale. vivamente attesa. Macbet. I dati sono altamente significativi: il pubblico vuole opere di poesia, grandi spettacoli presentati con decoro artistico, e ton più commediole sciatte, insipide, mediocremente messa in sono a mediocremente resitate.

* Cleopairs è di nuovo riapparsa alle ribatis. In una commedia satirica dai titolo Il nazo di Cleopatra, acrittà in collaborazione da Leonardo Marchand e da Testro Marjany di Parigi, Il lavoro vuole essere una satira di usi e costumi del mondo politico francese d'oggi

ORGANIZZAZIONI GIOVANILI

* Il Dopolavoro dell'Urbe organizza per la prima quindicina del prossimo mese di marzo una gaza di selezione zonale per violinisti e violoncellisti per l'ammissione al concorso nazionale che avrà luogo a La Sperime

* Fra i temi delle competizioni Littoriali per la Cultura e per l'Arte, figura un concorso per una trasmissione radiofonica Tale trasmissione dovrà raggiungere un risultato artistico e non limitarsi ad una



PREJORITO DAI MEDICI DI TUTTO IL MONDO RIVEGLIA L'APPETITO DA JI CURA REGOLARE DIGETTONE

Aut Pref Milano 81-11-936 N. 61476



pura forma di divertimento. I fascisti universitari che intendono pariecipare al suddetto concorso dovranno presentare i lavori presso l'Ufficio Cultura del G. U. F., Palazzo Braschi entro il 25 gennaio

Polizzo Brakchi entro il 12 gennio 1520
**Mell'autimo del corronte anno 1520
**Cademia delle Artf del Diegno di Firenza
cademia delle Artf del Diegno di Firenza
in conformità dei rispettivi programmi.
In conformità dei rispettivi programmi.
"Attuggero Panerasi" (per gli attuti che al
1º luglio 1559 non abbiano superato i 30

**Liggio 1559 non abbiano superato i 30

**Liggio 1559 non abbiano superato i 30

**Polizzo 1550 non abbiano superat

nd che al 1- l'utilio 1939 non abbiano sur proficio de l'accidente del l'accidente del l'accidente del proficio del l'accidente l'accidente del l'accidente del ministrato el accordono bandio dal Miniministrato el accordono bandio dal Minisegnuzione a 16 borse di pratice commerciale all'escripe pri segnenti pesse dettacidente del l'accidente del l'accidente del considerato del l'accidente del l'accidente del d'America (due borse); Bolivia (una borsa): Persi (tuna borsa); Bonanio del borsa): Persi (tuna borsa); Mesalco (una borsa): Persi (tuna borsa);

* Il Cavaliere del Lavoro Achille Invernitzi della Soc. An Egidio Galbani di Melzo, ha offerto alla Federatione Nazioforte del Carte del Carte del Carte del Lire cinquantamila per istituire una Borse di studio per un orfano di operato, intestandola alla memoria del compianto atgnor Arnolto Lanari

* Il Comando Generale della G.I.L. Servizio Sportivo ha emanato le norme

per II campionalo nazionale di corsa ciclocampettre. Il giorno 12 febbraio vercamo in consegnitario di consegnitario di consegnitario di circitario di la gradustria del comandi, ma gli effetti della gradustria del comandi referrali verramo classificati sobi il due sidicati in ogni campionato cassidirati in ogni campionato casificati in ogni campionato casultario di partecipare al campionato razzionate del 12 marzo

ATTUALITA' SCIENTIFICA

SCHENTIFICA

A faits receivemente decia la realizzazione in scala Bidilitariale di un interesanie processo studiato e messo a punto meneroli della propositiona della superiori della propositiona della superiori della propositiona della superiori della su

* E sempre stata oggetio di ricerche da produccionale della considerationale della considerationale della commenda dei possono andare incentro i e persone che possono andare incentro le persone che possono casser sottoposte silsuotoviecio il attonati di emoiore a combisione interna, e recentiemente è stata considerationale della completa indagine sull'argomento, che comprende una documentale a celeste distanti sa tutti 1 tipi di combustibili — liquidi, solidi e gassoli — oggidi adopterili negli autoveilico di controlle di cont

CREAM MILANO
LIVE TREES AND THE TREES AND THE TREES
ALLESTIMENT! PER FIFEE - MOSTRE
DECORAZION! CARTELL! - INSERM
VERNICIATURE AMBIENT! MODERN!
BOZZETI SECROGRAFIA
BOZZETI SECROGRAFIA

PROBETTI BOZZETTI SCENOGRAFIA LAVORAZIONE IN SERIE DI SAGOMATI PUB-BLICITARI IN LEGNO - CARATTERI A RILIEVO



...Il prodotto perfetto per la donno italiano il pacchetto della speciale combinazione MASCHERINA contiena: 2 scatole Cipria Lire Thea (cotore desiderato) del un piumino di velluto 5,000 presso tetti 1 revenditori.

LABORATORIO IGIENICO MODERNO
LANCEROTTO - Vicenze

CONDIZIONI DI ABBON

RIVISTA DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA ARCHITETTI

FASCISTA ARCHITETTI

DIRETTA DA MARCELLO PIACENTINI

IL PÚ IMPORTANTE ED AUTOREVOLE PERIODICO ITALIANO DI ARCHI-TETTURA. SI PUBBLICA ORIN MESE E TRATTA TUTTI GLI ABPRITI DELLA ATTIVITÀ ARCHITETTONICA. METALI DA COSTILIA, URBANISTICA, TECNOLOGIA AR-CHITETTONICA, METALIA DA COSTILIA, URBANISTICA, TECNOLOGIA AR-MENTO ECC. - UN CELERE SERVIZIO DI INFORMAZIONI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO PERMETTE DI TEMERE A GIONNO CON GRAM PRON-TEZZA I PROPIR LETTORI DI TUTTE LE PIÙ IMPORTANTI NOVITÀ ARCHI-TETTONICHE, SIA DI OPERÈ REALIZZATE CHE DI OPERE IN PROGETTO E DEI PUBBLICI CONCOLUZIO.

RCH:IELLA
I ARIEDAFALIA
IRONRCHI-

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PER UN ANNO ITALIA L 156 - ESTERO L 180
PAGAMENTO ANTICIPATO

SOONTI SPECIALI AGLI ARCHITETTI iscritti al Sindacato Nazionale Fascista Architetti sconto 25 %
Prezzo dell'abbonamente (con diritte al Supplemente Sindacate). L. 123.

AGLI INGEGNERI, AI GEOMETRI, AI COSTRUTTORI, Iscritti si rispettivi Sindacati Nazionali sconte 16 % - Prazzo dell'abbonamento L. 127,59 AGLI STUDENTI delle RR. Scuole Super. di Architettura di Roma, Napoli, Milano,

AGLI STUDENTI delle RR. Scuole Super. di Architettura di Roma, Napoli, Milano, Firenas, Torino e Venasta sconto 30 % dietro presentazione dei cerificate di iscrizione - Perezco dell'abbonamento (con diritto al Suppiren Sindio). L. 183.—Abbonamento coumiettivo ARCHITETTURA – L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA Italia. 130 — Estero L. 440

GLI ABBONAMENTI SI RICEYONO PRESSO LA S. A. PRATELLI TREVES BOTTORI MILANO, VIA PALERMO 10, E GALLERIA V. E. 66-68; PRESSO LE SUE AGENZIE IN TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E PRESSO I PRINCIPALI LIBRAI mucchinetta per soil 5 minuti cel motore in folic (come frequentissima si matitor, per « sealatar » il motore) in requestitatima si matitor, per « sealatar » il motore) in venga addiritura moriasti All'aperte, ovidentemente i condizioni sono intro diverse, me cesti di incontrantino a condizioni sono intro diverse, me cesti di incontrantino a condizioni sono intro di contra di contra

VITA ECONOMICA E FINANZIARIA

E FINANZIAKIA

La subcrizacione industriste dell'imprer idialiseo
Da una squardo panorumico al luvero compilule nei 1836
per la valorizzacione industriste del territorio del rasper la valorizzacione industriste del territorio del rasper la valorizzacione industriste del territorio del rasper la compositatione del commento del rasione del conl'attività mora espiciata abbita dato, pur us difficolia
di vario generae, in raverovelo bilancio lituatione indirelative alla producione del commento e dei seni obesi,
retata addete in base aggi esperimenti appositamente
rempistati. Rei minore imporiazani la assunto il lavoro di
di emergia elettrica, afficiata, comè nobo, alla «Considiche a fai usopo ha ton vanto programma in attunuto
dine la Confederazione Pascista degli Industriali che in
migliorato i soni cervini informatti attituendo un corrilatività industriale del territorio ctiopico

6. Estimisti distifundatiria compositati. Pro
la stratista dell'univariati compositati. Pro
l'attività industriale del territorio ctiopico

6. Estimisti dell'univariati compositati. Pro-

Fattività industriale del territorio citopico

le L'attività dell'industria seconoscia (taliana. Tra 1
grandi rundi dell'artività industriale (taliana in necconitariale dell'artività industriale (taliana in necconitariale anticolo del considera del 1282 notevoli miglioramenti dal punto di vitta dell'attività conmecconica ha seguitati un aumento di circa il 255 inconferiori di considera dell'artività dell'arti





CONEGLIANO



stere gil agricoltori perché nei modi e nei tempi ritenud, più opportuni, non vengano a mancare le necessarie
in acouta, povartutto a base di prodotti nazionali
colore ulla necessaria di dara hirap porto a literio simcolore ulla necessità di dara hirap porto a literio simcolore ulla necessità di dara hirap porto a literio simtere presenta il vantaggio di avere un coste unitario basstatio. Il nitroto ammonito viene implegato dei due a tre
delle zone nella quantità variabile de uno a tre quinni per ettaro fil lapetiorati dipendenti dovarnon arche
delle reremo per le colivazioni a ciclo primaverile-estivo
in perfetta termonia con le rotationi. In atto, onde tutte le
dictore di dara il massimo possibile vendimenta.

CINEMA

C I N E M A

* Ere quast giuto, he ii ifim podotto dail'Affe Film
dai titlou Dizmoniti finisse con delle scene girate nella
fitte di titlou Dizmoniti finisse con delle scene girate nella
fitte di titlou Dizmoniti finisse con delle scene girate nella
fitte di titlou di titlou di titlou di titlou di titlou di titlou
te pretione piete divenisse anche loro personaggi impane de diviner tale: la fumosa collana dai valore di
quasti due militori di con precedentemente sibilizza
con alle diviner tale: la fumosa collana dai valore di
quasti due militori di con precedentemente sibilizza
con situati girate tunta scene sistenti dei film o ormat denone state girate tunta scene sistenti dei film o ormat denone state girate tunta scene sistenti dei film o ormat deformati dei dei controle di disconsistenti dei dei disconsistenti dei dei dei dei dei
Anversa Questo caratteristico e grande locale è stato cotravito su disegna dell'architetto d'Angelo, che coma semsederente all'opera e cui abbisognava un simile difficile ambierta. Un grande since, con un caratteristico buffet in
Nel primo molti tavoli con citenti e anche qualche rara
cona. Nel secondo invoce soli tonulai, persè la l'iotori delle fumose pietre preziose. Strano simbiente el si
a prima volta che he sapare uno simile in un film. Dei
as giunzia, con il piano principale ricoperio di veliuto
con delle fumose collega del filmose precentine, Seduli
resont, delle samo del grandi ribassi e quitodi in nevocon venerono scienti ale filmose precentiane, Seduli
resont. Un grande brusto, una grande antimazione è in
monti. Para via samo di grandi ribassi e quitodi in nevo
E fra I cilicuti della Borsa vedamo Entrico Giori e Silrosalti. Un grande brusto, una grande antimazione è in
monti. Il prande brusto, una grande antimazione è in
monti. Para via samo di grandi ribassi e quitodi in nevo
E fra I cilicuti della Borsa vedamo Entrico Giori e Sil
con la secnoda anche i suno morronismo agli vede ad un tratito, da cerescere il uno nervonismo agli vede ad un trat

DURBHII Quarte importantistime ed animate scene, in cui opni tanto il brillare del diamanti accentiuato dalla bras del risato il brillare del diamanti accentiuato dalla bras del risato il proposito del registro del registro del registro che i sato atti carrello aereo insteme al simpatico operatore fornim, mentre godere del patorinas studiava statola mantico che i sato atti carrello aereo insteme al simpatico operatore fornimi, mentre godere del registro activo del registro del registro del registro dell'originate e del quadro nell'indiquationari el seene chen non soco male visoto, Prodei, ma invece danno sempre il pleso diginifico del diregistra e di artisticazion.

e CH esendo tato a Venella non ha virie II temore off the results of the control of the control

SPORT

* Olimpiadi Si sono iniziati ad Heisinki i lavori per la costruzione del grande maneggio il quale costera oltre 6 milioni di litre. I lavori per la costruzione della grande piscina sono in procinto di essere iniziati mentre quelli in corso per il grande Stadio dove avrà l'ugogi la cerimo-



re della cintura moderna che vende direttamente ed esclusivamente nei suoi negozi perchè ogni sua cintura è creata e modellata per il corpo di ogni cliente.



MILANO . VIA MANZONI,

 L'Illustrazione Italiana » è ziampata su carta for-nita dalla S. A. Ufficio Vendita Patinata - Milano Fotoincisioni Alfleri & Lacrotz



nia dell'apertura del Giuochi e dove si svolgeranno gil insensiri principali di stelleta leggera, caico, hockey, gin-tori Accanto allo Stado si ve contriendo un velodrome cilletto. Il Governo finlandese emetteri quanto prina presi del piglietti stanno più nelevati di quelli Gelle Glim-piadi di Berlino Sinora il dista hanno ufficialmente assi-curato ia parteripatione ai Olucchi del 1861.

curso la partecipazione al Giucchi del 1969
è fipieta. Es Società di Villa (Glori di Roma porterà nel prossimo anno la cifra del Gran Premio del Re e Impressioni anno la cifra del Gran Premio del Re e Impressioni del Re e Impressioni del Residente del Gran Premio del Re e Impressioni del Residente del Gran del Gran

ne il primato mondiale di salto in alto (m. 2.44)

de Catelo. Cincontro Italia-Indibitera è stato utiliciamente fitanto per il 11 magio. Esso avra i rugo a Milano
tente fitanto per il 18 magio. Esso avra i rugo a
tinnale Inglese sottere si utiliciale in programma comprende per il 18 o 80 maggio una partita a Belgrado concontrol e la stotate i rugo in foncira a Biscarest control in autotate romena

— In questi utilini lempi sono state applianta la divervara licopo in data e località de fisanzi, mentre I'l giugno a Zorrigo una nostra rappresentiativa incontrera una
cappresentativa sivieren nel trome dell'Experisione

rappresentativa svizenca nel formeo dell'Espositione e Motorismo, La categoria maionale dei motoscani de censa samenta di potenzialità numerica. Il piùsa Vittorio di controli dell'anticolo dell'anti

Sandri

« Sport 'nvernedi. Quale muovo istruttore dei calalatori
arcunt. In F1.51. ha cfentitivamente inseguitio II nortrecell di Si Monti. Il niuvo alleminore è state dei 4 une
dei più grandi specialitati che la Norvegia sobie nat evulo.
dei più grandi specialitati che la Norvegia sobie nat evulo.
dei più grandi specialitati che la Norvegia sobie nat evulo.
dei più grandi specialitati che la Norvegia sobie nati evulo.
trans vantaggi notavoltami con
propiano Silverti et trova in ellemanento una equade di
"Filamme verdi v che dovraziono participare cali gara di
cialmenie findicia nel programma dei Campionati mondiali che nel prostino mese avvanno luogo si Zakopane
in Foleria.

in Foloria.

6 Cicliago, Olino non correrà più su struda? Sembra che il popolare campiène ligure abbia effettivamente maniferation at diregirel della sui aus il l'interabose di astrictivata del proprietti della sui aus il l'interabose di astrictiva del participare alle gaze su piuta.

7 Ciù al posse gale egiandi maniferationi del 1940. Difatti il Sepreteriro, del COXII. Di predictivo della COXII. Di predictivo del COXII. Di predictivo del COXII. Di predictivo della COXII. Di predictiva della compania della compania della compania del compania del compania del compania del compania del compania della compania della

DRAGONE



L' ILLUSTRAZIONE ITALIANA

In ITALIA, nell'IMPERO e in ALBANIA l'abbonamento anticipato costa

Lire 180

UN SEMESTRE

UN TRIMISTRE

L'abbonamento annuale dà diritto a ricevere gratis tutti i numeri speciali, compreso quello di Natale, magnifico volume di circa duecento pagine illustrate in nero, rotocalco e tricromia.

Il mezzo più semplice ed economico per trasmettere l'abbonamento è il veraamento sul Conto Corrente Postale N. 3/10,000 usando il modulo qui unito.

All'ESTERO l'abbonamento

PER UN ANNO Lire 280

UN SEMESTRE

UN TRIMESTRE

La differenza in confronto del costo in Italia corrisponde alia maggiore spesa di affrancazione postale.

Nel seguenti paesi l'abbonamento costes como in Italia, purché il versamento avvenge a mezzo del "Servizio Internarionale Scambas Chornali, preso gli Uffici Posto, Prancia Cermania, Belgio, Svitzera, Ungherla, Cecoslovacchia, Romania, Olanda, Danimarca, Lituantia, Svezia, Norvegta, Finlandia, Lettonia, Città del Vaticano.

del bollettario ch. 9

IL SOLO SETTIMANALE ILLUSTRATO CHE
OFFRA LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA DELLA VITA NAZIONALE E DEL
MONDO. RASSEGNA DELLA POLITICA E
DELL'ATTUALITÀ, DELLA LETTERATURA
E DELLA SCIENZA, DEL TEATRO E DEL
CINEMA, DELLA MODA E DELLE ARTI,
DELLA RADIO E DELLO SPORT

OGNI FASCICOLO DI ALMENO 40 PAGINE IN NERO, CON CIRCA 100 FOTOGRAFIE, CON PAGINE FUORI TESTO IN ROTO-CALCO, IN DOPPIA TINTA O IN TRI-CROMIA, CONTIENE DUE PUNTATE DI ROMANZI ORIGINALI E DISEGNI DEI PIÙ CELEBRATI ILLUSTRATORI ITALIANI

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO ANCHE PRESSO TUTTE LE SEDI SUCCURSALI ED AGENZIE DEL CREDITO ITALIANO

| Amminiatratione delle Poste e dei Telegrafi SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI | Amministrazione delle Poete e dei Telegrafi Servizio dei Conti Correnti Postali | SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI | |
|--|--|---|--|
| Certificato di Allibramento Versamento di L. | Bollettino per un versamento di L. Lire | Ricevuta di un rersamento di t | |
| g eseguito da | eseguito da essidente in | ezeguilo da | |
| sul c,c N. 3/16'000 | | sal ele N. 316'000 Intestato a E. E. FERTELLI TRESES EBITSHI VIA PA esmo 10 - MILANO | |
| Via Palermo 10 - MILANO Addi (1) Boilo insease dell'efficio accestante | Firms del ressante Addi (1) 193 Bonto concare Sec. (1) a cita. Sonto reserable | Adds (1) 193 Boolo Lineare dell'utilisso accettante | |
| Pallo mana | Spatio reservant all'ulticle des coust Tassa di L. Carvillian | Tassa di L. | |

(1) La data dev'essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

ABBONATEVI

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Da sessantacinque anni questa rivista continua una nobilissima tradizione nelle famiglie Italiane, delle quali è la preferita, ed offre con impareggiabile ricchezza di mezzi la documentazione completa della vita nazionale e del mondo a chi vuol teneral al corrente del momento spirituale e cronistico contemporanei.

Questo primato imbattibile dovuto alla collaborazione degli uomini più rappresentativi in ogni campo, dalla poli-tica all'industria, dalle arti alle lettere, dall'Accademia alle Università, dal teatro al cinematografo, dalla critica alla storia, sarà mantenuto anche quest'anno. Ogni campo della conoscenza e della vita verranno esplorati e volgarizzati dagli specialisti più reputati, dai disegnatori più celebri, dai fotografi più audaci. E la letteratura e le arti avranno in vetrina i loro esponenti più classici e più popolari.

Quando si pensi che in ogni fascicolo si pubblicano due puntate di romanzo, che nel 1938 furono pubblicati:

L'ARCOBALENO di Virgilio Brocchi

FANTASIE DAVANTI A PALAZZO DARIO di L. D'Ambra

LIBERACI DAL MALE di Milly Dandolo

ACQUASORGIVA di Mura

LA TROPPO BELLA di A. Varaldo

GIORNO DI FESTA di I Montanelli

INCOMPRENSIBILE CUORE di C. Promeri

RICCARDO BENSON MEZZO MILIARDO di G. Marotta

e che i nostri abbonati nel 1938 ebbero il dono singolare di dodici numeri speciali dedicati a:

GABRIELE D'ANNUNZIO, POETA DELL'ITALIA IMPERIALE, E' MORTO

AUTARCHIA

ITALIA E JUGOSLAVIA

HITLER IN ITALIA

L'IMPERIALE RASSEGNA NAVALE DI NAPOLI

IL DUCE PARLA DALLA DOMINANTE

XXI BIENNALE DI VENEZIA

THE DI ROMAGNA

INCONTRO DI TRIESTE COL DUCE

DOCUMENTARIO DELL'ACCORDO DI MONAÇO

VENTENNALE DELLA VITTORIA

e che al nuovi del '39 è riserbata anche maggiore e magnifica sorpresa, risulterà che il programma della nostra gioriosa rivista nel nuovo anno comporta un quadro sempre più completo ed interessante della nostra vita: nell'orgoglio imperiale e razziale del Fascismo.

In ITALIA, nell'IMPERO e in ALBANIA l'abbonamento anti-cipato costa

PER UN ANNO

Lire 180 UN SEMESTRE

Lire 95

UN TRIMESTRE

Lire 48

Il mezzo più semplice ed economico per trasmettere l'abbo-namento è il versamento sui Con to Corrente Postale N. 3/16.000 usando il modulo qui unito.

All'ESTERO l'abbonamento

PER UN ANNO

Lire 280

UN SEMFSTRE

Lire 145

UN TRIMESTRE

Lire 75

La differenza in confronto del costo in Italia corrisponde alla maggiore spesa di affrancazione postale.

postate.

Nel acquenti paesi l'abbonamento coste como in Nello, purché il versamento avevacionale Scambio Ciorali, praeso gli Uffici Postatii. Francia, Cermania, Belgio, Svizera, Ungheria, Gecostovacchia, Romania, Olanda, Doninarca, Lettania, Svetis, Norvegia, finantale, Lettonia, Città del Varicano.

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO ANCHE PRESSO TUTTE LE SEDI SUCCURSALI ED AGENZIE DEL CREDITO ITALIANO

009 " " " 09'0 " 001 " " " 02'0 "

L. 0,15 fine a L. 50

stali costano soltante L. 0,40 Presso gli altri Uffici Po-

Sono GRATUITL DI PROVINCIA dei UAPOLUOGHI presso gli Uffici Postali

иметательной сведити

VANEHTENZE



per l'anno 1939 Abbonamento

Spario per la causale del versamento.



LA PAGINA DEI GIOCHI

ENIMMI

Enimma SULLA LAGUNA

(parla una bambina) È navicella piccola e carina

E navicella piccola e carina, averza na navigoria marci denso, è navicella che la mia mammina aggiutia e cutra con amore indenso. Se il mare cresce, non per questo effenda, ma drizza il suo penanchia contro il venino della contro della con

L'Arciene

Zeppa a frase (7 = 4-0) CACCIA COL FALCO Vedere un grosso uccello col cimiero

Fioretto

Sciarada METAMORFOSI La frange il foco e la consuma edece,

La trange il foco e la consuma edace, ed essa piange e tace.
Al fuoco poi resiste, e non la strugge famma, che la sen le rugge.
Temporata esce dal foco, bella e pura candida, oppure ornata.
Serve agli umani. Fragile natura, con garbo va trattata.

Rustico di Filippo

Incastro bizzarro (xxooxx) (C-L-T) CHE BURLONE!

Assagiare incomincio, fresco o socco, un frutto che per altro in fondo è un flore. Ma tu gaudente, pien di buon umore, mi fai restare aifin di princisbecco.

Diminutivo LO SPRONE In fondo allo stival mostra la ruota.

Crittografia (frase 7-10)

ETTE

Il Lupino

LA POSTA DI EDIPO

Il fante di pesso. - Bella la crittografie. Ma la pubbliche-zo firmata: il fante di cuori. Saluti cordiali. d. m. - Buono l'anagramma. Cordialmente ti saluto. n. p.

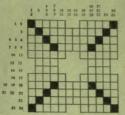
SOLUZIONI DEL N. 1

Mas-cella, — 2. CEnanSTA. — 3. Polpa, polpo, — 4. Il cavalletto del pittore. — 5. Contenente, contendente. — 6. Sere destate = sere d'estate.

Premisto: Lidia Rappacher - Trieste

Ogni settimana sarà assegnato tra i solutori (anche di un sol gioco) un premio di L. 30 in libri, da aceglierai sul castalogo della Casa Treves. Le soluzioni devono essere inviste non oltre gli otto giorni dalla data di questo fascicolo:

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI

- NTALI
 Son uomini center muza parela.
 Questa donna è dell'Africa figliola.
 Lut dell'arienda è l'unico padrone.
 Asticulte rite di l'Internacione.
 Noto distretto in terra di Brituna.
 Noto distretto in terra di Brituna.
 Sempre dubbison, non appaga alexon.
 Sempre dubbison, non appaga alexon.
 Sempre dubbison, non appaga alexon.
 In contra l'inchio è nel fuggis provetto.
 Fida conquagno dal sincero affetto.
 Città di Puglia e vino generone.
 L'uom ampresma di possedire do analeso.
 In atte, in atto i vanni susi dispiega.
 Corsulo è ber, ma in fin cono ggi manca?
 Dà l'incarrato a una faccetta bianca.
 Opinione sembarra al tempo lutesso.
 Dal ciclope gelono ei fu scopresso.

- ž lei che al vate suscita l'integrano. Cressee col tempo e in tutti lascia un segno. La fin dell'anarchin qui li prospettu.. Un piecolo monarca da burletata. È un forma senza dubbio ed è pregevole. Suscurrata all'orrecchio è ognor piacevole. Nell'apprestaria, chatinia, o fiarmosistata! Fra tutte le passioni è la più trisa.

* VERTICALI

- Could the la corre glungers all a mich? Il gran barbotic che la mensasi illien. Il gran barbotic che il gran barbotic che il gran della gran del

SOLUZIONE DEL N. 1



Premiato: Gino Mura - Roma

DAMA

PARTITA GIOCATA

nel Campionato Nazionale - Anno XVI fra i signori Piccioli (Bianco) Taié (Nero)

25 N-1715; N.23-10.14; N.28-4 10: 20.16-10.13; 21.17-13.18; 22.13-9.10; 17.13-8.12; 36.22-18.21; 25.18-1421; 2025-36;25.18-3.10; 30.26-10.17; 23.19-1.5; 27.23-5.9; 19.14-4.8; 23.20-2.5; 31.27 (Diagramma) 17.21; 26.17-6.10; 27.23-10.26; 16.14-11.18; 20.4-26.30; 16.7-30.27; HERD BAND INCH ecc. il Bianco vince.



PROBLEMI

(a premio)

N. 14 di Pietro Piasentini (Venezia) N. 13 di Ranieri Forsboschi





(non a premio)

N. 15 di Missipiliano Teli N. 16 di Ottorino Casini





SOLUZIONI DEI PROBLEMI DEL N. 1

N. 1 del Dott. A. Gallico: 16.12; 12.19 il Bianco vince. N. 2 del Dott. A. Gallico: 19.15; 10.13; 13.8.

N. 3 dt O. Cantoi: \$2; 2.6; 10.26; 6.11; 11.18.

N. 4 di M. Told: 12.16; 23.19; 22.18; 26.28; 16.30.

NOTIZIARIO

Le soluzioni devono percenire alla rivista entro otto giorni dalla date di questo fueccole. Pre i nolutori serà assegnato mensilmente un premio di L. 30 in libri da sceplierai fra qualti soliti della Casa Tressa.

(Vedi elle pagina seguende le rabriche Scacchi e Ponte)

Le soluzioni di tutti i giochi, accompagnate del relativo talloncino, devono essere inviate a L'Illustrazione Italiana, Via Palermo 26, Milano, specificando sulla busta la rubrica a cui si riferiscono,

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Solvetoni Enimmi N. 4

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Cruciperba N. 4

Nezzo

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Сопсотво региемение

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzioni Dama N. 4

None

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzioni Scaechi N. 4

Problems N. 604
B. SOMMER
(Incontre Berlino-Vienna, 1933)
1º Premio 1 9 9 1



351, Partita Orted

| Torme | odi Ha | stings, 1938 | 3-39 |
|----------|--------|--------------|-------|
| Golomb | elc | | Tylor |
| 1. d4 | CY6 | 20. Dc2 | CS |
| 2. 06 | 96 | 21. Ag3 | b |
| 3. gS | d5 | 22. Cd1 | Db |
| 4. Ag2 | Ae7 | 23. A : #8 | Aif |
| 5. Cf3 | 0-0 | 24. C#4 | Co |
| 6. 0-0 | Cbd7 | 25. Df2 | Ag |
| 7. Db3 | D6 | 26, b4 | g:1 |
| B. c:d5 | C:d5 | 27. b:c5 | Do |
| 9. 04 | Cd5-26 | 28, e:25 | - 1 |
| 10. Cc3 | A87 | 29. Ag2 | Td |
| II. Tel | eš | 30. Cge3 | Ah |
| 12. d5 | 65 | 31, d6 | A:E |
| 13. Ch4 | Ce8 | 32. R:g2 | Cg |
| 14. Cf5 | A#6 | 33. Cb2 | De |
| 15. 14 | gs | 34 Cd5 | Da |
| 16. Ch6+ | Rh8 | 35. Ce7 | - |
| 17. Ah3 | Ag7 | | |
| 18. f5 | Cds | 53 No | OT! |
| 10 Tags | 86 | abhano | |
| | | | |

SCACCHI

| | - EXPERIME | RX | | | | |
|----|--------------|-------|------|-----|----|--|
| | Szabo | punti | 735 | 211 | 9 | |
| 2* | Euwe | | 81/4 | | 9 | |
| 30 | Landati | - 1 | 6 | | 9 | |
| | Pire | | 6 . | | 9. | |
| | Klein | | 416 | -0. | 9 | |
| 50 | Milner Barry | | 436 | | 9 | |
| | Golombek | | 4 | 0. | 9 | |
| | Thomas | 31 | 236 | | 9 | |
| go | Tylor | | 2 | b. | 9 | |
| 04 | Sergeant | | 155 | | 9 | |

G. FREEZWAY

| | Lan | efeta |
|-------|---|--|
| 4100 | | |
| CIB. | Zi. Tiel | T:bö |
| 873 | | Cd3 |
| 4 -4 | | D:b5 Ce5 |
| Augi | | De2 |
| | | CE3- |
| Suco. | 00. 180 | Cel+ |
| 0.00 | 33. Rgz | Ct3- |
| 1001 | or Blo | Cd21 |
| 1.00 | 90 MA 142 | Act+ |
| | 07 Tue | Df3 |
| | 37. Agt | Dies |
| | 20. 17:00 | Des |
| | | Rg7 |
| | | De5 |
| 45 | 40 741 47 | Rfs |
| 000 | | Del |
| YVO | | De6+ |
| Cas | 45 Texa | Rg7 |
| Cida | 48 Ta7 | g5 |
| A 166 | 47 04 | h5 |
| 200 | 200 hg | begs |
| 4.45 | | Rgs |
| Dhs | | 16 |
| C:05 | II Bion | |
| | Cas Asi dicas Asi Dor Das Cas Asi Dor Cas Dor | CSS 27, Teel 5 45 47, Teel 5 46 5 28, Dd4 6 28 |

257, Partita di Donna

| | 1938 | -39 | | |
|------|------|-----------|-------|--|
| 1725 | | 1 | König | |
| 56 | e6 ; | 12. h5 | C:d3+ | |
| L24 | c5 | 13. c:d3 | h6 | |
| 4 | c:d4 | 14. g4 | Ch7 | |
| ::64 | Db6 | 15. gS | h:g5 | |
| Ce3 | Cf6 | 16. C:g5 | C:g5 | |
| rb1 | 65 1 | 17. D:g5 | D:d4 | |
| 243 | Ad6 | 18. Tg1 | Tes | |
| Dd2 | A:14 | 19. Tg4 | D:g4 | |
| 0:54 | 0-0 | 20. D:g4 | - | |
| Ad3 | Ccs | il Nero | | |
| 14 | Cb4 | abbandona | | |





IN Blance matts in 2 moses. 13. Data tall

CLODIV. L'USCITA DI O'LEST. Ricero de quiche is

to dat miel letteri richiaste di chierimenti circa una datte

pot dat miel letteri richiaste di chierimenti circa una datte

printat regola per aprire correttamente fi picco, è cole quella

con en ferrimento di soliti dispuramenta in une in useria richi

printat regola per aprire correttamente fi picco, è cole quella

con en ferrimento di soliti dispuramenta in una investa richi

para lo più sopporture a Sudi la parte di dichitarante, ho qui in

lisco. Trascine di corretti.

Contrato di contrato di printato di provinci che

de gesso alla fine della giocata non osserra mielanconicamente

a custante operato i picche, piene e di pressi per provento che

de sustante di picche di pressi di provinci picco di contrato di provinci di contrato di contrato di provinci di contrato di provinci di contrato di provinci di contrato di proporto disporto di contrato di contrato

R-X-X-X - O X-X-X - O R-10-X-X -



CRITICI AUTORI LIBRI. E

• È appena uscito dai torchi — scrive Italo Zingarelli sulla Stampa — il più bel libro che mai sia stato stampato in Italia sulla Jugoalevia: l'ha scritto per la Casa Treves il generale Sobastiano Visconti Prasca, che è oggi Addetto militare a Parigie le fu per anni a Belgrado, in questa volume, LA JUGOSLAVIA, ricco di fresco materiale illustrativo, egli si conferna studioso che argutamente e coloritamente espone le cose studiate e viste: sa che la descrizione di un puese può apventare quanti rilengono storia e geografia materia elle quanti prime la parrare, avvincendo, ciò che martia d'essere apputo. Il libro rassoniglia ad una vivace tela dentro solida curnice che non l'opprimò».

Dai principali quotidiani si più oscuri fogli periodici, tutta la critica ha avuto una parola di lode e di simpatia per SENZA RITORNO, comanzo di Almerigo Ribbera. Krimer sul Giornale di Genora così scrive dell'opera. e L'Autore di dimostra che il romanzo è anocca possibile di la dalla temporali ed esteriori ed accessorie contingenze, ritornando alla interiorità della vita umana.

⁴ In una breve eppur succosa sintesi, Bruno Biancini sul Popolo d'Italia scrive di NEL MONDO DELLA GIU-STIZIA di Salvatore Barzilai: «Libro di memorie, ma condotto con metodo scientifico, perché svolto a documentazione di una tesi di paicologia guidiziaria, che ribadiace la necessità assoluta della priva palese, documentale comunque risolutiva, quando siano in goco la libertà, l'onore e la vita dell'uomo sottoposto al giudizio ».



* «Un'opera completa, anche se contenuta nelle linee es-senziali ». Così definisce Francesco Stecchetti sul Mattino il volume LA JUGOSLAVIA del gen. Sebastiano Visconti

* La cronaca letteraria della rivista Varietas di Milano s'intrattiene a lungo sulle edizioni Treves, citando tra l'altro GIULIA GONZAGA di Siro Attilio Nulli come «libro interessantissimo per la materia trattata e per lo stile nar-

* Tutta favorevole è la copiosa critica su Luigi Gaudenzio Tutta favorevole è la copiosa critta su Luigi Gaudenzio a proposito della sua utitum opera LA FABRICA DELLORO; anche Giuseppe Aliprandi ne scrive in questi giorni su Meridiano di Roma; « Tutto risponde al temperamento dell'uomo, che si tramuta nello stile nervoce. Vi è un piglio sicuro nel narrare, che è proprio del nostro tempo fascista: non fronzoli inutili nel descrivere i gesti, le nzioni, i penaieri delle cesature nate dalla sua fantasia; non iungaggini oziose di parole nel colorire le cose, gli ambienti, le situazioni che inquadrano i momenti narrativi ».

⁸ In un lungo saggio aul Giornale storico della letteratura italiana Carlo Calcaterra esamina tutta la produzione letteraria di Guido Gozzano giovandosi dell'Opera Omnia pubblicata dalla Treves, che offre e non solo agli storici della tetteratura, ma agli insumerevoli e assidui lettori di quelle opere il mozzo di vedere in linea complete e compiute la varia e ancora cangiante vita sprittuale del Gozzano, da cui Pararia e alcora cangiante vita sprittuale del Gozzano, da cui Di fore di ma simploaristana unione di sentimento e di fannata a ul limitore della morte».

BOTTEGA DEL CHIOTTONE



an equest a mean on presention, perceite collectation, he signified to our rest recease.

CCA ALLA CIPOLLATA. Perspectie of respond d'estré un'one della insendiola heredecchiaerdes, and collection and the collection of the colle

DOLOE DI CASTAGNE – Lessie en chilopramma di cui quando is redireta ben cottie a fulli propositione del considerato del considerato del considerato del considerato confiderato. Pate une erroppo con 15 opr. di recchieve del consideratione del consideration d

BICE VISCOUTS

ENCICLOPEDIA PRATICA DELLA CASA

IL LIBRO D'ORO PER TUTTE LE NECES-SITÀ QUOTIDIANE D'OGNI FAMIGLIA (CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO)

EDIZIONI TREVES - MILANO



Maggiordomo di stile.

— Vi sono di là due signori che dopo avermi mal-menato si sono messi a frugare nei mobili. Se il si-gnare desidera vederil...

(Bustorist)



ene che non tocca a voi di raccogliere le (Ric et Rac)



Fidanzati che promettono bene.

— Scusate, Giovanna, vorreste venire un momento in salotto. Vostro padre sta per annunciare il nostro

in-6" di pag. Sid con 16 cercle facil testi Mes Bula dis

A. PELLEGRINS BAUDELAIRE

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

OPUSCOLOGRATIS - MILANO BACCHIGLIONE 18 - A.P. 49359-29838

CRONACHE PER TUTTE LE RUOTE

Washington, l'Ufficio dei brevetti ingombro di nuovisaime invenzioni; mpode, accendiziani, proietti, mediti contro i cali ed i geloni, wentassero mai, questi cretini, modo di mangiar senza quattrini!...

è la proposta, negli Stati Unità, licenzior dei versi Ministeri, acopo di risparmio, i parassiti, i pezzi gran di annuolenti sacieri, usi caso ministri, a quei ch'io credo, uren par primi audarsene in coagedo!

infelici, oggidi, — ci fa sapere, ornando da Mosca, un giornalista — usi nelle sovietiche galere, endono a un milione. Oh che ottimista! altri centocinquanta e più milioni, il liberi, è vero?; e contentoni...

A Korbu, in Romania, questiro fraielli, per spartirai fra lor la cana suita, data che ad opsi la cana suita, con saperdo che re, l'hast demolita. La trocata or embra pereprins?
Non fan la stesso in Spagna e in Palestina?—

Hanno pti Stati Uniti un diseccano efrottenta e più miliardi; io mollo meno. Duo brindiai esquiti ad mollo meno. Duo brindiai esquiti ad più ereno; acmbra che il serio di cieto d'ilsuropa più ereno; acmbra che il serio di cieto della conche aci della gioria l'ombrello. ALBERTO CAVALIERE



SAIWA

LA CASA DEI BISCOTTI E WAFERS

TIPOGRAFIA TREVES - MILANO